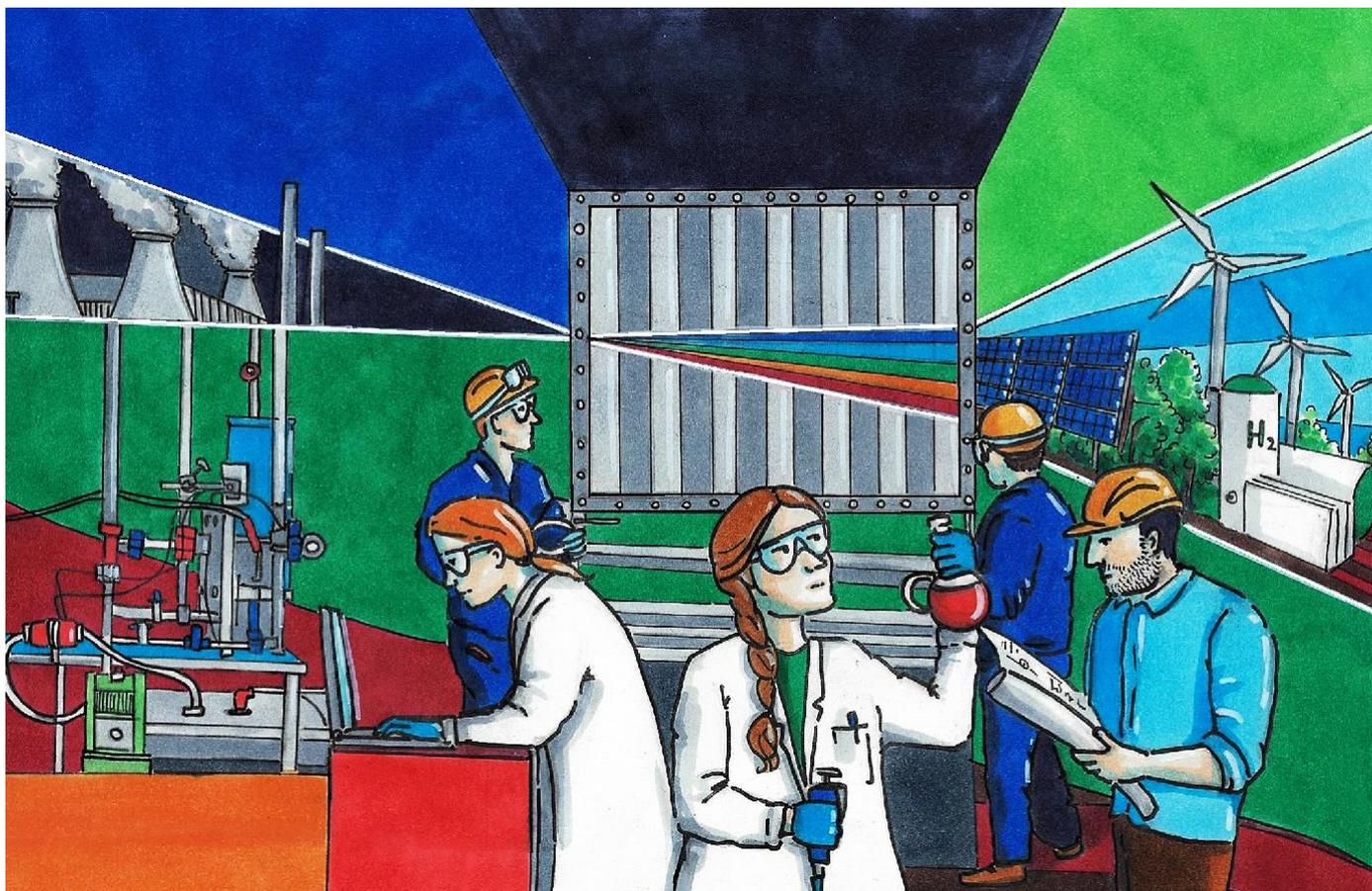




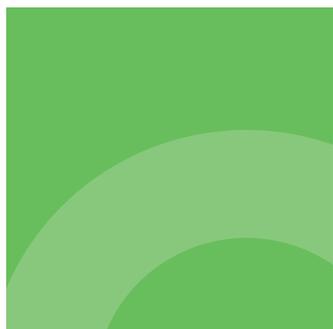
2020



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE







INDICE

Lettera agli Azionisti	6
De Nora in cifre	8
Consiglio di Amministrazione	14
Struttura Organizzativo-Funzionale del Gruppo De Nora	18
 RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2020	19
Il Business De Nora nello scenario competitivo mondiale	20
Evoluzione dell'Economia Mondiale	
Gestione dell'emergenza Covid-19	
Evoluzione delle iniziative strategiche globali	
Andamento della Gestione	31
Ricavi per Linea di Business	
Conto Economico Consolidato Riclassificato Stato	
Patrimoniale Consolidato Riclassificato	
Commenti ai risultati economico - finanziari di Gruppo	
Organizzazione e Risorse Umane	45
Organico di Gruppo	
Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane Iniziative sulle Risorse Umane e Impegno Sociale	
Attività di Ricerca e Sviluppo e Brevettuali	52
Attività di Ricerca e Sviluppo Attività	
Brevettuali	



**Gestione dei Rischi, dei Rapporti con Parti Correlate
e Altre Informazioni** 57

Gestione dei Rischi e delle Incertezze
Rapporti con
Parti Correlate
Altre Informazioni

**Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
e Evoluzione della gestione** 59

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Evoluzione prevedibile
della gestione



**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO DE NORA
AL 31 DICEMBRE 2020** 63

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata
Prospetto di conto economico consolidato
Prospetto di conto economico complessivo consolidato
Rendiconto finanziario consolidato
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato
Note illustrative
Relazione della società di revisione indipendente



**BILANCIO SEPARATO DI INDUSTRIE DE NORA S.P.A.
AL 31 DICEMBRE 2020** 152

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria
Prospetto di conto economico
Prospetto di conto economico complessivo
Rendiconto finanziario
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
Note illustrative
*Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31.12.2020
ex art.2429, comma 2, c.c.*
Relazione della società di revisione indipendente



EXCITING

SUSTAINABILITY

PARTNER OF CHOICE

We are

CONTINUAL IMPROVEMENT

 **DE NORA**





Lettera agli Azionisti



Paolo Dellachà – CEO De Nora

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla vostra attenzione il bilancio conso-lidato del Gruppo De Nora al 31 dicembre 2020 ed il bilancio separato della capogruppo Industrie De Nora S.p.A. al 31 dicembre 2020.

La presente relazione illustra la situazione del Gruppo e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2020, oltre a fare una disamina dell'evoluzione preve-dibile della gestione.

Il 2020 è stato un anno unico, per gli effetti drammatici della pandemia, ma anche nella storia di De Nora, per gli impatti sul nostro business (non necessariamente negativi in alcuni casi), per le modalità di lavoro e per gli eventi che sono accaduti durante l'anno, incluso l'ingresso di un nuovo azionista di minoranza, Snam,

un partner industriale italiano che ha finalizzato nei primi giorni del 2021 il processodi acquisizione delle azioni precedentemente detenute da Blackstone.

La collaborazione con De Nora permetterà a Snam di incrementare la sua esposizio-ne ai megatrend dell'energia di transizione, in special modo nel mercato delle tec- nologie per la produzione di idrogeno verde e per il trattamento acque. Negli ultimianni De Nora ha saputo posizionarsi in modo ottimale per poter massimizzare le op-portunità legate al processo di decarbonizzazione nel mercato. De Nora è impegna-ta a raggiungere gli obiettivi più ambiziosi che potranno assicurare al Gruppo una crescita etica e sostenibile, contribuendo con le proprie tecnologie al miglioramentodelle condizioni del pianeta, in linea con gli obiettivi di sostenibilità identificati dalle Nazioni Unite.





Nonostante la pandemia e la conseguente crisi economica mondiale, De Nora ha dimostrato di essere estremamente resiliente e solida. Il 2020 ha confermato ricavi complessivamente in linea con il 2019, sfiorando i 500 milioni di Euro, mentre l'EBITDA, anche grazie agli interventi di *cost saving* effettuati, è stato significativamente migliore del 2019, superando gli Euro 80 milioni, quasi 5 milioni meglio del 2019. Al netto di tutte le altre componenti di reddito, il 2020 si è chiuso con un risultato netto d'esercizio di oltre Euro 32 milioni, superiore a quello del 2019 (+Euro 3 milioni).

Nonostante le difficoltà operative legate alla diffusione della pandemia, molti progetti e iniziative importanti sono stati completati:

- in Giappone, il progetto "One Company" ha visto l'accorpamento delle tre entità legali locali in un'unica società, De Nora Permelec, importante traguardo per il Gruppo, con aumento dell'efficienza, riduzione dei costi e creazione di un unico team nelle funzioni in cui esistevano sovrapposizioni;
- negli Stati Uniti, le società del segmento Water Technologies sono state fuse in un'unica entità giuridica (ad eccezione del *Marine business* che è confluito nella società di nuova costituzione De Nora Marine Technologies LLC), con lo scopo di supportare l'intero Hub nella razionalizzazione dei processi e sfruttare altre sinergie per la crescita futura;
- una nuova società, De Nora Water Technologies Free Zone Establishment (FZE), è stata fondata a Dubai per dare impulso alla crescita in Medio Oriente, essere più vicini ai clienti e più rispondenti alle loro esigenze. L'operatività della società è stata avviata ad inizio 2021.

La capogruppo Industrie De Nora S.p.A., esercitando il ruolo di Holding Company e rivestendo un ruolo centrale di coordinamento del Gruppo, nel 2020 ha proseguito nella promozione di iniziative strategiche, illustrate nel prosieguo della presente relazione, finalizzate alla creazione di valore per l'impresa.

La joint-venture con ThyssenKrupp (tkUCE) prosegue con risultati sempre positivi e costituirà anch'essa un importante motore di sviluppo dei programmi futuri insieme al nuovo azionista Snam.

Le aspettative del Gruppo per il 2021 sono ambiziose, con buone evidenze di potenzialità di crescita in entrambi i segmenti di attività, in termini di volumi, redditività e generazione di cassa.



DE NORA IN CIFRE





€ 500 milioni Ricavi

(-1% rispetto al 2019)



€ 80 milioni

EBITDA

(+6% rispetto al 2019)



79% uomini

21% donne



104 marchi



1.633 persone



Individuali registrati in vari paesi

(tra cui Europa, Usa, Brasile, Cile, Federazione Russa, UAE, Cina, Giappone)



9 nuovi brevetti

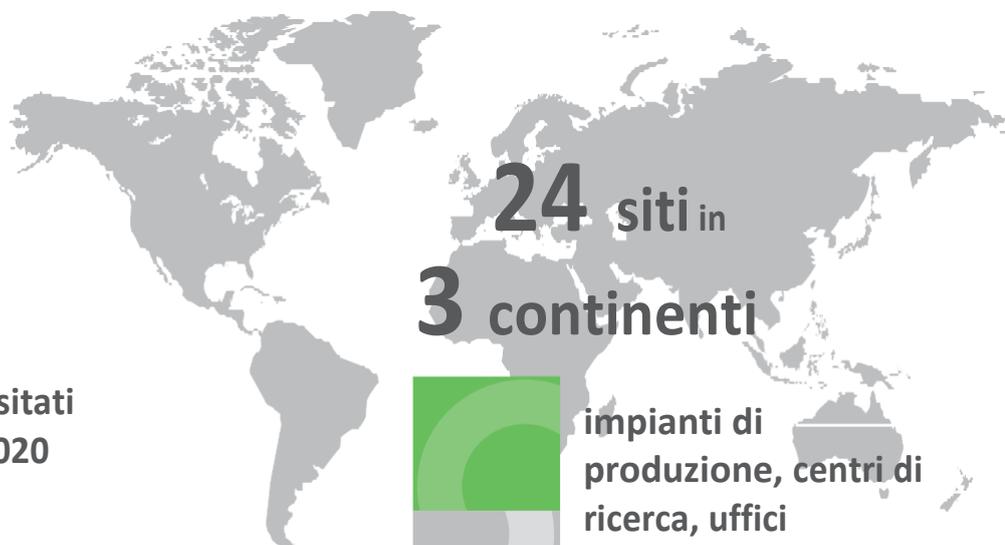
depositati nel 2020

(per un totale di 347 famiglie di brevetto e circa 3.500 estensioni territoriali)



24 siti in 3 continenti

impianti di produzione, centri di ricerca, uffici commerciali





Impianti di produzione

Uffici commerciali

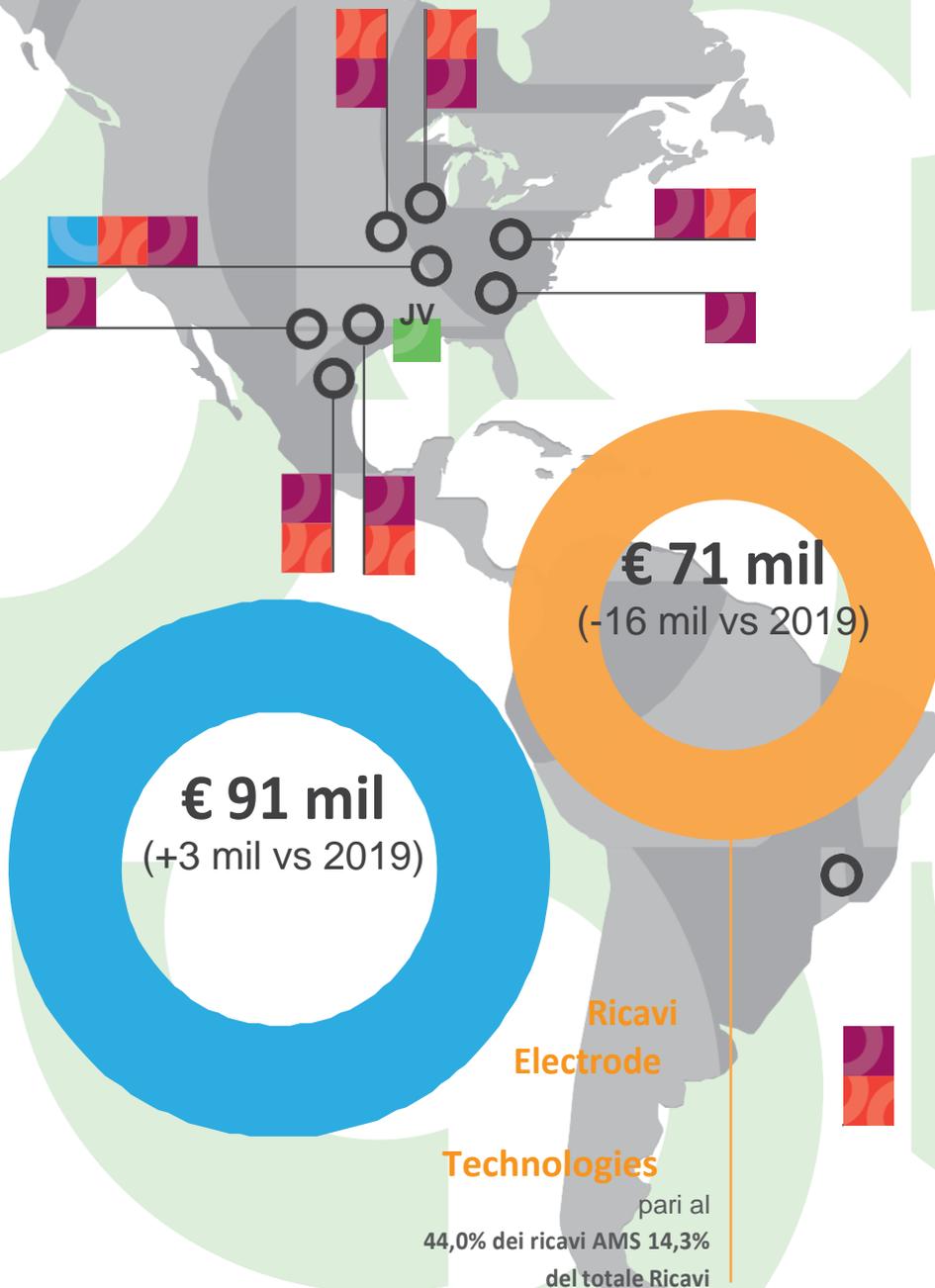
Centri di ricerca

SINTESI PER AREA GEOGRAFICA E BUSINESS

AMS AMERICAS



561 Persone



Ricavi Water Technologies
pari al
56,0% dei ricavi AMS

18,2% del totale Ricavi

Ricavi Electrode

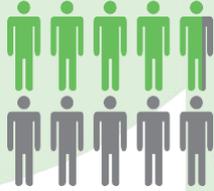
Technologies
pari al
44,0% dei ricavi AMS 14,3%
del totale Ricavi





SINTESI PER AREA GEOGRAFICA E BUSINESS

EMEIA
EUROPE, MIDDLE EAST,
INDIA AND AFRICA



467 Persone



Ricavi Electrode Technologies
pari al
60,0% dei ricavi EMEA14,7%
del totale Ricavi



Ricavi Water Technologies
pari al
40,0% dei ricavi EMEA9,9%
del totale Ricavi

Industrie De Nora S.p.A.
Headquarter (Milan, Italy)



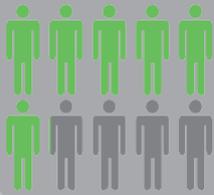
Impianti di produzione

Uffici commerciali

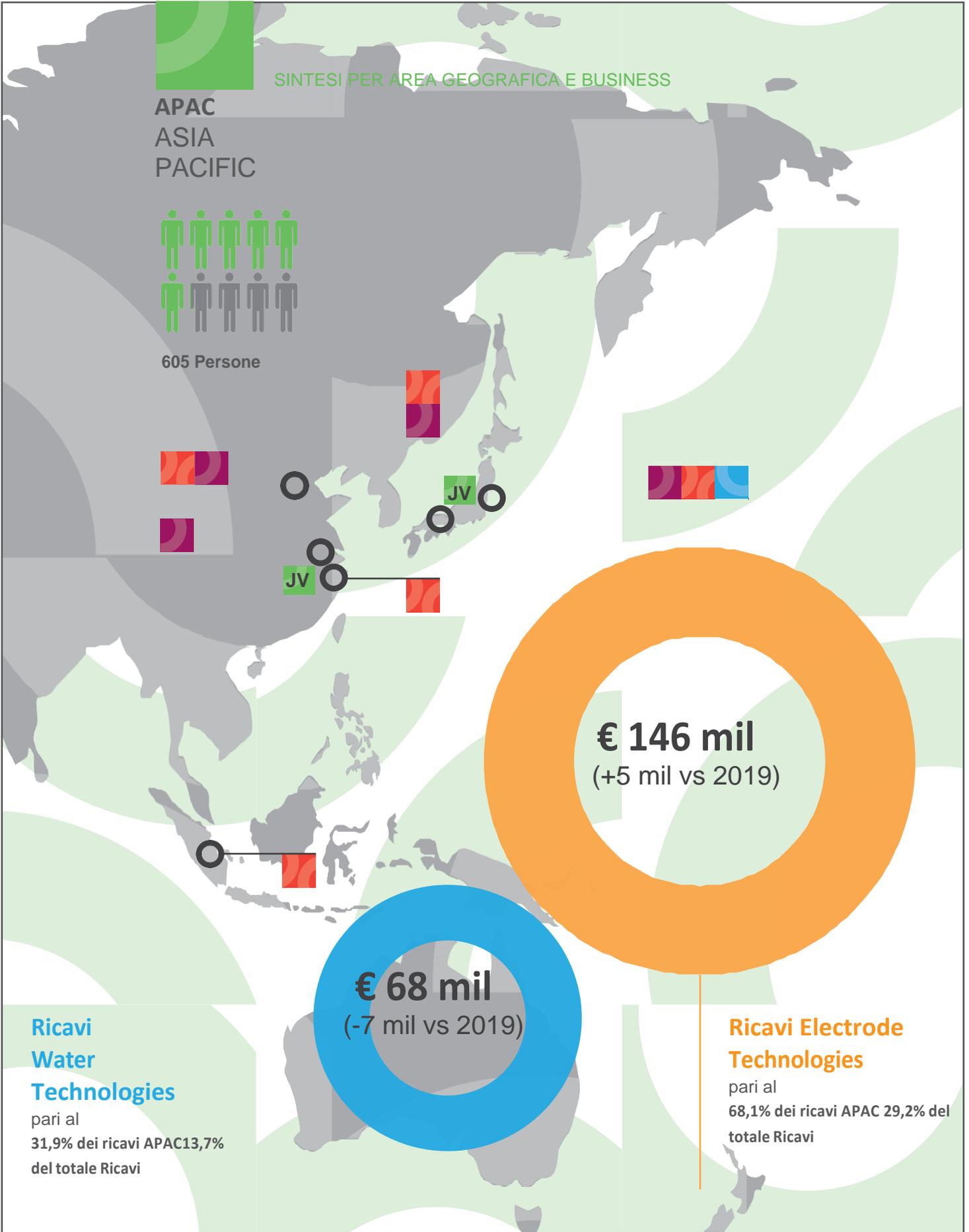
Centri di ricerca

SINTESI PER AREA GEOGRAFICA E BUSINESS

APAC
ASIA
PACIFIC



605 Persone







CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





In seguito alla cessione delle partecipazioni possedute dai soci *BTO Feather Holdings S.à r.l.*, *BTO Feather Holdings ESC (Mauritius) Ltd.* e *Cordusio Società Fiduciaria per Azioni* alla società *Asset Company 10 S.r.l.* (società del Gruppo Snam), la nuova compagine soci di Industrie De Nora S.p.A. alla data del 8 gennaio 2021 risulta essere la seguente:

FEDERICO DE NORA S.p.A. per n. 91.125.100 azioni di categoria A;

NORFIN S.p.A. per n. 12.433.540 azioni di categoria A;

Sig. FEDERICO DE NORA per n. 6.619.560 azioni di categoria A;

Asset Company 10 S.r.l. per n. 66.015.567 azioni di categoria B.

La cessione delle partecipazioni da parte del Gruppo Blackstone ha comportato le contestuali dimissioni dei rappresentanti Andrea Valeri e Philippe Meyere la nomina di tre nuovi consiglieri in rappresentanza del nuovo socio Asset Company 10 Srl, il dott. Marco Alverà, il dott. Cosma Panzacchi e la dott.ssa Alessandra Pasini.

Le nuove nomine, effettive dalla data del 8 gennaio 2021, seguiranno la scadenza del resto del Consiglio di amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.



Presidente



Federico De Nora

Nipote del fondatore, Presidente della Federico De Nora S.p.A. e della Fondazione Oronzio e Niccolò De Nora.



Chief Executive Officer



Paolo Dellachà

In De Nora dal 2009, nominato CEO nel 2010. Presidente del Shareholder Board of Directors di ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers GmbH.



Chief Financial Officer



Matteo Lodrini

In De Nora dal 2004. Membro del Shareholder Board of Directors di ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers GmbH.



Non-executive director



Marco Alverà

CEO di Snam e Vice President della Fondazione Snam; in carica da Gennaio 2021.



Non-executive director



Cosma Panzacchi

Executive Vice President for Hydrogen di Snam; in carica da Gennaio 2021.



Non-executive director



Alessandra Pasini

Chief Financial Officer e
Chief International & Business Development Officer di Snam; in
carica da Gennaio 2021.



Non-executive director



Simone Arnaboldi

Fondatore, Socio fondatore e Chief Executive Officer di
Arcadia SGR S.p.A.; in carica dal 2017.



Independent Director



Mario Cesari

Executive Vice President
Head of Strategy and MA di TBG;
in carica dal 2012.



Non-executive director



Michelangelo Mantero

Socio fondatore a Amministratore Unico
di GenCap Advisory;
in carica dal 2012.



Non-executive director



Giovanni Toffoli

CEO di Adriatica Spa e K-Logistica; Presidente di
Agroalimentare Sud e di Assofertilizzanti –Federchimica; in
carica dal 2020.





STRUTTURA ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE GRUPPO DE NORA

INDUSTRIE DE NORA S.p.A. HOLDING COMPANY

AFC, ICT and Legal	Human Resources, Organization & Int. Communication	Research & Development, Intellectual Property, Production Technologies	Marketing, Business Development and Product Management	Global Operations and Innovation	Global Procurement	M&A
--------------------	--	--	--	----------------------------------	--------------------	-----

AMS (North and Latin Americas)

EMEIA (Europe, Middle East, Africa and India)

APAC (Asia and South Pacific)

- De Nora Tech LLC
- De Nora Water Technologies LLC
- De Nora Nepture LLC
- De Nora Marine Technologies LLC
- De Nora Brasil Ltda

- De Nora Italy S.r.l.
- De Nora Water Technologies Italy S.r.l.
- De Nora Deutschland GmbH
- De Nora Water Technologies Inc. Abu Dhabi Branch
- De Nora Water Technologies UK Service Limited
- De Nora India Ltd.
- De Nora Water Technologies FZE

- De Nora Permelec Ltd.
- De Nora Hong Kong Ltd.
- De Nora Elettrodi (Suzhou) Ltd.
- De Nora China - Jinan Co Ltd.
- De Nora Elettrodi (Suzhou) Ltd. Shanghai Pudong Branch
- De Nora Italy S.r.l. Singapore Branch
- De Nora Water Technologies LLC Singapore Branch
- De Nora Glory (Shanghai) Co., Ltd.
- De Nora Water Technologies (Shanghai) Ltd
- De Nora Water Technologies (Shanghai) Co. Ltd.





**RELAZIONE DEGLI
AMMINISTRATORI
SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE NELL'ESERCIZIO
2020**



 **DE NORA**





Il Business De Nora nello scenario competitivomondiale





Evoluzione dell'Economia Mondiale

A seguito della crisi sanitaria ed economica causata dal Covid-19, l'economia globale sembra emergere da una delle sue recessioni più profonde, con l'inizio di una debole ripresa. Le approvazioni dei vari vaccini che si succedono e il lancio dei piani vaccinali hanno suscitato la speranza di una fine della pandemia sempre più prossima. Detto questo, nel 2021 il Prodotto Interno Lordo globale dovrebbe crescere tra il 4 ed il 5,5%, rimanendo tuttavia ancora sensibilmente al di sotto delle proiezioni pre-pandemia. La ripresa nella seconda parte del 2020, attenuata da una recrudescenza dei casi di Covid-19, si rafforzerà sull'orizzonte previsionale, poiché la fiducia, i consumi e il commercio miglioreranno gradualmente e proporzionalmente alla copertura e alla disponibilità vaccinale. Predominano comunque rischi di una stima al ribasso, come conseguenza del possibile ulteriore aumento della diffusione del virus, dei ritardi nell'approvvigionamento e nella distribuzione dei vaccini, degli effetti della pandemia più gravi e duraturi sulla produzione e lo stress finanziario innescato da elevati livelli di debito in concomitanza alla debole crescita.

Sebbene tutte le aree geografiche mondiali dovrebbero crescere nel corso del 2021, la velocità della ripresa non sarà uniforme, con una maggiore debolezza nei paesi con focolai più grandi o con una maggiore esposizione alle ricadute di settori in grave difficoltà come il turismo e le esportazioni di materie prime industriali:

- il calo di attività negli **Stati Uniti** nella prima metà del 2020 è stato quasi tre volte superiore al picco negativo durante la crisi finanziaria del 2009. Si stima che la produzione statunitense sia diminuita del 3,6% e abbia la possibilità di riprendere i livelli di attività di fine 2019 nella seconda metà del 2021;
- a seguito del collasso indotto dalla pandemia in **Europa**, il rimbalzo dell'attività economica nel terzo trimestre dello scorso anno è stato interrotto da una forte recrudescenza del Covid-19, che ha spinto molti paesi membri EU a reintrodurre severe misure di blocco. Nel complesso, a seguito della forte contrazione del 7,4% nel 2020, si prevede che la crescita nel 2021 sarà del 3,5% circa, sostenuta da una migliore gestione degli effetti della pandemia, dall'avvio dei piani vaccinali e dall'attenuamento della domanda esterna, in particolare dalla Cina;
- la gestione precoce ed efficace del Covid-19 in **Giappone**, insieme a un sostegno fiscale senza precedenti, ha limitato la contrazione al 5,3% nel 2020. La crescita nel 2021 è prevista intorno al 2,5%, aiutata dall'attuazione di ulteriori stimoli fiscali e dall'attenuamento graduale delle misure di controllo della pandemia;
- in **Cina**, la crescita è rallentata a circa il 2% nel 2020, il ritmo più lento dal 1976, sostenuto da un efficace controllo della pandemia e da uno stimolo dagli investimenti pubblici. La crescita dovrebbe risalire al 7,9% nel 2021;



- nonostante le nuove infezioni e le vittime rimangano elevate in **Brasile**, l'economia ha iniziato a riprendersi in diversi settori. La crescita del prodotto interno lordo dovrebbe essere del 2,5% nel 2021, ma l'attività sarà ancora al di sotto dei livelli pre-pandemia fino alla fine del 2022.

I governi, le famiglie e le imprese devono tutti considerare il panorama economico radicalmente mutato. Saranno necessarie politiche che consentano al capitale, al lavoro, alle competenze e all'innovazione di mutare, al fine di costruire un ambiente economico post-Covid più verde e più forte. Sarà fondamentale promuovere la resilienza salvaguardando la salute e l'istruzione, dando priorità agli investimenti nelle tecnologie digitali e nelle infrastrutture verdi. La cooperazione globale sarà fondamentale per affrontare molte di queste sfide.

Le politiche aggressive delle banche centrali hanno sostenuto il sistema finanziario nel 2020. Tuttavia, ciò ha mascherato l'aumento delle vulnerabilità sottostanti, tra cui l'aumento dei livelli del debito e l'indebolimento dei bilanci bancari. Inoltre, le passività potenziali derivanti dall'impennata del debito privato potrebbero aggiungersi a un debito pubblico già elevato.

Il commercio globale è crollato nel 2020, quando la chiusura delle frontiere e le difficoltà nell'approvvigionamento hanno interrotto la fornitura internazionale di beni e servizi. La crescita degli investimenti dovrebbe riprendere nel 2021, ma non risulterà sufficiente ad invertire il declino del 2020.

La maggior parte dei prezzi delle materie prime è rimbalzata nella seconda metà del 2020; tuttavia, la ripresa dei prezzi del petrolio si è manifestata in ritardo rispetto alla più ampia ripresa dei prezzi delle materie prime a causa del prolungato impatto della pandemia sulla domanda globale di petrolio. I prezzi del greggio sono stati in media di USD 41 al barile nel 2020, in calo del 34% rispetto al 2019. La recente risalita delle quotazioni a circa USD 60 ha creato una resistenza tecnica al ribasso che si prevede rimarrà invariata nel breve periodo. I prezzi dei metalli di base sono stati sostanzialmente stabili nel 2020, poiché forti cali nella prima metà dell'anno sono stati seguiti da una forte ripresa nel secondo semestre a causa dell'aumento della domanda dalla Cina.



Valute

Nella tabella seguente sono indicate le principali valute estere di riferimento del Gruppo De Nora (valuta delle transazioni commerciali o valute funzionali delle entità estere appartenenti al Gruppo) ed i relativi tassi di cambio:

<i>Valuta</i>	<i>Cambio Medio 2020</i>	<i>Cambio Medio 2019</i>	<i>Cambio fine esercizio 31.12.2020</i>	<i>Cambio fine esercizio 31.12.2019</i>
Dollaro USA	1,1422	1,1195	1,2271	1,1234
Yen Giapponese	121,8458	122,0058	126,4900	121,9400
Rupia Indiana	84,6392	78,8361	89,6605	80,1870
Yuan Renminbi Cinese	7,8747	7,7355	8,0225	7,8205
Real Brasiliano	5,8943	4,4134	6,3735	4,5157
Sterlina inglese	0,8897	0,8778	0,8990	0,8508

Oltre all'Euro, le valute più importanti per il Gruppo sono il Dollaro USA e lo Yen: entrambe le valute hanno registrato nel 2020 una svalutazione, più accentuata il Dollaro USA (-9,2%), più contenuta lo Yen (-3,7%). Hanno anche impattato, pur se in misura relativamente ridotta, il notevole deprezzamento del Real brasiliano e della Rupia indiana.





Gestione dell'emergenza Covid-19

Nel corso del 2020 tutte le società del Gruppo hanno fronteggiato l'emergenza causata dal diffondersi del Covid-19. Sono state messe in atto tutte le misure sanitarie di base necessarie ad affrontare la pandemia, dall'estensione dello *SmartWorking* al riadattamento degli spazi, con installazione di rilevatori di temperatura all'ingresso e di sistemi di disinfezione delle mani, oltre alla creazione di percorsi appositi per evitare assembramenti. Le principali azioni comuni che hanno permesso al Gruppo di fronteggiare l'emergenza con successo sono state:

- comunicazione continua tra il management Corporate e Locale, grazie anche ai nuovi canali di comunicazione aziendale (es. MS Teams group, ecc.);
- istituzione di comitati di crisi locali, con l'obiettivo di tutelare la sicurezza dei dipendenti cercando al contempo di garantire il più possibile la continuità delle attività aziendali;
- la campagna *Together we care*, che ha reso disponibili sistemi per la produzione in loco di disinfettante (ipoclorito di sodio) al fine di supportare le comunità locali nel prevenire e limitare la diffusione della pandemia in Italia, Brasile e Stati Uniti, attività che hanno anche avuto buon risalto anche sui media locali;
- la *Survey Response to Covid-19* con l'obiettivo di ricevere riscontri da parte dei dipendenti sui provvedimenti straordinari adottati.

Dal punto di vista del business, la presenza internazionale e l'organizzazione del Gruppo hanno permesso di garantire la continuità dei servizi di fornitura ai Clienti, accelerando alcuni processi di trasformazione e consentendo all'azienda di raggiungere risultati significativi anche in un anno straordinario come il 2020.

La situazione pandemica ha ulteriormente rafforzato la già presente attenzione ad assicurare una *supply chain* resiliente in grado di garantire continuità di fornitura e produzione delle varie società del Gruppo; l'obiettivo è stato raggiunto grazie alla molteplicità di fornitori sviluppati negli anni in logica "glocal", cioè bilanciando accuratamente le esigenze locali con il coordinamento a livello centrale.

Il rigore imposto dal lock-down, l'impossibilità di viaggiare e visitare clienti e partner, hanno costretto l'azienda a ripensare anche alla propria strategia di Marketing & Communication, adattandola velocemente alla nuova situazione. I risultati sono stati un'importante accelerazione della trasformazione digitale e delle iniziative rivolte ai canali social, sostenute dall'adozione di nuove metodologie di marketing e relativi software.



La continuità del business è stata resa possibile anche grazie all'intenso ed efficace lavoro del personale Information and Communications Technology (ICT), agli strumenti di connettività e produttività, e alle infrastrutture in *cloud*. Nel giro di pochi giorni, a livello mondiale, è stato possibile garantire a tutto il personale interessato di poter operare da remoto, arrivando presto a definire nuovi standard aziendali. Sempre da remoto, è stata inoltre assicurata l'operatività di aziende che hanno subito il trasferimento della propria sede (De Nora Water Technologies LLC - Singapore Branch) e delle nuove società del Gruppo fondate nel 2020 (De Nora Marine Technologies LLC e De Nora Water Technologies Free Zone Establishment Dubai).

Si riportano infine alcune iniziative messe in atto dalle singole società del Gruppo:

- Brasile: è stato stipulato un accordo per fornire test a condizioni agevolate ai dipendenti, applicabile anche per i membri della famiglia. È stato donato un generatore di ipoclorito di sodio all'ospedale di Sorocaba;
- Cina: sono avvenute disinfezioni periodiche negli uffici e spazi di lavoro; la piattaforma WeChat è stata usata per comunicare in modo tempestivo con i dipendenti;
- Germania: è stata predisposta un'area ad hoc con ulteriori misure preventive per la consegna delle merci, al fine di salvaguardare ulteriormente i dipendenti dal contatto con esterni;
- India: sono stati effettuati test precauzionali su tutti i dipendenti per prevenire la diffusione del contagio; la sanificazione degli spazi di lavoro è avvenuta regolarmente;
- Italia: alcuni colleghi hanno preparato soluzioni di ipoclorito, messo a disposizione a tutti i dipendenti; sono stati separati i posti in mensa ed è stata istituita la prenotazione su turni; è stata stipulata una convenzione valida per i dipendenti ed i loro familiari per prenotare test sierologici e tamponi molecolari. È stato istituito *Smart Working* illimitato e flessibile, compatibilmente con le mansioni: buona parte della flessibilità è stata confermata anche a seguito del *lockdown* totale. Sono stati consegnati quattro macchinari per la produzione di ipoclorito in loco alla Protezione Civile italiana;
- Singapore: i dipendenti sono stati divisi in due gruppi con settimane lavorative alternate in ufficio; in collaborazione con le istituzioni locali sono stati donati sistemi di disinfezione ad alcuni dormitori;
- Stati Uniti: è stata istituita una convenzione con tre siti locali che svolgono Test Covid a tariffe agevolate con i dipendenti.

In conclusione, capitale umano, relazioni consolidate, flessibilità, efficace implementazione della strategia di manufacturing e delle politiche di investimento, hanno permesso al Gruppo di affrontare con risultati positivi il 2020.





Evoluzione delle iniziative strategiche globali

De Nora si propone di affermarsi come attore primario in mercati che nei prossimi anni sono previsti in forte crescita, sostenendo il suo impegno nel campo del cambiamento energetico, della protezione dell'ambiente e dell'economia circolare. Parallelamente, persegue il suo obiettivo di confermare la propria posizione di leadership nel settore degli elettrodi per processi elettrochimici, e di rafforzare la crescita nel segmento acqua.

Qui di seguito sono illustrate le principali iniziative strategiche che hanno caratterizzato il 2020.



In ambito **Business Development**, le attività finalizzate a promuovere la crescita del volume di affari del segmento elettrodi continuano a essere incentrate sullo sviluppo di nuove opportunità nel settore dell'energia (economia dell'idrogeno) e della raffinazione di metalli. Nel corso del 2020, il Gruppo ha consolidato partnership e collaborazioni con importanti società operanti a livello internazionale, assicurando accordi di progettazione, di sviluppo e di test, e rafforzando il proprio posizionamento all'interno della catena del valore dell'idrogeno. È aumentata altresì la collaborazione con la JV tkUCE nel perseguire in modo sinergico progetti pluriennali di grandi dimensioni nel mercato delle energie rinnovabili.

Inoltre, il Gruppo sta esplorando opportunità di crescita derivanti dall'Economia Circolare e in particolare dai processi di riduzione dell'anidride carbonica (CO₂) per riutilizzarla in altri cicli produttivi.

L'innovazione e la rivitalizzazione del portafoglio prodotti si confermano attività strategiche a sostegno della crescita del Gruppo e del mantenimento del proprio posizionamento competitivo. Nel 2020 sono proseguite iniziative rivolte alla riduzione dei costi di prodotto, mirate a proteggere o a migliorare la redditività dei segmenti di business, e iniziative finalizzate a garantire un'esecuzione sempre più efficiente di commesse e progetti, cogliendo le opportunità offerte in ambito di automazione industriale e ponendo sempre più attenzione alla trasformazione digitale.



La stretta collaborazione tra ricerca, ingegneria, business e affari regolatori assicura che i nuovi prodotti rispondano interamente ai requisiti di legge, previsti dai mercati di riferimento.

Al fine di promuovere ulteriormente il processo di **Innovazione**, nel 2020 è stato deciso di unificare gli sforzi dei team di Open Innovation e di Innovazione, dando origine ad una nuova funzione Corporate che si pone come guida pratica e metodologica per il Gruppo.



Il numero delle idee presentate dai dipendenti nel corso dell'anno, dopo un calo riscontrato nei primi mesi imputabile alla pandemia, ha superato le 350 proposte. Questo successo è stato certamente facilitato dallo sviluppo interno di una piattaforma digitale per la condivisione e la gestione delle idee (Galileo). Inoltre, sono state promosse diverse iniziative per favorire la comunicazione interna e la formazione dei dipendenti, creando appositi contenuti, resi accessibili sulla piattaforma aziendale di e-learning (*De Nora Academy*).

Sempre in ambito innovazione, è stato strutturato un sistema di *gamification* partecipato da colleghi di tutto il mondo la cui implementazione è prevista nel 2021.

Le attività di **Open Innovation** sono continuate in seno alla nuova funzione Innovation al fine di promuovere l'innovazione e la generazione di idee attraverso risorse e competenze esterne. Continuano le cooperazioni con università, consorzi industriali di innovazione tecnologica, startup, consulenti e centri di ricerca. Le principali iniziative si sono concentrate sulla creazione di un ecosistema che supporti l'azienda nell'innovazione tecnologica di prodotto e di processo. Uno sforzo costante è stato dedicato alla tematica di *digital transformation*, ricercando opportunità che attraverso tecnologie digitali supportino la creazione di valore.

Unitamente al consolidamento della funzione **Central Procurement**, riferimento centrale per l'acquisto e la gestione delle materie prime, prosegue il processo di evoluzione del **Global Procurement** che assume un ruolo sempre più strategico per il Gruppo, il cui impegno nel 2020 è stato soprattutto rivolto a garantire la crescita sostenibile del business nei segmenti Energy Storage e Water Treatment.

Questa trasformazione, mirata ad evolvere la funzione a "centro proattivo di innovazione e di profitto", si è concretizzata nell'*early involvement* del procurement nei processi di *innovation design* revisione prodotto. Il suo coinvolgimento nelle fasi iniziali di progettazione, definizione del processo produttivo e delle logi-

che di commercializzazione, si sta dimostrando efficace per combinare al meglio le esigenze funzionali e di produzione con le disponibilità di mercato, in ottica di ottimizzazione dei costi e qualità del prodotto finale.



Restano costanti gli impegni di De Nora rivolti:

- al controllo e alla riduzione dei costi, nel rispetto di qualità e termini di consegna;
- alla valorizzazione dei rottami di titanio e al recupero dei metalli nobili a sostegno dell'economia circolare e del business, attività di significativo valore aggiunto soprattutto in un mercato caratterizzato, nel corso dell'anno, da una forte volatilità dei prezzi delle commodities.

Inoltre, è iniziata una attività di valutazione dei benefici di una digitalizzazione dei processi a basso valore aggiunto attraverso l'implementazione di una Business Intelligence, ed esplorando nuove soluzioni tecnologiche.



Operations – Le principali aziende del Gruppo continuano a porta-re avanti i loro piani di azione, finalizzati al costante miglioramento della produttività e ad un’attenta ottimizzazione dei costi, con il supporto delle funzioni Corporate. In particolare, nel 2020 è stato lanciato il progetto Hoshin Kanri per la declinazione della strategia delle Operations che ha come obiettivo quello di arrivare a livelli di eccellenza in tutti gli stabilimenti del Gruppo entro tre anni.

Nel corso dell’anno, si è continuato ad investire e a spingere sulla creazione di una cultura aziendale rivolta al miglioramento continuo attraverso la formazione del personale e l’adozione di strumenti *Lean*. Attività di *Lean Transformation* sono iniziate negli stabilimenti di Cologno, Rodenbach, Colmar e Sugarland oltre che nella divisione Water EMEA. Notevoli sono i risultati raggiunti soprattutto per quanto riguarda l’aumento del tasso di utilizzo degli impianti.

In ambito *Sales and Operation Planning (S&OP)* e *Data Driven Culture*, è stato lanciato un progetto di *Supply Chain Transformation* che in circa tre anni condurrà l’azienda ad avere un processo di *Integrated Business Plan (IBP)* in tutti gli stabilimenti del Gruppo. Contestualmente, sono state potenziate le attività di monitoraggio e miglioramento della qualità dei dati contenuti nel sistema ERP che costituiranno la base dati da cui il nuovo sistema IBP attingerà per fare proiezioni di capacità produttiva, pianificare gli acquisti di materie prime e programmare la produzione.

Il Gruppo continua a investire per promuovere attività correlate ad ambiente, salute e sicurezza (EH&S). Nello specifico, nel corso del 2020,

- sono state lanciate campagne “*Work safely*” su permessi di lavoro, impianti elettrici, compilazione dei *near-miss report*;
- è stata sviluppata una check list volta a valutare la maturità del sistema di gestione EHS in ogni singolo sito, creando piani di miglioramento strutturati e monitorati periodicamente;
- sono stati fatti corsi di addestramento specifico sull’utilizzo di metodi di *problem solving* strutturato per analisi di infortuni o *near-miss*;
- è stato introdotto l’utilizzo di una metrica comune per la reportistica mensile dei principali dati Q-EHS e di produzione dei singoli *plant*;
- si è proceduto alla raccolta e condivisione di infortuni e *near-miss* per stimolare riflessioni e progetti di miglioramento;
- riunioni trimestrali sono state coordinate dalla capogruppo per condividere *best practice* e discutere spunti di miglioramento.

Nel 2020, nell’area di **Information and Communications Technology (ICT)** sono stati raggiunti importanti traguardi strategici. Infatti, nonostante la situazione imposta dalla pandemia, il Gruppo De Nora è riuscito a portare avanti, senza interruzione, progetti di carattere internazionale, dimostrando grande capacità di adattamento e spirito di collaborazione.



È stata accelerata l'introduzione di nuovi strumenti di comunicazione e collaborazione unificata volti a favorire il lavoro virtuale (chat persistente, teleconferenza, condivisione di contenuti). L'adozione di questi strumenti, perfettamente integrati ai sistemi applicativi già in uso, e la stretta collaborazione tra il personale responsabile della parte strutturale e di quello impegnato nella parte applicativa, hanno permesso di gestire, da remoto, importanti progetti, rispettando le tempistiche.

In particolare, il Gruppo De Nora ha portato a termine il go-live della nuova soluzione SAP S/4HANA all'interno delle proprie società americane della divisione Water Technologies, nelle sedi di Colmar, Pittsburgh, Sugar Land e per la società De Nora Marine Technologies LLC.



Tra le diverse iniziative di **Marketing & Communication** che hanno interessato il 2020 si riportano:

- il lancio del nuovo sito web e l'adozione di una nuova piattaforma digitale (*Hubspot*) per la divisione Water, che sfrutta la metodologia di inbound marketing per la creazione di nuove opportunità di business e consente di gestirle in maniera integrata al CRM;
- le attività di ottimizzazione del posizionamento del Gruppo sui social media, in particolare su LinkedIn, che hanno portato al raggiungimento di più di 19.000 followers (+36% rispetto all'anno precedente);
- sono state intensificate le interazioni con i clienti e con i diversi canali di vendita attraverso l'offerta di seminari on-line e la creazione di un blog. Inoltre, sono state realizzate campagne specifiche di promozione e training rivolte a rappresentanti e distributori;
- nell'area postvendita del segmento Water, si è lavorato alla creazione di una piattaforma di assistenza visiva che garantisce, da remoto, il supporto di ingegneri e tecnici specializzati ai clienti (DE NORA VIA™);
- sono state realizzate diverse campagne finalizzate a promuovere la collaborazione di De Nora con le comunità e le imprese locali in risposta alla pandemia (**#TogetherWeCare**), e per il lancio commerciale di sistemi elettrochimici destinati alla disinfezione delle superfici (generazione di soluzioni a base di cloro).

Inoltre, si è lavorato alla finalizzazione di un modello di comunicazione basato sulla nuova *Visual Identity* e alla creazione di un *open booth* per garantire la presenza virtuale di De Nora ad eventi e fiere di settore, il cui lancio è previsto nel 2021.

In ambito **M&A**, sebbene nel corso dell'anno non siano state completate acquisizioni, il Gruppo ha continuato e continua a vagliare proattivamente il mercato in cerca di opportunità di acquisizione di società tecnologiche e di business in ambito *Water Technologies* al fine di allargare il proprio portafoglio prodotti ed estendere l'offerta ai clienti. I progetti di integrazione, il progetto di armonizzazione dei processi aziendali e l'implementazione della piattaforma ERP, sono proseguiti senza interruzioni anche nel 2020.





Andamento della Gestione





Ricavi per Linea di Business

Valori in milioni di Euro	2020	2020 cambi costanti	2019	Δ 2020 vs 2019	Δ 2020 vs 2019 a cambi costanti
Cloro - Alcali	204,8	209,6	221,7	-16,9	-12,2
Elettrodi per l'industria elettronica e galvanica	58,7	58,8	46,1	12,5	12,7
Specialties e Nuovi utilizzi	26,9	27,6	31,3	-4,4	-3,7
Totale Segmento Electrode Tech.	290,4	296,0	299,1	-8,7	-3,1

Valori in milioni di Euro	2020	2020 cambi costanti	2019	Δ 2020 vs 2019	Δ 2020 vs 2019 a cambi costanti
Piscine	65,3	66,5	51,9	13,3	14,6
Elettroclorazione	61,6	62,9	67,8	-6,2	-4,9
Sistemi di filtrazione	44,8	45,6	51,2	-6,4	-5,5
Tecnologie marine	8,1	8,2	4,9	3,1	3,3
Sistemi di sanitizzazione/ disinfezione	29,4	29,8	30,4	-1,0	-0,6
Totale Segmento Water Tech.	209,1	213,1	206,2	2,8	6,9
Totale	499,5	509,1	505,4	-5,9	3,7

A livello consolidato i ricavi si attestano a Euro 499,5 milioni, di cui Euro 290,4 milioni nel segmento Electrode Technologies e Euro 209,1 milioni nel segmento Water Technologies. In particolare, i ricavi si riducono a livello complessivo di Euro 5,9 milioni nel corso dell'esercizio, con un effetto cambio negativo di Euro 9,6 milioni. A cambi costanti, i ricavi del Gruppo nel 2020 aumentano infatti di Euro 3,7 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riporta il fatturato del Gruppo diviso tra Vendite e Servizi di After-market:

Valori in milioni di Euro	2020	%	2020 cambi costanti	%	2019	%
Vendite	302,2	60,5%	306,3	60,2%	306,6	60,7%
<i>Variazione anno su anno</i>	<i>-1,4%</i>		<i>-0,1%</i>			
Aftermarket	197,3	39,5%	202,8	39,8%	198,8	39,3%
<i>Variazione anno su anno</i>	<i>-0,7%</i>		<i>2,0%</i>			
Totale	499,5	100%	509,1	100%	505,4	100%



Business Electrode Technologies

Valori in milioni di Euro	2020	2020 cambi costanti	2019
Cloro - Alkali	204,8	209,6	221,7
<i>Variazione anno su anno</i>	-7,6%	-5,5%	
Elettrodi per l'industria elettronica e galvanica	58,7	58,8	46,1
<i>Variazione anno su anno</i>	27,2%	27,5%	
Specialties e Nuovi utilizzi	26,9	27,6	31,3
<i>Variazione anno su anno</i>	-14,1%	-11,8%	
Totale	290,4	296,0	299,1
<i>Variazione anno su anno</i>	-2,9%	-1,1%	

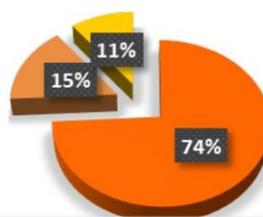
La riduzione dei ricavi del business Electrode Technologies è attribuibile so-prattutto all'effetto cambio.

2020 Electrode Tech.
cambi 2019



- Cloro - Alkali
- Elettrodi per l'industria elettronica e galvanica
- Specialties e Nuovi utilizzi

2019 Electrode Tech.



- Cloro - Alkali
- Elettrodi per l'industria elettronica e galvanica
- Specialties e Nuovi utilizzi



I ricavi della linea di business **Cloro - Alkali** si riducono del 5,5% a cambi costanti (Euro -12,1 milioni), riduzione legata alla linea prodotto Membrana (Euro -13,1 milioni a cambi costanti) per effetto principalmente di minori ricavi verso tkUCEin De Nora Permelec – Giappone.

La linea di business **Elettrodi per l'industria elettronica e galvanica** migliora del 28% circa con una variazione di Euro 12,7 milioni a cambi costanti (principalmente in De Nora Permelec - Giappone), trainata dallo sviluppo delle tecnologie 5G in ASIA e dalla forte domanda di dispositivi elettronici come ad esempio smartphones.

La linea **Specialties e Nuovi utilizzi** presenta vendite in decrescita a cambi co-stanti (-12% circa) con una riduzione di Euro 3,7 milioni. La variazione negativa è determinata principalmente dalla linea prodotto Electrowinning, che da sola registra Euro 3,3 milioni di decremento (principalmente negli Stati Uniti). Altre riduzioni hanno caratterizzato la linea prodotto *Protezione catodica* (-1,2 M€), mentre invece la linea prodotto Sistemi e Impianti registra un incremento di Euro 1,1 milioni a cambi costanti. Le altre linee prodotto presentano un andamento piuttosto stabile.

Di seguito vengono riportati i ricavi per Vendite e Servizi di Aftermarket del segmento Electrode Technologies realizzati nei due periodi in analisi.

Valori in milioni di Euro	2020	%	2020 cambi costanti	%	2019	%
Vendite	141,6	48,8%	142,9	48,3%	149,5	50,0%
<i>Variazione anno su anno</i>	-5,3%		-4,4%			
Aftermarket	148,8	51,2%	153,1	51,7%	149,7	50,0%
<i>Variazione anno su anno</i>	-0,6%		2,3%			
Totale	290,4	100%	296,0	100%	299,1	100%

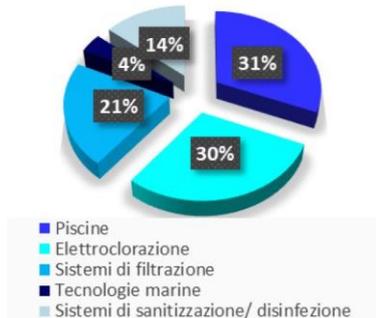
Nel 2020 si nota un lieve aumento dell'incidenza dei ricavi Aftermarket.



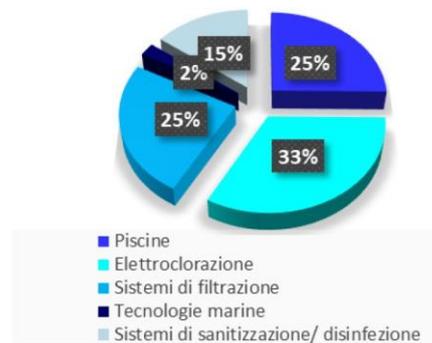
Business Water Technologies

<i>Valori in milioni di Euro</i>	2020	2020 cambi costanti	2019
Piscine	65,3	66,5	51,9
<i>Valori in milioni di Euro</i>	<i>25,6%</i>	<i>28,0%</i>	
Elettroclorazione	61,6	62,9	67,8
<i>Variazione anno su anno</i>	<i>-9,2%</i>	<i>-7,3%</i>	
Sistemi di filtrazione	44,8	45,6	51,2
<i>Variazione anno su anno</i>	<i>-12,5%</i>	<i>-10,8%</i>	
Tecnologie marine	8,1	8,2	4,9
<i>Variazione anno su anno</i>	<i>63,8%</i>	<i>67,1%</i>	
Sistemi di sanitizzazione/ disinfezione	29,4	29,8	30,4
<i>Variazione anno su anno</i>	<i>-3,3%</i>	<i>-1,8%</i>	
Totale	209,1	213,1	206,2
<i>Variazione anno su anno</i>	<i>1,4%</i>	<i>3,3%</i>	

2020 Water Tech.
cambi 2019



2019 Water Tech.



I ricavi della linea **Piscine** nel 2020 superano gli Euro 65 milioni, con un incremento a cambi costanti di Euro 14,6 milioni, +28%. La crescita è attribuibile principalmente a maggiori vendite in De Nora Tech – US, che hanno beneficiato dell'incremento di domanda legato all'effetto "Staycation" (permanenza in casa) in relazione alla pandemia Covid-19, e De Nora Italy.

I ricavi della linea **Elettroclorazione** ammontano a Euro 61,6 milioni (Euro 62,9 milioni a cambi costanti), in decrescita (-7,3% a cambi costanti) rispetto all'esercizio precedente. La variazione è dovuta principalmente alla riduzione nelle vendite di impianti di Elettroclorazione (IEM) in De Nora Permelec (-5,8 M€), in relazione al posticipo al 2021 di un importante progetto in Brasile. La linea prodotto *Fracking* (impianti di trattamento acque recuperate dalla fratturazione idraulica) presenta una riduzione di Euro 2,5 milioni impattata dalla crisi del settore petrolifero, compensata da un aumento di Euro 2,9 milioni nella linea prodotto *Sistemi di Elettroclorazione (OSHG)*.

La linea **Sistemi di filtrazione** registra ricavi pari a Euro 44,8 milioni (Euro 45,6 milioni a cambi costanti), con una riduzione dell'11% circa a cambi costanti rispetto all'esercizio precedente soprattutto nella vendita di nuovi impianti di filtrazione.

La linea **Tecnologie Marine** mostra un sensibile aumento delle vendite (Euro 3,3 milioni, +67% circa a cambi costanti) grazie all'acquisizione di importanti contratti trainati da maggiore domanda di impianti di trattamento dell'acqua di zavorra delle navi (Ballast Water Treatments).

La linea **Sistemi di sanitizzazione/disinfezione** genera Euro 29,4 milioni di ricavi (Euro 29,8 milioni a cambi costanti) con una lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito vengono riportati i ricavi per Vendite e Servizi di Aftermarket del segmento Water Technologies realizzati nei due periodi in analisi:

<i>Valori in milioni di Euro</i>	2020	%	2020 cambi costanti	%	2019	%
Vendite	160,6	76,8%	163,5	76,7%	157,1	76,2%
<i>Variazione anno su anno</i>	<i>2,2%</i>		<i>4,0%</i>			
Aftermarket	48,5	23,2%	49,6	23,3%	49,1	23,8%
<i>Variazione anno su anno</i>	<i>-1,2%</i>		<i>1,1%</i>			
Totale	209,1	100%	213,1	100%	206,2	100%

La crescita complessiva dei ricavi del business Water Technologies è attribuibile, a cambi costanti, sia alle nuove vendite sia ai ricavi aftermarket, che si mantengono stabili in termini di incidenza percentuale sul totale dei ricavi di segmento.



Andamento economico delle società del Gruppo

La capogruppo Industrie De Nora S.p.A., Holding Company del Gruppo, non realizza ricavi di business. La società ha chiuso l'esercizio con un risultato operativo positivo di Euro 10,4 milioni circa, un risultato ante imposte di Euro 23,1 milioni, grazie ai dividendi incassati dalle proprie controllate e collegate, ed un risultato netto d'esercizio di Euro 19,6 milioni, dopo aver rilevato gli effetti fiscali nell'ambito del consolidato fiscale nazionale in essere con le altre controllate italiane e la controllante Federico De Nora S.p.A. In assenza di attività industriale, i proventi della società derivano essenzialmente dai servizi prestati dalle funzioni Corporate di Amministrazione Finanza e Controllo, ICT, Risorse Umane, Global Procurement, Production Technology, Marketing, Business Development, Product Management, Global Operations, e dalle licenze di utilizzo alle società controllate della proprietà brevettuale, marchi e know how (*intellectual property*).

De Nora Permelec Ltd. (Giappone) ha registrato nel 2020 ricavi (sola quota terzi) pari a Euro 105 milioni, in calo di circa 9 milioni rispetto al 2019.

De Nora Tech Inc. (U.S.A.) ha contribuito anche quest'anno in maniera significativa al risultato del Gruppo grazie a ricavi realizzati pari ad Euro 110,4 milioni, in riduzione rispetto ai 114,1 milioni nel 2019 anche a causa di un effetto cambio negativo di oltre 2 milioni.

De Nora Deutschland GmbH (Germania) ha registrato invece un buon progresso dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo gli Euro 60 milioni, con un incremento di 7 milioni rispetto al 2019.

De Nora Water Technologies LLC. (U.S.A.), società risultante dalla fusione delle società operative statunitensi De Nora Water Technologies Inc., De Nora Water Technologies Texas LLC e De Nora Miox, ha realizzato nel 2020 ricavi complessivi verso terze parti di Euro 57 milioni, rispetto ai 69 milioni del 2019; per un confronto pari perimetro occorre tuttavia aggiungere ai ricavi 2020 quelli realizzati (Euro 6,3 milioni) della neo costituita De Nora Marine Technologies, LLC, società alla quale è stato conferito il *business Marine* precedentemente gestito all'interno della De Nora Water Technologies Texas. Inoltre, sulla riduzione complessiva dei ricavi impatta un effetto cambio negativo di oltre 1 milione di Euro.

Le controllate cinesi De Nora China Suzhou e De Nora Jinan, operanti nel business Electrode Technologies, hanno totalizzato congiuntamente ricavi pari a quasi Euro 35 milioni, con oltre 4 milioni di aumento rispetto al 2019, nonostante l'effetto cambio negativo di Euro 0,6 milioni. Mentre le società cinesi operanti nel business Water Technologies hanno sostanzialmente confermato l'andamento dell'anno precedente, con ricavi pari a Euro 31 milioni nel 2020, contro Euro 32,6 milioni del 2019, ma anche in questo caso scontando un effetto cambio negativo di Euro 0,6 milioni, mostrando un importante consolidamento di *performance* dopo due anni di notevole crescita.



In Italia, De Nora Italy S.r.l., costituita nel 2018 dalla separazione delle attività industriali di Industrie De Nora S.p.A., ha realizzato come nel 2019 un fatturato verso terze parti di quasi Euro 24 milioni; mentre la società italiana del segmento Water Technologies (De Nora Water Technologies Italy S.r.l.) ha subito nell'anno della pandemia una contrazione dei ricavi, passando dagli Euro 18,6 milioni del 2019 agli attuali Euro 13,4 milioni.

La società brasiliana De Nora do Brasil Ltda ha registrato in valuta locale una buona progressione dei ricavi verso terze parti (+23%); tuttavia il notevole de-prezzamento del Real brasiliano, ha comportato un calo dei ricavi una volta convertiti in Euro (Euro 13,1 milioni nel 2020 rispetto agli Euro 14,1 milioni nel 2019); l'effetto cambio negativo subito risulta di ben 4,4 milioni di Euro.

La branch di Singapore operante nel business Electrode Technologies ha realizzato una importante crescita di ricavi nel 2020, superando gli Euro 17 milioni, ben oltre gli Euro 12,8 milioni dell'anno precedente; così come la branch di Singapore operante nel business Water Technologies, che ha realizzato nel 2020 Euro 12,4 milioni di ricavi, rispetto agli Euro 8,3 milioni del 2019.

De Nora Water Technologies UK Services Limited conferma nel 2020 ricavi nell'intorno degli Euro 6 milioni.

De Nora India Ltd ha registrato un decremento di ricavi rispetto al precedente esercizio: nel 2020 ammontano a Euro 3 milioni, rispetto a Euro 4,3 milioni nel 2019, con un effetto cambio negativo di Euro 0,2 milioni.

Le società statunitensi De Nora Neptune, acquisita ad aprile 2019, nonostante le difficoltà del settore petrolifero che hanno impattato la linea prodotto *Fracking* (impianti di trattamento acque recuperate dalla fratturazione idraulica) nella quale opera, ha comunque realizzato ricavi pari a Euro 3,7 milioni, rispetto ai 2,1 milioni dei 9 mesi di attività del 2019.

Negli Emirati Arabi, i ricavi della branch di Abu Dhabi sono quasi raddoppiati nel 2020 (Euro 2 milioni, rispetto agli Euro 1,1 milioni del 2019), mentre solo dal 2021 si inizierà a beneficiare dei contributi della neo costituita De Nora Water Technologies Free Zone Establishment a Dubai.



Conto Economico Consolidato Riclassificato

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
Ricavi	499.454	97,1%	505.364	96,5%
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in corso di lavorazione	8.038	1,6%	(1.245)	-0,2%
Altri proventi	6.840	1,3%	19.777	3,8%
VALORE DELLA PRODUZIONE	514.332	100,0%	523.896	100,0%
Consumi di materie	(216.217)	-42,0%	(207.257)	-39,6%
Costo del lavoro	(106.586)	-20,7%	(108.783)	-20,8%
Servizi esterni	(99.370)	-19,3%	(122.043)	-23,3%
Altri costi/proventi	(11.586)	-2,3%	(10.128)	-1,9%
EBITDA	80.572	15,7%	75.685	14,4%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(10.703)	-2,1%	(10.843)	-2,1%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(15.772)	-3,1%	(16.207)	-3,1%
Svalutazioni, accantonamenti e rilasci fondi rischi	628	0,1%	(989)	-0,2%
Impairment e ripristini di valore	798	0,2%	145	0,0%
Risultato Operativo (EBIT)	55.523	10,8%	47.791	9,1%
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3.991	0,8%	5.067	1,0%
Proventi finanziari	8.626	1,7%	7.163	1,4%
Oneri finanziari	(23.886)	-4,6%	(19.215)	-3,7%
Risultato prima delle imposte	44.254	8,6%	40.806	7,8%
Imposte sul reddito	(11.491)	-2,2%	(11.853)	-2,3%
Risultato delle attività operative in esercizio	32.763	6,4%	28.953	5,5%
Utile (perdita) derivante da attività operative cessate/destinate ad essere cedute	-	0,0%	-	0,0%
Utile dell'esercizio	32.763	6,4%	28.953	5,5%
Attribuibile a:				
Soci della controllante	32.634	6,3%	29.015	5,5%
Partecipazioni di terzi	129	0,0%	(62)	0,0%





Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Esercizio 2020</i>		<i>Esercizio 2019</i>	
		%		%
Crediti commerciali	90.905		92.975	
Debiti commerciali	(46.879)		(53.678)	
Magazzino	116.182		121.460	
Lavori in corso, al netto degli acconti/anticipi	7.594		18.004	
Altre attività / (passività) correnti	(37.202)		(29.520)	
Capitale circolante operativo	130.600	25,7	149.241	27,3
Avviamento e immobilizzazioni immateriali	131.081		143.647	
Immobilizzazioni materiali	153.896		156.046	
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	111.572		125.541	
Attivo non corrente	396.549	78,1	425.234	77,9
Benefici ai dipendenti	(27.180)	(5,4)	(33.990)	(6,2)
Fondi rischi	(10.740)	(2,1)	(11.427)	(2,1)
Attività / (Passività) per imposte differite	(197)	(0,0)	(1.169)	(0,2)
Altre attività / (passività) non correnti	18.857	3,7	18.163	3,3
CAPITALE INVESTITO NETTO	507.889	100,0	546.052	100,0
Coperto da:				
Indebitamento finanziario a m/l termine	(154.755)		(344.763)	
Indebitamento finanziario a breve termine	(17.274)		(996)	
Attività finanziarie e derivati	1.600		3.493	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	75.658		55.589	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(94.771)	(18,7)	(286.677)	(52,5)
Patrimonio netto di spettanza di azionisti terzi	(3.546)	(0,7)	(3.798)	(0,7)
Patrimonio netto di spettanza della Capogruppo	(409.572)	(80,6)	(255.577)	(46,8)
TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI	(507.889)	(100,0)	(546.052)	(100,0)



Commenti ai risultati economico - finanziari di Gruppo

I ricavi sfiorano Euro 500 milioni, di cui Euro 290,4 milioni attribuibili al segmento Electrode Technologies ed Euro 209,1 milioni al Segmento Water Technologies, con un lieve decremento (1% circa) rispetto agli Euro 505 milioni al 2019, ma solo per l'effetto cambi. A cambi costanti, infatti, i ricavi del Gruppo aumentano di Euro 3,7 milioni.

L'EBITDA supera Euro 80 milioni, rispetto a Euro 75,7 milioni del 2019; Euro 54 milioni circa (+1 milione rispetto al 2019) sono attribuibili al segmento Electrode Technologies, Euro 13 milioni al segmento Water Technologies (+5 milioni rispetto al 2019), e la restante parte (Euro 13 milioni circa) alla attività Corporate della capogruppo.

È il risultato operativo, pari a Euro 55,5 milioni, a registrare il più netto incremento rispetto allo scorso esercizio (+7,7 milioni, +16%), grazie ad ammortamenti lievemente più contenuti, ed un miglior saldo delle Svalutazioni Accantonamenti netti a fondi rischi.

Il miglior risultato operativo è anche influenzato da un impatto positivo sul costo del personale, a seguito della rimodulazione dei "piani pensione" relativi al personale della società giapponese, con la rilevazione di un provento netto *one off* di Euro 4,3 milioni. Inoltre, il risultato operativo beneficia delle importanti implementazioni di contenimento costi, volte anche a mitigare gli impatti negativi della pandemia.

La quota di risultato delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto, riferita alla ThyssenKrupp (tkUCE) detenuta al 34%, è pari a Euro 4 milioni, circa 1 milione in meno rispetto allo scorso esercizio.

La gestione finanziaria presenta oneri netti pari a Euro 15,3 milioni, rispetto agli Euro 12 milioni del 2019; su tale andamento impattano le differenze cambi nette negative scontate nell'esercizio appena chiuso.

Dopo le imposte sui redditi di competenza pari, tra correnti e differite, a Euro 11,5 milioni (rispetto a Euro 11,9 milioni del 2019), l'esercizio chiude con un Utile netto (quota di competenza della capogruppo) pari a Euro 32,6 milioni, rispetto a Euro 29 milioni dell'esercizio di confronto.



A livello patrimoniale, a fronte di un capitale investito netto pari a Euro 508 milioni (-38 milioni rispetto a fine 2019) corrisponde un patrimonio netto di Euro 413 milioni (maggiore di Euro 154 milioni rispetto al 31 dicembre 2019) ed un indebitamento finanziario netto di Euro 95 milioni (ridottosi di Euro 192 milioni rispetto a fine 2019).

L'incremento del patrimonio netto e il corrispondente miglioramento della posizione finanziaria netta beneficiano della cancellazione a fine 2020 della passività finanziaria che risultava iscritta a fronte dell'obbligazione da parte della capogruppo di rimborsare le azioni di categoria B qualora i relativi soci, a partire da 9 agosto 2022, avessero optato per l'esercizio del diritto di recesso a loro concesso. A seguito della cessione da parte del Gruppo Blackstone della partecipazione in Industrie De Nora S.p.A., formalmente realizzata l'8 gennaio 2021 ma le cui condizioni sospensive sono venute meno prima della data di chiusura dell'esercizio 2020, la passività finanziaria (Euro 140,3 milioni) è stata azzerata in contropartita del corrispondente incremento delle riserve di patrimonio netto.

L'attività operativa ha generato liquidità per Euro 90 milioni circa, parzialmente assorbita dagli oneri finanziari pagati e dalle imposte versate (complessivi Euro 21 milioni circa) e dagli investimenti al netto delle dismissioni (Euro 27 milioni nell'esercizio). Sono stati inoltre incassati Euro 1,8 milioni di dividendi dalla collegata ThyssenKrupp, la quale ha inoltre provveduto al rimborso, come originariamente previsto dagli accordi tra le parti, di Euro 15 milioni di versamento soci effettuato in sede di costituzione della *joint venture*.

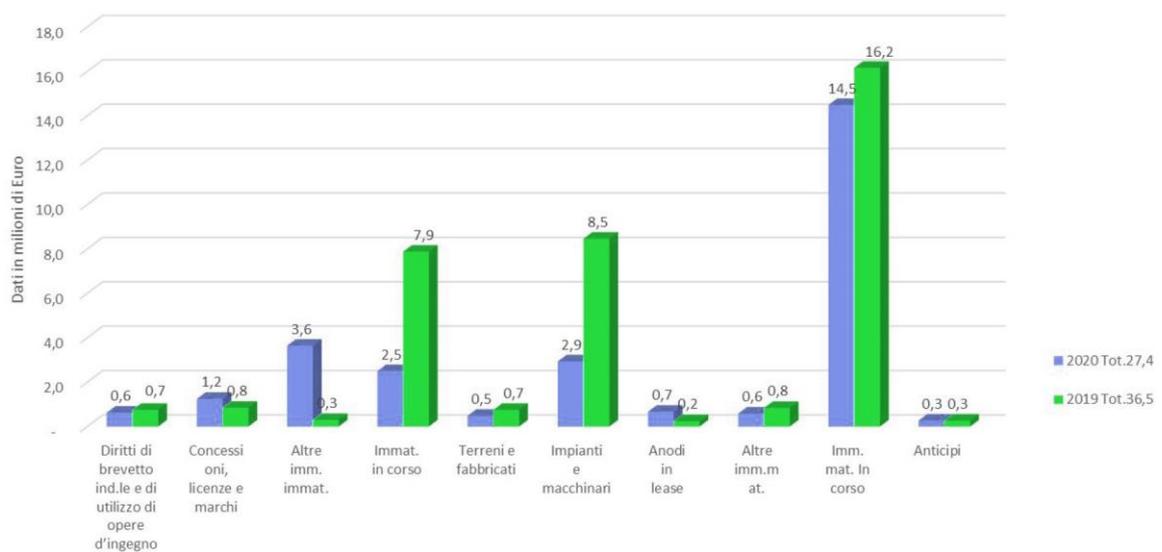


Investimenti Industriali

Nel corso del 2020 il Gruppo ha complessivamente investito Euro 27,4 milioni tra attività materiali e immateriali, circa 9 milioni in meno rispetto all'esercizio di confronto.

Gli investimenti in attività materiali, pari a Euro 19,4 milioni, si riferiscono principalmente ad immobilizzazioni in corso (Euro 14,5 milioni) e ad impianti e macchinari (Euro 2,9 milioni). Tra le immobilizzazioni in corso rilevano Euro 5,8 milioni circa relativi ad anodi da concedere in locazione, Euro 3,9 milioni di Fabbricati, riferiti essenzialmente allo stabilimento della De Nora Tech LLC negli Stati Uniti dove è prevista una espansione del sito produttivo per la produzione di PMX su più ampia scala, Euro 4 milioni di impianti e macchinari.

Gli investimenti in attività immateriali, pari a Euro 8 milioni, si riferiscono a quelli della Capogruppo in diritti di brevetto ed utilizzo delle opere di ingegno, agli investimenti ICT principalmente in ambito SAP e alla capitalizzazione di costi di sviluppo, in parte rilevata a incremento delle immobilizzazioni immateriali in corso.







Organizzazione e Risorse Umane





Organizzazione e Risorse Umane

Al 31 dicembre 2020 l'organico del Gruppo conta 1.633 persone, complessivamente una persona in meno rispetto all'esercizio precedente, ma con una riduzione di organico avvenuta nelle società statunitensi a causa del Covid-19, compensato da un incremento nella regione asiatica.

Nel dettaglio la situazione per macro-famiglie professionali:

Macro-Family	31/12/2020
<i>Manufacturing</i>	897
<i>Engineering</i>	138
<i>Sales & Tech. Assistance</i>	211
<i>G&A</i>	297
<i>R&D and PTM</i>	91
TOTALE	1.633

I cambiamenti organizzativi più rilevanti del 2020, oltre all'accorpamento delle tre società giapponesi, all'unificazione delle società statunitensi del segmento Water, alla nascita di una nuova società (DNWT Free Zone Establishment) a Dubai, già precedentemente menzionati, sono stati:

- realizzazione di un Water North America Regional Hub all'interno della struttura a matrice, con un unico *General Manager* a coordinamento di funzioni comuni (di G&A, Operations, Engineering/PM e Sales) alle Global Business Units Electro Chlorination e Dinsinfection & Filtration;
- inserimento di figure chiave per l'espansione del business in Asia, sia nell'*Hub Water* che in De Nora Permelec (Elettrodi);
- creazione di una squadra manageriale completamente nuova in Water EMEIA (compresi GM, Direttore Sales, Direttore Engineering/PM, ed altri);
- creazione all'interno della funzione Industrial Controlling & Financial Planning di due focal point per il coordinamento globale rispettivamente dei controller Electrode Technologies e Water Technologies e assunzione di un *Financial Controlling* e un *Project Finance Controlling* in Water US;
- consolidamento della struttura Marketing and Business Development a livello Corporate e locale, con focus su Product Management e Digital Marketing;
- rafforzamento delle funzioni di staff a supporto del coordinamento globale di Water (Digital Transformation, Strategic Sales and Partner Management, Global Sourcing and NA Operations).



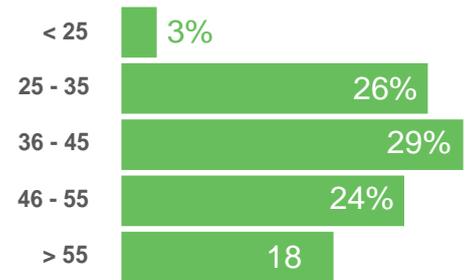
Demografia dell'Organico del Gruppo al 31 dicembre 2020

Gender Distribution



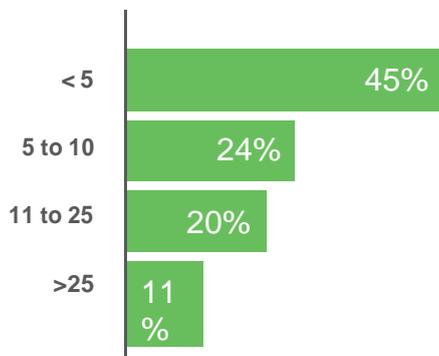
La componente femminile del personale è il 21%, in linea con gli anni precedenti.

Age Distribution



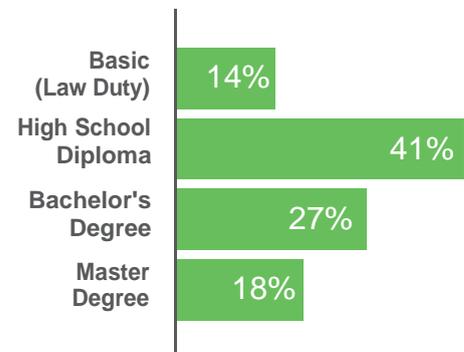
Considerata la maturità dei nostri principali paesi di attività, De Nora si conferma un'azienda "giovane", con quasi il 60% del personale con meno di 45 anni. Costante anche la distribuzione per fascia di età: la fascia 36-45 anni resta la più consistente, in lieve aumento (dal 27% al 29%) rispetto all'anno precedente.

Seniority



La *seniority* del Gruppo è bassa e cala ulteriormente rispetto al precedente esercizio: il 45% del personale è in De Nora da meno di 5 anni mentre gli "over 10" sono poco più del 30%.

Education



De Nora conferma la sua ottima scolarità: il 41% dei dipendenti possiede un diploma mentre il 45% è almeno laureato (Laurea, Master o PhD).

Nel 2020 la funzione Human Resources (HR) ha stimolato e guidato un ripensamento degli stili di *leadership*, necessario a guidare efficacemente il lavoro d'impresa, nonché dei processi e delle priorità dei progetti a impatto sulle persone. Tra le altre, è stato definito il Decalogo del Manager "De Nora's Way" ed avviata la ridefinizione della *People Strategy* 2021-2023.





Principali attività in ambito organizzativo



Processi

- *Target Assignment* e *Performance Assessment* estesi ai *Blue Collar*, rinominati *Industrial Technicians*;
- consolidata la fase di preparazione del *Recruiting*, con nuovi KPIs e aggiornamento della *policy*;
- rilancio dei *Technical Career Ladder*, volti a garantire percorsi di sviluppo anche per persone appartenenti a famiglie professionali a contenuto principalmente tecnico: sono stati rivisti quelli inerenti a R&D e ICT, mentre quello relativo all'Assistenza Tecnica è in corso di ridefinizione;
- rafforzato il monitoraggio continuativo delle assunzioni e del Costo del Lavoro (*Budget & Forecast*).



Digitalizzazione

- estensione del Tool SuccessFactors: con l'aggiunta dei moduli/processi MBO e *Compensation*, per l'esecuzione della *Salary Review*;
- rilascio di Form legati ai processi *Onboarding* ed *Exit Interview*;
- ulteriore potenziamento della piattaforma e-learning *De Nora Academy – DNA*;
- miglioramento della comunicazione interna attraverso l'utilizzo di Microsoft Teams, e la pubblicazione di tre edizioni della *Newsletter* globale.



Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane

Le principali iniziative avvenute nell'ambito delle politiche di sviluppo sono state:

- istituzione di un comitato per promuovere la *Diversity, Equality and Inclusion (DEI)*, presieduto dal CHRO e dalla CEO di WT. La prima *De Nora DEI Survey* è stata condotta nel corso dell'anno a supporto della definizione di un masterplandell'inclusione;
- lancio del training "*Leadership De Nora's Way 2020 edition: Strength Management*" con la classe pilota dei *Corporate Chief Officer*. Scopo del training è sensibilizzare i manager alla gestione e valorizzazione dei talenti, in linea con la *People Strategy* e la *Vision* dell'azienda (tema particolarmente importante intempi di pandemia);
- definizione e lancio del nuovo training "*Manager De Nora's Way*", che fornisce aspettative, missione, perimetro e strumenti operativi ai Manager De Nora per assumere efficacemente il ruolo di capo. Il training è strettamente correlato al rilascio del Decalogo del Manager De Nora, per supportare la definizione di unostile di *leadership* adeguato alla situazione di disagio legata alla pandemia;
- definizione del *People Development Framework*, che definisce le azioni tipiche a supporto delle esigenze di sviluppo dei dipendenti, declinate in base al momento di carriera, con l'obiettivo di garantire a ciascuno un *life-long learning*;
- ulteriore sviluppo di contenuti disponibili nella piattaforma *e-learning De Nora Academy (DNA)*, con l'aggiunta di ben 26 corsi rispetto allo scorso anno;
- diffusione nel Gruppo della piattaforma di Recruiting "*Easy Recrue*", portale che raccoglie e filtra le candidature alle nostre posizioni aperte, con *assessment* "domande killer" che rendono migliore la *customer experience* e permettono all'HR di individuare più velocemente i candidati;
- avvio della definizione di una strategia di *Job Rotation* per arricchire il bagaglio di competenze e conoscenze e ridurre le barriere di comunicazione e comprensione interfunzionali;
- monitoraggio degli *Individual Development Plans (IDPs)* definiti durante il processo di *Competence Assessment* eseguito a fine 2019;
- definizione della campagna in chiave *Visual* della *policy* sulla comunicazione;
- analisi della *Reputation* aziendale e conseguente individuazione di possibili azioni per potenziarla.





Iniziativa sulle Risorse Umanee Impegno Sociale

De Nora si conferma attenta alla salute e al benessere psico-fisico dei collaboratori, mai come quest'anno, dove ha dovuto affrontare la sfida comune del Covid-19.

Di seguito le iniziative più rilevanti del 2020:

- lo *Smart Working*, già implementato in maniera diffusa, è stato prontamente adottato in modo massivo sin dai primi segnali dell'emergenza sanitaria;
- in Italia, Germania e Brasile si è garantita la somministrazione dei vaccini antinfluenzali, difficilmente reperibili;
- negli Stati Uniti è stato introdotto anche per le società del segmento Water un piano di assistenza sanitaria comprensiva di incentivi per la salute dei dipendenti;
- in Giappone, nella sede di Fujisawa, è stato sponsorizzato l'annuale festival estivo di quartiere, per sostenere le attività economiche e commerciali locali;
- In Germania:
 - viene fornito supporto psicologico ai dipendenti, con possibilità di svolgere a titolo gratuito un incontro mensile anche a distanza con una terapeuta locale;
 - è stata svolta una gara "virtuale" di corsa. Il totale dei passi è stato convertito in Euro e donato ad un'organizzazione benefica locale, oltre all'acquisto di un'automobile per un centro locale che si occupa di assistenza agli anziani.

Nonostante la pandemia non abbia consentito molte occasioni di aggregazione:

- si sono svolte attività di *team building* in Germania ed in Cina;
- in Cina vengono organizzate periodicamente "Tavole Rotonde" il cui scopo è promuovere la comunicazione inter-funzionale e creare opportunità di scambio di idee in azienda tra i dipendenti;
- in Italia, Germania e Gran Bretagna in occasione del Natale, sono stati consegnati un pacco regalo e/o un voucher di shopping a tutti i dipendenti in sostituzione della consueta festa non svolta. In Brasile è stato organizzato un pranzo di Natale a sorpresa per i dipendenti presenti mentre è stato inviato un regalo ai dipendenti che in quel momento stavano lavorando da casa.



De Nora, nonostante la pandemia, ha continuato a svolgere collaborazioni con Scuole e Istituti. L'azienda ha organizzato un workshop online per neodiplomatidi un Istituto Tecnico Industriale del territorio, a cui ha fatto seguito l'assunzione di una figura in ambito di assistenza tecnica.



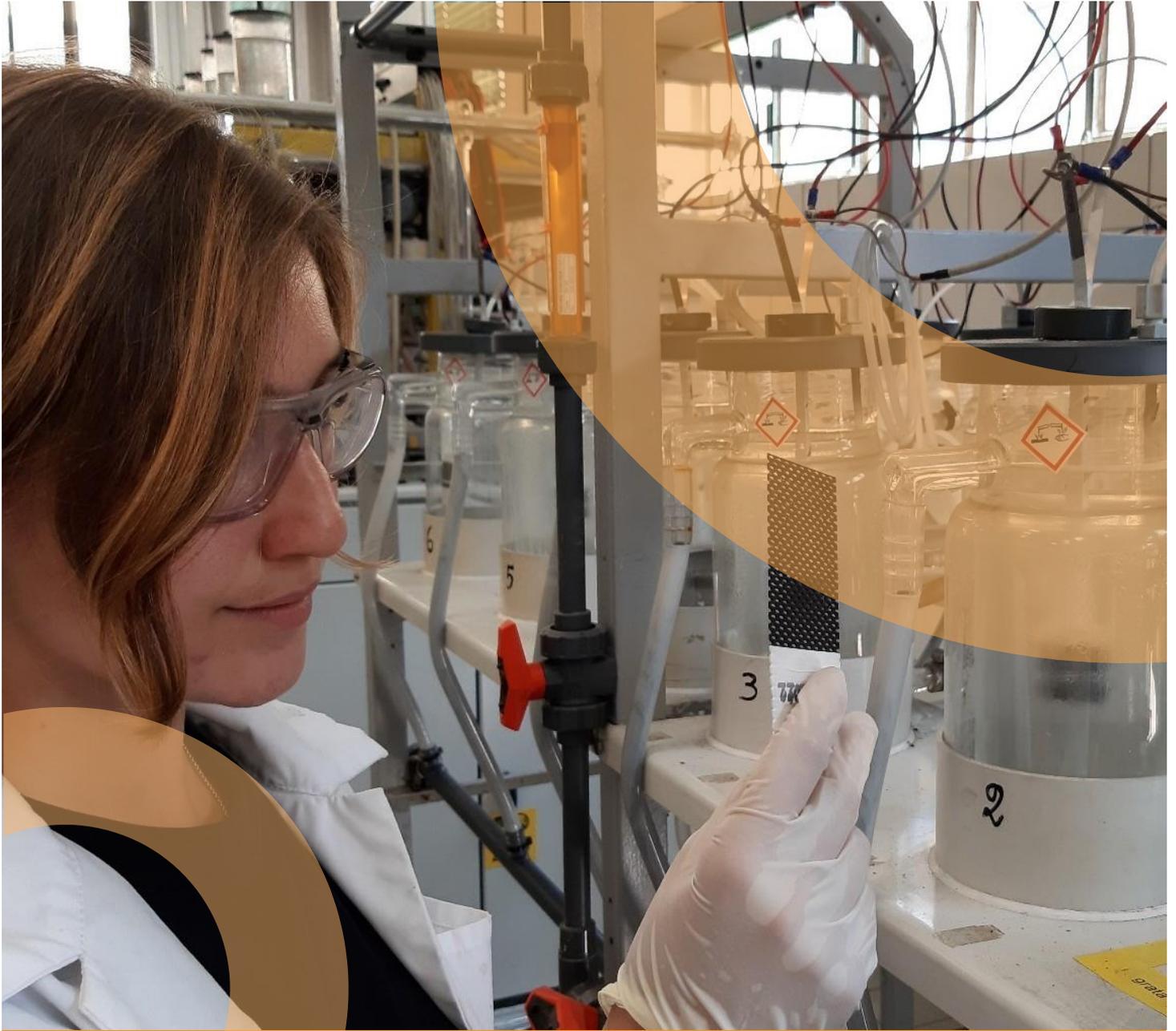
La Fondazione Oronzio e Niccolò De Nora, tra le varie iniziative in ambito elettrochimico, ha erogato una borsa di studio del valore di Euro 48 migliaia a un ricercatore italiano per il più brillante progetto in Elettrochimica applicata, scelto tra candidature provenienti da ogni parte del mondo.

Dato il momento storico, De Nora ha contribuito al sostegno delle comunità locali e delle persone in condizioni di maggiori difficoltà, supportando:

- mense che forniscono pasti alle persone più bisognose;
- associazioni impegnate nell'inclusione di persone con disabilità e immigrati.

Anche quest'anno non è venuto a mancare il supporto ai beni culturali con il consueto contributo al FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano).





Attività di Ricerca e Sviluppo e Brevettuali





Attività di Ricerca e Sviluppo

L'eccellenza nella Ricerca e Sviluppo è una delle leve principali esercitate da De Nora per garantire una crescita organica sostenibile. Il Gruppo è focalizzato sullo sviluppo di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate, pensate per rispondere alle esigenze dei mercati al fine di preservare la sua competitività e difendere i margini e le quote di mercato.

A sostegno della strategia aziendale, il Gruppo investe con continuità in nuovi progetti per alimentare la *pipeline* dell'innovazione. Contestualmente, proseguono le attività di miglioramento prodotto e parallelamente viene perseguito l'obiettivo di contribuire con soluzioni elettrochimiche all'economia circolare. L'allocazione delle risorse avviene attraverso la gestione del portafoglio progetti che mira, nel rispetto degli Obiettivi Aziendali Strategici, a massimizzare il valore del portafoglio medesimo, bilanciare i progetti di sviluppo di nuovi prodotti o tecnologie in modo da coprire le diverse linee di business e rispettare la roadmap di lancio commerciale nel breve, medio e lungo termine.

Per attuare in maniera ancora più incisiva la "Strategia di Innovazione Prodotto", nel corso del 2020 è stato lanciato anche il Progetto "R&D Excellence" volto a migliorare il processo di Creazione Prodotto (PCP) del Gruppo ibridizzando il precedente collaudato "Stage & Gate® Process" in ottica Agile.

L'attuale organizzazione della Ricerca e Sviluppo include:

- l'unità **New Application Research**, con presidi in Italia, Stati Uniti e Giappone, ha come obiettivo lo sviluppo di nuovi prodotti nelle nuove aree di business identificate come strategiche, attraverso la ricerca e la validazione tecnica di soluzioni innovative;
- l'unità **Electrodes & Engineering Technologies**, i cui programmi di ricerca sono condotti presso i centri di Milano, Okayama e Fujisawa, è focalizzata alla creazione di nuovi prodotti e al continuo miglioramento di quelli esistenti.

Nel corso dell'anno 2020 circa il 45% delle risorse è stato impiegato per creare una *pipeline* "continua" di progetti di media-lunga durata (inclusiva di una riserva di nuove idee a medio-basso TRL (Technology Readiness Level) da introdurre nel PCP negli anni venturi); circa il 40% delle risorse è stato impiegato nelle fasi di design, sviluppo e test di nuovi prodotti (elettrodi e sistemi elettrolitici) che verranno lanciati sul mercato nei prossimi 3 anni e circa il 15% delle risorse sono state impiegate per i servizi di supporto alla produzione, alle vendite e alle assistenze tecniche.



I programmi di ricerca sono fortemente integrati tra i vari siti e coordinati a livello centrale. Si riportano di seguito le principali iniziative di ricerca, per area di business:

- anodi e catodi per cloro soda e clorato, di recente sviluppo, hanno completato (o sono in via di completamento) la fase di qualifica in campo ed iniziato la fase di introduzione sul mercato. In questo business sono partiti nuovi progetti di sviluppo per coating a basso consumo energetico, strutture elettrodeposizionali innovative (anodiche e catodiche) e per l'ottimizzazione delle materie prime per degli elettrodi; per questi progetti la realizzazione dei primi prototipi industriali è prevista tra fine del 2021 ed inizio 2022;
- i coating sviluppati per il business "electronics" si sono mossi verso la fase di lancio commerciale, in particolare quelli destinati al mercato delle batterie all'litio;
- nel business "mining", la qualifica dei nuovi anodi in titanio "SCASA" per l'elettrodeposizione del rame (electrowinning) ha raggiunto risultati soddisfacenti e saranno messe in operazione nuove celle dimostrative nel corso del 2021. Continuano anche i test di validazione di nuove soluzioni destinate all'elettrodeposizione di quasi tutti i metalli appartenenti alla categoria dei "non ferrosi". Per tutte le applicazioni suddette proseguono anche programmi di riduzione del costo del prodotto;
- il business "Water treatment" ha visto la continuazione dello sviluppo di nuovi coating per piscine attraverso protocolli interni altamente selettivi con l'obiettivo di passare alla validazione in campo entro breve. Collaborazioni con la divisione Water sono in corso per ottimizzare prestazioni e costi dei sistemi di clorazione con acqua di mare. Coating avanzati sono in validazione per alcuni di questi sistemi. Un nuovo coating per la disinfezione di acqua dolce senza sale aggiunto è in fase avanzata di sviluppo e il prototipo industriale previsto nel 2021;
- l'impegno nel comparto "Energy" è proseguito nel 2020 con progetti condotti sinergicamente dalle unità New Application Research ed Electrodes and Engineering, con oltre il 60% delle risorse allocate:
 - in ambito Elettrolisi dell'Acqua Alcalina, le attività hanno avuto come principali obiettivi: a) il completamento della qualifica, per la Joint Venture Thyssenkrupp Uhde Chlorine Engineers, dei coating anodici e catodici in impianto di taglia industriale, b) l'allargamento del bacino di potenziali utilizzatori di soluzioni De Nora, c) lo sviluppo di nuovi elettrodi per operazioni fortemente legate alle fonti energetiche rinnovabili;
 - in ambito Elettrolisi dell'Acqua con tecnologia di tipo Polymer Electrolyte Membrane Electrolysis (PEM), De Nora si è aggiudicata un progetto negli USA finanziato dal Department of Energy (DoE) avente come obiettivo lo sviluppo e l'industrializzazione di componenti innovativi per lo stack PEM;



- nel business delle celle a combustibile (Fuel Cells), si citano: a) il consolidamento della partnership con AFC Energy Ltd., un produttore del Regno Unito attivo nello sviluppo di un prodotto innovativo per la mobilità elettrica, che è proseguita con la qualifica degli elettrodi sviluppati da De Nora; b) l'apertura di nuovi progetti partecipati da partner industriali per lo sviluppo di elettrodi e assemblati elettrolici per Fuel Cell PEM; c) il completamento e il posizionamento del portafoglio prodotti in ambito catalizzatori supportati per Fuel Cells;
- prosegue nel 2020, anche con primari player industriali nel settore, lo studio dei processi di conversione elettrochimica di CO₂ in composti chimici ad alto valore aggiunto, in ottica di economia circolare e sostenibilità industriale.

Per quanto riguarda le attività di business development, nel 2020 si è verificato il kick off del progetto europeo denominato "Djewels" nell'ambito del finanziamento Horizon 2020 che vede De Nora partecipare ad un consorzio guidato da Nouryon e Gasunie, con l'obiettivo di fornire il pacco elettrolico, *core technology* del sistema, per un elettrolizzatore da 20 megawatt (MW) che sarà operato nei Paesi Bassi per la produzione di bio-metanolo. Si tratta di un progetto dimostrativo di larga scala della tecnologia Water Electrolysis Alcalina, il primo del suo genere ad oggi.

Oltre alle partecipazioni ai progetti Europei "Elcorel", in ambito elettrolisi dell'acqua, e "Select CO₂", quest'ultimo per la conversione e la valorizzazione dell'anidride carbonica attraverso processi elettrochimici, già cominciati rispettivamente nel 2018 e 2019, De Nora è attiva in Giappone con la partecipazione a un progetto finanziato dal NEDO (ente giapponese per lo sviluppo di tecnologie in ambito energetico e industriale) in ambito Water Electrolysis con lo scopo di condurre attività di testing sui componenti.

De Nora intende partecipare alle iniziative in ambito idrogeno a livello nazionale, con i fondi del Recovery Fund e con l'iniziativa IPCEI (Important Projects of Common European Interest) in ambito idrogeno, nella sua terza edizione dopo il lancio in ambito "microelettronica" e "batterie". In ambito europeo De Nora nel 2020 ha richiesto l'adesione ad un progetto nazionale indetto dal Ministero dell'Istruzione tedesco (BMBF) con la Joint Venture Thyssenkrupp Uhde Chlorine Engineers. Da segnalare anche la decisione di partecipare a un progetto di sviluppo industriale europeo nell'ambito dell'ultima call dell'Horizon 2020 denominata "Green New Deal" per la dimostrazione industriale di un impianto di elettrolisi alcalina dell'acqua da 100 MW. La partecipazione a questi progetti, oltre a consentire di accedere a finanziamenti europei, permette al Gruppo di acquisire visibilità e di accedere a competenze e risorse specifiche per lo sviluppo di soluzioni complesse.



Attività Brevettuali

L'**Intellectual Property (IP)**, funzione Corporate con uffici in Italia (Milano) e in Giappone (Fujisawa), gestisce la proprietà intellettuale di tutto il Gruppo, inclusa quella relativa alla Joint Venture tkUCE. Gestire la proprietà intellettuale del Gruppo significa, oltre alla creazione e gestione del portafoglio brevettuale e del portafoglio marchi, espletare tutta una serie di attività rivolte a supportare la strategia del Gruppo e a proteggere e valorizzare al meglio gli asset intangibili. Tra queste azioni si annoverano l'esecuzione di ricerche documentali brevettuali e di letteratura scientifica, la produzione di pareri di libertà di attuazione (per assicurare che i risultati dei progetti di ricerca possano poi essere sfruttati commercialmente), il supporto alla stesura di accordi di confidenzialità con terze parti, la produzione di "Due Diligence" di proprietà intellettuale in supporto alla funzione M&A, la valutazione di brevetti o portafogli brevettuali a scopi commerciali, nonché un monitoraggio continuo dei diritti di terzi ed "enforcement" di quelli proprietari.

Perseguendo l'obiettivo del miglioramento continuo, nel 2020 è stata completata la seconda fase del progetto di "Protezione e Gestione dei Segreti Commerciali" del Gruppo (in ottemperanza alla Direttiva Europea 2016/943) con il raggiungimento delle principali milestones individuate durante l'analisi di "maturità" effettuata nel 2019. Inoltre, sempre in connessione al progetto suddetto, a dicembre 2020 è iniziata una prima fase di diagnosi presso la controllata De Nora in Cina, dove la fase di implementazione delle misure migliorative inizierà nel 2021.

Nel corso del 2020 sono state depositate 9 nuove domande di brevetto, nel campo dell'elettrolisi dell'acqua, del cloro soda, del mining e per il segmento *Water Technologies*. Da ultimo, sono stati completati gli esercizi di revisione del portafoglio brevettuale riguardanti i brevetti relativi al gruppo del cloro soda, mining e ai brevetti acquisiti nel 2019.



**Gestione dei Rischi, dei
Rapporti con Parti Correlate
e Altre Informazioni**





Gestione dei Rischie delle Incertezze

Si rinvia a quanto descritto nelle Note illustrative ed integrative sui prospetti contabili consolidati e nelle Note illustrative ed integrative sui prospetti contabili del Bilancio separato di Industrie De Nora S.p.A.



Rapporti con Parti Correlate

Si rinvia a quanto descritto nelle Note illustrative ed integrative sui prospetti contabili consolidati e nelle Note illustrative ed integrative sui prospetti contabili del Bilancio separato di Industrie De Nora S.p.A.



Altre Informazioni

Per quanto concerne l'elenco delle sedi secondarie e le principali informazioni societarie delle entità giuridiche che compongono il Gruppo, si rimanda a quanto riportato nell'Area di consolidamento inclusa nelle Note illustrative del Bilancio consolidato.

Si attesta che la capogruppo alla data del 31 dicembre 2020 non detiene direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o di società controllanti, né durante l'esercizio sono state acquistate o alienate azioni o quote di tale natura.

I dipendenti delle società del Gruppo De Nora sono tenuti a comportarsi secondo il Codice Etico che stabilisce gli standard etici e comportamentali da seguire nella condotta quotidiana.

Il Gruppo si impegna a mantenere uno standard coerente di condotta etica a livello mondiale, nel rispetto delle culture e delle pratiche commerciali dei Paesi delle comunità in cui opera.

L'osservanza del Codice da parte di amministratori, dirigenti, dipendenti, nonché da parte di tutti coloro che operano per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità, è di fondamentale importanza per l'efficienza, l'affidabilità e la reputazione di De Nora, fattorie costituiscono un patrimonio decisivo per il successo del Gruppo.

I principi e le linee guida indicati nel Codice sono ulteriormente dettagliati e approfonditi in altre policy e procedure aziendali.



Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e Evoluzione della Gestione





Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'8 gennaio 2021 è stato finalizzato il *closing* dell'operazione che ha visto entrare Snam, attraverso la sua controllata *Asset Company 10 S.r.l.*, nell'azionariato di Industrie De Nora S.p.A.

I soci *BTO Feather Holdings S.à r.l.* e *BTO Feather Holdings ESC (Mauritius) Ltd.* hanno infatti ceduto le rispettive partecipazioni (complessive 54.021.800 azioni di categoria B) nel capitale sociale della società Industrie De Nora S.p.A. alla società di diritto italiano denominata *Asset Company 10 S.r.l.*; così come il socio Cordusio Società Fiduciaria per Azioni ha ceduto ad *Asset Company 10 S.r.l.* tutte le azioni di sua titolarità (1.484.990 azioni di categoria C e 9.600 azioni di categoria D, per un totale di n. 11.993.767 di categoria B a seguito delle conversioni previste dallo statuto sociale di Industrie De Nora S.p.A.).

A seguito di tale operazione a far data dal 8 gennaio 2021 il capitale sociale di Industrie De Nora S.p.A. è pari ad euro 16.569.459, suddiviso in 176.193.767 azioni, senza indicazione del valore nominale, di cui (i) n. 110.178.200 Azioni di categoria A, (ii) n. 66.015.567 Azioni di categoria B, non rappresentate da certificati azionari, di titolarità dei seguenti soci:

- *FEDERICO DE NORA S.p.A.*
per n. 91.125.100 azioni di categoria A;
- *NORFIN S.p.A.*
per n. 12.433.540 azioni di categoria A;
- *Sig. FEDERICO DE NORA*
per n. 6.619.560 azioni di categoria A;
- *Asset Company 10 S.r.l.*
per n. 66.015.567 azioni di categoria B.



Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2020 ha più che mai confermato la solidità del Gruppo De Nora; la crisi aperta dalla pandemia aveva comportato a inizio anno la necessità di effettuare analisi di sensitività sulle originarie proiezioni di budget 2020, volte a valutare i possibili impatti sulla situazione economico finanziaria del Gruppo derivanti dalla pandemia, e di intraprendere piani d'azione pertinenti per contenere i costi e mitigare il prevedibile calo di volumi e margini. In tale contesto, a conti fatti, l'anno si è chiuso con risultati che hanno superato le più rosee aspettative, nonostante il permanere delle incertezze sul perdurare della pandemia e le inevitabili ripercussioni sull'andamento macroeconomico, il Gruppo è pronto ad affrontare fiducioso e con grandi ambizioni il prossimo futuro.

Le proiezioni per il 2021 confermano l'ulteriore progressione delle *performance* aziendali, con una prevista crescita in entrambi i segmenti di attività, in termini di volumi, redditività e generazione di cassa.

La partnership con Snam è inoltre un'importante opportunità; De Nora ha rilevanti prospettive di crescita grazie all'esposizione a due mega-trend della transizione energetica, in particolare la produzione di idrogeno verde e il trattamento delle acque. Per quanto riguarda l'idrogeno, la forza di De Nora deriva dalla leadership nella produzione di elettrodi per applicazioni industriali elettrochimiche.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paolo Enrico Dellachà







**BILANCIO CONSOLIDATO DEL
GRUPPO DE NORA AL 31
DICEMBRE 2020**



 **DE NORA**





Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(In migliaia di Euro)

<i>ATTIVO</i>	<i>Note</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali	17	131.081	143.647
Immobili, Impianti e Macchinari	18	153.896	156.046
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	19	111.572	125.541
Attività finanziarie inclusi gli strumenti derivati	20	8.577	7.578
Attività per imposte differite	21	25.166	24.447
Crediti commerciali	25	21	9
Altri crediti	26	12.433	11.554
Totale attività non correnti		442.746	468.822
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	22	116.182	121.460
Attività finanziarie inclusi gli strumenti derivati	20	1.600	3.493
Attività per imposte correnti	23	11.600	5.248
Lavori in corso su ordinazione	24	15.496	18.450
Crediti commerciali	25	90.905	92.975
Altri crediti	26	15.928	21.117
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27	75.658	55.589
Totale attività correnti		327.369	318.332
TOTALE ATTIVITA'		770.115	787.154
PASSIVO			
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		409.572	255.577
Patrimonio netto di terzi		3.546	3.798
Totale patrimonio netto	28	413.118	259.375
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Benefici ai dipendenti	29	27.180	33.990
Fondi per rischi ed oneri	30	2.149	2.071
Passività per imposte differite	21	25.363	25.616
Passività finanziarie al netto della quota corrente	31	154.755	344.763
Debiti commerciali	32	105	57
Debiti per imposte sul reddito	33	139	-
Altri debiti	34	1.930	921
Totale passività non correnti		211.621	407.418
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per rischi ed oneri a breve	30	8.591	9.356
Passività finanziarie, quota corrente	31	17.274	996
Lavori in corso su ordinazione	24	7.902	285
Debiti commerciali	32	46.879	53.678
Anticipi contrattuali su lavori in corso su ordinazione	24	-	161
Debiti per imposte sul reddito	33	14.221	11.112
Altri debiti	34	50.509	44.773
Totale passività correnti		145.376	120.361
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		770.115	787.154



Prospetto di conto economico consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Ricavi	4	499.454	505.364
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in corso di lavorazione	5	8.038	(1.245)
Altri proventi	6	6.840	19.777
Consumo di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7	(214.376)	(206.228)
Costi del personale	8	(106.564)	(108.440)
Costi per servizi	9	(99.151)	(121.816)
Altri costi operativi	10	(7.951)	(7.692)
Ammortamenti	17/18	(26.475)	(27.050)
(Svalutazioni)/Rivalutazioni di attività non correnti e Accantonamenti	11	(4.292)	(4.879)
Risultato operativo		55.523	47.791
Quota di risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	12	3.991	5.067
Proventi finanziari	13	8.626	7.163
Oneri finanziari	14	(23.886)	(19.215)
Risultato prima delle imposte		44.254	40.806
Imposte sul reddito	15/16	(11.491)	(11.853)
Risultato delle attività operative in esercizio		32.763	28.953
Attribuibile a:			
Soci della controllante		32.634	29.015
Partecipazioni di terzi		129	(62)
Utile (perdita) derivante da attività operative cessate/destinate ad essere cedute		-	-
Utile/(Perdita) dell'esercizio		32.763	28.953
Attribuibile a:			
Soci della controllante		32.634	29.015
Partecipazioni di terzi		129	(62)





Prospetto di conto economico complessivo consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Utile/(Perdita) dell'esercizio	32.763	28.953
Componenti del Conto economico complessivo che non saranno riclassificati nel risultato dell'esercizio:		
Rivalutazione delle (passività)/attività nette sull'obbligazione per benefici definiti	664	(2.751)
Imposte su componenti che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio	(171)	823
Totale dei Componenti del Conto economico complessivo che non saranno riclassificati nel risultato dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (A)	493	(1.928)
Componenti del Conto economico complessivo che possono essere riclassificate successivamente nel risultato dell'esercizio:		
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari	587	(503)
Variazione del fair value delle attività finanziarie	(26)	15
Differenze derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(20.285)	6.871
Imposte su componenti che possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio	(123)	58
Totale dei Componenti del Conto economico complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B)	(19.847)	6.441
Totale delle Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio al netto degli effetti fiscali (A+B)	(19.354)	4.513
Utile (Perdita) del conto economico complessivo dell'esercizio	13.409	33.466
Attribuibile a:		
Soci della controllante	13.689	33.545
Partecipazioni di terzi	(280)	(79)



Rendiconto finanziario consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile/(Perdita) dell'esercizio		32.763	28.953
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamento di attività materiali e immateriali	17/18	26.475	27.050
(Ripristino di) perdite di valore di attività materiali	11	(798)	(145)
Oneri finanziari netti	13/14	15.260	12.052
Quota del risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	12	(3.991)	(5.067)
(Utili) perdite dalla vendita di attività materiali e immateriali	6/10	1.143	852
Imposte sul reddito di esercizio	15	11.491	11.853
Variazione delle rimanenze	22	(1.249)	8.333
Variazione dei crediti commerciali e dei lavori in corso su ordinazione	24/25	6.490	3.719
Variazione dei debiti commerciali	32	(4.782)	(5.803)
Variazione degli altri crediti/debiti	26/34	12.986	(3.544)
Variazione dei fondi e dei benefici ai dipendenti	29/30	(6.135)	1.144
Liquidità generata dall'attività operativa		89.653	79.397
Interessi passivi netti e altri oneri finanziari netti pagati		(5.588)	(9.358)
Imposte sul reddito pagate		(15.343)	(9.102)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa		68.722	60.937
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Incassi dalla vendita di attività materiali e immateriali	17/18	301	187
Investimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	18	(19.411)	(26.700)
Investimenti in attività immateriali	17	(7.999)	(9.757)
Acquisizioni		-	(4.455)
Dividendi incassati da Thyssenkrupp	19	1.842	14.425
Rimborso da Thyssenkrupp di Versamenti soci	19	15.000	-
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di investimento		(10.267)	(26.300)
Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria			
Aumenti/(Rimborsi) di capitale	28	-	1.675
Accensione/(Rimborsi) di finanziamenti	31	(34.974)	(19.208)
Aumento (diminuzione) di altre passività finanziarie	31	(1.453)	(1.027)
(Aumento) diminuzione di attività finanziarie	20	1.017	(4.059)
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività finanziaria		(35.411)	(22.619)
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		23.044	12.018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al primo gennaio	27	55.589	42.892
Effetto della fluttuazione cambi sulle disponibilità liquide		(2.975)	678
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre	27	75.658	55.589





Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili a nuovo	Riserva di conversione	Altre riserve	Utile del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
Saldo 31 dicembre 2018	16.515	3.304	5.421	172.816	4.375	(7.902)	25.828	220.357	3.338	223.695
Operazioni con gli azionisti:										
Aumento di capitale	54	-	1.621	-	-	-	-	1.675	-	1.675
Destinazione del risultato 2018	-	-	-	25.828	-	-	(25.828)	-	-	-
Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	539	539
Conto economico complessivo del periodo:										
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	29.015	29.015	(62)	28.953
Rivalutazione delle (passività)/attività nette sull'obbligazione per benefici definiti	-	-	-	-	-	(1.933)	-	(1.933)	5	(1.928)
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	(440)	-	(440)	-	(440)
Variazione del fair value delle attività finanziarie	-	-	-	-	-	11	-	11	(1)	10
Differenze derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-	-	-	-	6.892	-	-	6.892	(21)	6.871
Saldo 31 dicembre 2019	16.569	3.304	7.042	198.644	11.267	(10.264)	29.015	255.577	3.798	259.375
Operazioni con gli azionisti:										
Destinazione del risultato 2019	-	10	-	29.005	-	-	(29.015)	-	-	-
Rilascio Passività Finanziarie exit Azionisti tipo B	-	-	-	140.306	-	-	-	140.306	-	140.306
Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	28	28
Conto economico complessivo del periodo:										
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	32.634	32.634	129	32.763
Rivalutazione delle (passività)/attività nette sull'obbligazione per benefici definiti	-	-	-	-	-	503	-	503	(10)	493
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	456	-	456	-	456
Variazione del fair value delle attività finanziarie	-	-	-	-	-	(16)	-	(16)	(2)	(18)
Differenze derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-	-	-	-	(19.888)	-	-	(19.888)	(397)	(20.285)
Saldo 31 dicembre 2020	16.569	3.314	7.042	367.955	(8.621)	(9.321)	32.634	409.572	3.546	413.118





Note illustrative

Indice

Capitolo	Nota n.	Descrizione
A		INFORMAZIONI GENERALI
	1	Informazioni societarie
	2	Conformità ai principi contabili internazionali Cambiamenti di principi contabili Struttura e contenuto del bilancio consolidato Metodi di consolidamento Principi di consolidamento
	3	Sommario dei principi contabili e dei criteri di valutazione
B		NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO - CONTO ECONOMICO
	4	Ricavi
	5	Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in corso di lavorazione
	6	Altri proventi
	7	Consumo di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
	8	Costi del personale
	9	Costi per servizi
	10	Altri costi operativi
	11	(Svalutazioni)/Rivalutazioni di attività non correnti e Accantonamenti
	12	Quota di risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto
	13	Proventi finanziari
	14	Oneri finanziari
	15	Imposte sul reddito
	16	Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva
C		NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA ATTIVO
	17	Attività immateriali
	18	Immobili, Impianti e Macchinari
	19	Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto
	20	Attività finanziarie inclusi gli strumenti derivati
	21	Attività e passività per imposte differite
	22	Rimanenze
	23	Attività per imposte correnti
	24	Lavori in corso su ordinazione
	25	Crediti commerciali
	26	Altri crediti
	27	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
D		NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA PASSIVO
	28	Patrimonio netto
	29	Benefici ai dipendenti
	30	Fondi per rischi ed oneri
	31	Passività finanziarie
	32	Debiti commerciali
	33	Debiti per imposte sul reddito
	34	Altri debiti
E	35	INFORMATIVA SUI RISCHI
F	36	INFORMATIVA DI SETTORE
G	37	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
H	38	COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORI
I	39	RICONCILIAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO E DEL PATRIMONIO NETTO DI INDUSTRIE DE NORA S.P.A. E DEL GRUPPO
L	40	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO



A. INFORMAZIONI GENERALI



1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Industrie De Nora S.p.A. (nel seguito la “Società” o “IDN S.p.A.” o la “Capogrup- po”) è una società per azioni costituita e iscritta in Italia presso l’Ufficio del Regi- stro delle imprese di Milano. L’indirizzo della sede legale è Via Bistolfi 35 - Milano. La Società è controllata dalla Federico De Nora S.p.A. con sede legale in Via Bi- stolfi 35 - Milano.

Il Gruppo fondato dall’ingegnere Oronzio De Nora, con quasi 100 anni di attività nel settore elettrochimico, è oggi riconosciuto come leader mondiale nella forni- tura di tecnologie per la produzione di cloro e soda caustica ed il maggiore forni- tore di elettrodi per l’industria elettrochimica.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è espresso in Euro, moneta di presentazione del Gruppo. Tutti gli importi sono arrotondati alle migliaia, se non diversamente indicato.



2. CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standard – IAS e Interna- tional Financial Reporting Standard – IFRS*) emanati dall’International Accounting Standards Board (*IASB*) riconosciuti nell’Unione Europea ai sensi del Regolamen- to (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002 e in vigore alla data di chiusura dell’esercizio, alle interpretazioni emesse dall’ International Financial Reporting Interpretations Commitee (*IFRIC*), nonché alle interpretazioni dello Standing Interpretations Commitee (*SIC*), in vi- gore alla stessa data.

Il presente bilancio è stato inoltre predisposto in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione al comma 3 dell’articolo 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Il bilancio è costituito dai Prospetti contabili obbligatori (situazione patrimonia- le – finanziaria consolidata, conto economico consolidato, prospetto consolidato di conto economico complessivo, rendiconto finanziario consolidato e prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato) corredati dalle note illustrative. I dati del presente bilancio vengono comparati con i dati del bilancio dell’esercizio precedente redatti ed eventualmente riesposti in omogeneità di criteri.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero evidenziare incertezze significative circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. Le valutazioni effettuate confermano che il Gruppo è in grado di operare nel ri- spetto del presupposto della continuità aziendale e nel rispetto dei covenants finanziari.



Cambiamenti di principi contabili

1. Principi contabili, emendamenti e interpretazioni entrati in vigore e applicati a partire dal 1° gennaio 2020

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2020.

Con il Regolamento n. 2019/2104 emesso dalla Commissione Europea in data 29 novembre 2019 sono state omologate le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 “Definizione di rilevante” (di seguito modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8), volte a chiarire, e a rendere uniforme all’interno degli IFRS e di altre pubblicazioni, la definizione di “rilevante” con la finalità di supportare le imprese in sede di formulazione di giudizi in merito alla rilevanza di un’informazione. In particolare, un’informazione deve considerarsi rilevante se si può ragionevolmente presumere che il relativo occultamento, omissione o errata presentazione influenzi gli utilizzatori principali del bilancio in sede di assunzione di decisioni sulla base dello stesso.

Con il Regolamento n. 2020/34 emesso dalla Commissione Europea in data 15 gennaio 2020 sono state omologate le modifiche all’IFRS 9, allo IAS 39 e all’IFRS 7 contenute nel documento “Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse” – fase 1 (di seguito modifiche all’IFRS 9, allo IAS 39 e all’IFRS 7), volte a fornire delle esenzioni temporanee dall’applicazione di alcune disposizioni in materia di hedge accounting per tutte le relazioni di copertura impattate direttamente dalla riforma sui tassi di interesse benchmark. La sostituzione dei tassi di interesse di riferimento come il LIBOR e altri tassi interbancari (“IBOR”) è diventata una priorità per le autorità di regolamentazione globali. Rimangono molte incertezze, ma la roadmap per la sostituzione sta diventando più chiara.

In data 22 ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche all’IFRS 3 “Business Combinations”, efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020, volte a fornire chiarimenti sulla definizione di business. Affinché un’acquisizione possa qualificarsi come un’aggregazione aziendale, deve includere input e processi che contribuiscono sostanzialmente all’ottenimento di un output. La definizione di output è stata modificata in senso restrittivo, in quanto specifica con precisione che eventuali risparmi sui costi e altri benefici finanziari non possono essere considerati output.

L’adozione di tali principi, emendamenti ed interpretazioni non ha avuto impatti sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020.

2. Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili

Come richiesto dallo IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori”, si elencano di seguito anche i nuovi principi, interpretazioni ed emendamenti a quelli esistenti, emessi dallo IASB e dall’IFRIC e recepiti dalla UE ma non ancora in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.



Con il Regolamento n. 2021/25 emesso dalla Commissione Europea in data 13 gennaio 2021 sono state omologate le modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS7, all'IFRS 4 e all'IFRS16 "Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse - fase 2" (di seguito le modifiche), volte ad introdurre degli espedienti pratici e delle esenzioni temporanee dall'applicazione di talune disposizioni IFRS in presenza di strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e/o di relazioni di copertura oggetto di modifica a seguito della riforma dei tassi di interesse benchmark. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.

Relativamente invece ai principi contabili emessi dallo IASB e non ancora omologati dalla Commissione Europea, si segnalano le seguenti novità.

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha emesso l'IFRS 17 "Insurance Contracts" (di seguito IFRS 17), che definisce l'accounting dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. In data 25 giugno 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 17 "Amendments to IFRS 17" e all'IFRS 4 "Extension of Temporary Exemption from Applying IFRS 9", relative alle attività assicurative, prevedendo, tra l'altro, il differimento di due anni dell'entrata in vigore dell'IFRS 17. Pertanto, le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

In data 23 gennaio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 "Classification of Liabilities as Current or Non-current", volte a fornire dei chiarimenti in materia di classificazione delle passività come correnti o non correnti che, per effetto del differimento definito con le modifiche apportate in data 15 luglio 2020 ("Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date") entreranno in vigore il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso:

- le modifiche allo IAS 37 "Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract" (di seguito le modifiche), volte a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell'onerosità di un contratto. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022;
- le modifiche allo IAS 16 "Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use" (di seguito le modifiche), volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un asset prima che lo stesso sia pronto per l'uso previsto siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022;
- le modifiche all'IFRS 3 "Reference to the Conceptual Framework" (di seguito le modifiche), per: (i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting presenti nel principio contabile; (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all'acquisition date, di fondi, passività potenziali e passività per tributi (cd. levy) assunti nell'ambito di un'operazione di business combination; (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una business combination. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022;



- il documento “Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020”, contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Le modifiche ai principi contabili sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

In data 12 febbraio 2021, lo IASB ha emesso:

- le modifiche allo IAS 1 e all’IFRS Practice Statement 2 “Disclosure of Accounting Policies” (di seguito le modifiche), volte a fornire chiarimenti nell’individuazione delle accounting policy rilevanti da descrivere in bilancio. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023;
- le modifiche allo IAS 8 “Definition of Accounting Estimates” (di seguito le modifiche) che introducono la definizione di stime contabili essenzialmente al fine di agevolare la distinzione tra cambiamenti di stime contabili e cambiamenti di principi contabili. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Dalle analisi preliminari è emerso che gli impatti sul bilancio consolidato di Gruppo derivanti dai nuovi principi, emendamenti e interpretazioni di cui sopra non risultano essere significativi.



Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della Capogruppo Industrie De Nora S.p.A. e di tutte le società su cui quest'ultima esercita direttamente o indirettamente il controllo, come meglio specificato nel successivo paragrafo, e la quota di partecipazione del Gruppo in società collegate e in imprese a controllo congiunto.

Al 31 dicembre 2020 le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale al 31.12.2020		% interessenza Gruppo De Nora		Criterio di consolidamento
			in valuta locale	in Euro	al 31.12.2020	al 31.12.2019	
Oronzio De Nora International BV - OLANDA:	Prins Bernhardplein, 200 - Amsterdam - The Netherlands	Euro	4.500.000,00	4.500.000,00	100%	100%	integrale
*De Nora Deutschland GmbH - GERMANIA	Industriestrasse 17 63517 Rodenbach - GERMANIA	Euro	100.000,00	100.000,00	100%	100%	integrale
*De Nora India Ltd - INDIA	Plot Nos. 184, 185 & 189 Kundaim Industrial Estate Kundaim 403 115, Goa, INDIA	INR	53.086.340,00	592.081,69	53,67%	53,67%	integrale
*De Nora Permelec Ltd - GIAPPONE:	2023-15 Endo, Fujisawa City - Kanagawa Pref. 252 - GIAPPONE	JPY	90.000.000,00	711.518,70	100%	100%	integrale
*De Nora Hong Kong Limited - HONG KONG	Unit D-F 25/F YHC Tower 1 Sheung YUET Road Kowloon Bay KL - HONG KONG	HKD	100.000,00	10.510,61	100%	100%	integrale
De Nora do Brasil Ltda - BRASILE	Avenida Jerome Case No. 1959 Eden - CEP 18087-220 - Sorocoba/SP - BRASILE	BRL	9.662.257,00	1.516.004,86	100%	100%	integrale
De Nora Elettrodi (Suzhou) Ltd - CINA:	No. 113 Longtan Road, Suzhou Industrial Park 215126, CINA	USD	25.259.666,00	20.584.847,20	100%	100%	integrale
*De Nora China - Jinan Co Ltd - CINA	Building 3, No. 5436, Wenquan Rd., Lingang Development Zone, Licheng District, Jinan City, Shandong Province PR CINA	CNY	15.000.000,00	1.869.741,35	100%	100%	integrale
*De Nora Glory (Shanghai) Co Ltd - CINA	No. 2277 Longyang Rd. Unit 1605 Yongda Int'l Plaza - Shanghai - CINA	CNY	1.000.000,00	124.649,42	80%	80%	integrale
De Nora Italy S.r.l. - ITALIA	Via L. Bistolfi, 35 - 20134 Milan - ITALIA	Euro	5.000.000,00	5.000.000,00	100%	100%	integrale
De Nora Water Technologies Italy S.r.l. - ITALIA:	Via L. Bistolfi, 35 - 20134 Milan - ITALIA	Euro	78.000,00	78.000,00	100%	100%	integrale
*De Nora Water Technologies FZE - DUBAI	Office No: 614, Le Solarium Tower, Dubai Silicon Oasis - DUBAI	AED	250.000,00	55.475,42	100%	-	integrale
De Nora Holding UK Ltd. - INGHILTERRA:	c/o hackwood Secretaries Limited, One silk Street, London UK, EC2Y8HQ - INGHILTERRA	Euro	19,00	19,00	100%	100%	integrale
*De Nora Water Technologies UK Services Ltd. - INGHILTERRA	De Nora Water Technologies UK Services Ltd Arley Drive, Birch Coppice Business Park, Tamworth, Warwickshire - INGHILTERRA	GBP	7.597.918,00	8.451.521,69	100%	100%	integrale
*De Nora Holding US Inc. - USA:	7590 Discovery Lane, Concord, OH 4407 - USA	USD	10,00	8,15	100%	100%	integrale
*De Nora Tech LLC - USA	7590 Discovery Lane, Concord, OH 4407 - USA	USD	no share capital	-	100%	100%	integrale
*De Nora Water Technologies LLC (ex De Nora Water Technologies Inc.) - USA:	3000 Advance Lane 18915 - Colmar - PA - USA	USD	968.500,19	789.259,38	100%	100%	integrale
*De Nora Water Technologies (Shanghai) Co. Ltd - CINA	2277 Longyang Road, Unit 305 Yongda International Plaza - 201204 - Pudong Shanghai - CINA	CNY	16.780.955,00	2.091.736,37	100%	100%	integrale
*Capital Control India Private Ltd. - INDIA	Plot Nos. 184, 185 & 189 Kundaim Industrial Estate 403115 - Kundaim, Goa - INDIA	INR	1,00	0,01	50%	50%	patrimonio netto
*De Nora Water Technologies Ltd. - INGHILTERRA:	c/o hackwood Secretaries Limited, One silk Street, London UK, EC2Y8HQ - INGHILTERRA	GBP	1,00	1,11	100%	100%	integrale
*De Nora Water Technologies (Shanghai) Ltd - CINA	No 96 Street A0201 Lingang Marine Science Park, Pudong New District, Shanghai - CINA	CNY	7.757.786,80	967.003,65	100%	100%	integrale
*De Nora Marine Technologies LLC - USA	1110 Industrial Blvd., Sugar Land, TX 77478 - USA	USD	no share capital	-	100%	-	integrale
*De Nora Neptune LLC - USA	305 South Main Street, Fort Stockton, Texas 76735 - USA	USD	no share capital	-	80%	80%	integrale
Capannoni S.r.l. - ITALIA:	Via L. Bistolfi, 35 - 20134 Milan - ITALIA	Euro	8.500.000,00	8.500.000,00	100%	100%	integrale
*Capannoni LLC - USA	7590 Discovery Lane, Concord, OH 4407 - USA	USD	3.477.750,00	2.834.121,10	100%	100%	integrale
ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers GmbH - GERMANIA		Euro	10.000.000,00	10.000.000,00	34%	34%	patrimonio netto
*ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers S.r.l. - ITALIA		Euro	1.080.000,00	1.080.000,00	34%	34%	patrimonio netto
*ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers Ltd - GIAPPONE		JPY	150.000.000,00	1.185.864,50	34%	34%	patrimonio netto
*ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers Co Ltd - CINA		CNY	20.691.437,50	2.579.175,76	34%	34%	patrimonio netto
*ThyssenKrupp Uhde Chlorine Electrolysis Inc. - USA		USD	700.000,00	570.450,66	34%	34%	patrimonio netto

Rispetto all'esercizio precedente si segnala:

- in Giappone, l'accorpamento delle tre entità legali locali in un'unica società, De Nora Permelec Ltd;
- negli Stati Uniti, con riferimento al segmento Water Technologies, l'incorporazione da parte della De Nora Water Technologies Inc. delle società De Nora Water Technologies Texas LLC, De Nora Water Technologies LLC e DeNora Miox Inc.; De Nora Water Technologies Inc. è stata contestualmente ri-denominata in De Nora Water Technologies LLC;
- negli Stati Uniti, la costituzione della nuova società De Nora Marine Technologies LLC, alla quale sono state conferite le attività del *Marine business* precedentemente gestite dalla De Nora Water Technologies Texas LLC;
- la costituzione di una nuova società a Dubai, De Nora Water Technologies Free Zone Establishment (FZE), nata per dare impulso alla crescita in Medio Oriente, la cui operatività è stata avviata ad inizio 2021.

È stata utilizzata come data di riferimento del bilancio consolidato quella di chiusura dell'esercizio della Capogruppo, peraltro coincidente con quella della totalità delle società incluse nell'area di consolidamento, ad esclusione:

- della De Nora India Ltd (il cui esercizio sociale chiude al 31 marzo) per la quale è stato predisposto un apposito bilancio annuale intermedio al 31.12.2020;
- della ThyssenKrupp (l'esercizio sociale della controllante Thyssen Krupp Uhde Chlorine Engineers GmbH chiude al 30 settembre) per la quale sono stati predisposti dati annuali intermedi al 31.12.2020.

Metodi di Consolidamento

I bilanci delle società in cui la Capogruppo direttamente o indirettamente ha il controllo sono stati consolidati con il "metodo dell'integrazione globale", mediante l'assunzione integrale delle attività e passività e dei costi e ricavi delle partecipate. Le società in cui il Gruppo esercita ai sensi dell'IFRS 11 un controllo congiunto e quelle in cui il Gruppo esercita un'influenza significativa sono consolidate con il "metodo del patrimonio netto" che prevede una rilevazione iniziale al costo della partecipazione ed un successivo adeguamento del valore contabile per rilevare la quota spettante alla partecipante degli utili o delle perdite della collegata/entità a controllo congiunto realizzati dopo la data di acquisizione.

Principi di Consolidamento

Sono stati adottati i seguenti principali criteri di consolidamento:

- a) il valore di carico delle partecipazioni in entità controllate viene eliminato contro la relativa frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei ricavi e dei costi, secondo il metodo dell'integrazione globale;
- b) l'eliminazione di cui al punto precedente viene effettuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione del controllo. Se detta eliminazione determina una differenza, questa viene imputata agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate valutati a valori correnti; l'eventuale eccedenza è iscritta nell'attivo alla voce "avviamento".



Se dopo la rideterminazione delle attività e delle passività a valori correnti, la quota di Gruppo nelle suddette attività e passività eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta a conto economico;

c) i crediti e debiti, i ricavi e i costi relativi a tutte le operazioni intercorse fra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati;

d) gli utili e le perdite non realizzati su operazioni tra società consolidate integralmente sono stati eliminati; gli utili e le perdite non realizzati su operazioni conimprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione della quota di interessenza; le perdite non ancora realizzate non sono eliminate nel caso in cui siano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto;

e) le attività e le passività espresse in valuta differente dall'Euro sono convertite al cambio di fine esercizio; i costi ed i ricavi vengono convertiti ai cambi medi dell'esercizio, calcolati utilizzando le medie mensili delle rilevazioni ufficiali. Le differenze cambio risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti alla fine dell'esercizio precedente nonché la differenza tra il risultato di esercizio, convertito a cambi medi, e quello derivante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio sono attribuite direttamente al patrimonio netto consolidato, nella voce "Riserva di conversione". In particolare, i cambi utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società controllate sono di seguito elencati:

<i>Valuta</i>	<i>Cambio Medio 2020</i>	<i>Cambio Medio 2019</i>	<i>Cambio fine esercizio 31.12.2020</i>	<i>Cambio fine esercizio 31.12.2019</i>
Dollaro USA	1,1422	1,1195	1,2271	1,1234
Yen Giapponese	121,8458	122,0058	126,4900	121,9400
Rupia Indiana	84,6392	78,8361	89,6605	80,1870
Yuan Renminbi Cinese	7,8747	7,7355	8,0225	7,8205
Real Brasiliano	5,8943	4,4134	6,3735	4,5157
Sterlina inglese	0,8897	0,8778	0,8990	0,8508

f) i dividendi distribuiti da società consolidate sono stati eliminati dal conto economico e ripristinati nel patrimonio netto;

g) la quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi è stata iscritta in una voce del passivo denominata "Capitale e riserve di terzi", mentre la quota di risultato netto di spettanza dei terzi in una voce denominata "Utile/(perdita) dell'esercizio – Partecipazioni di terzi". Quando le perdite di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata, l'eccedenza viene registrata a carico del Gruppo, salvo il caso in cui i soci di minoranza abbiano un'obbligazione vincolante e siano in grado di effettuare un investimento addizionale a copertura delle perdite, nel qual caso viene registrata tra le attività del bilancio consolidato.



3. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di quelle voci che sulla base di specifici principi contabili, meglio esposti nel seguito, sono contabilmente rilevate al *fairvalue*.

Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati e i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione applicati nella redazione del presente bilancio.

Prospetti e schemi di bilancio

Il Conto economico è redatto secondo lo schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il Prospetto di Conto economico complessivo evidenzia separatamente il risultato del periodo e ogni provento ed onere non transitati a conto economico ma imputati direttamente a patrimonio netto, sulla base di specifiche prescrizioni dei principi contabili internazionali.

La Situazione patrimoniale - finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- si prevede che sia realizzata/estinta o che sia venduta/utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo o posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di queste condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto.

Il prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione del risultato del periodo;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dai principi IAS/IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti e *Hedging reserve*);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- l'effetto derivante dalla variazione dell'area di consolidamento;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.



Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.



Aggregazioni aziendali e avviamento

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione alla data di acquisizione, ovvero la data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita. Per controllo si intende il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, il Gruppo prende in considerazione i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili.

Il Gruppo valuta l'avviamento alla data di acquisizione come l'eccedenza del:

- *fair value* del corrispettivo trasferito; più
- l'importo di qualsiasi partecipazione di terzi nell'acquisita; più
- nel caso in cui l'aggregazione aziendale sia stata realizzata in più fasi, il *fair value* dell'interessenza nell'acquisita che l'acquirente deteneva in precedenza; dedotto
- il *fair value* delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte.

Quando l'eccedenza è negativa, nell'utile o perdita dell'esercizio viene rilevato immediatamente un utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli.

I costi di transazione sostenuti dal Gruppo per realizzare un'aggregazione aziendale sono rilevati come spese dell'esercizio quando sostenuti.

Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una riduzione di valore, l'avviamento è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dal principio IAS 36 (Riduzione di valore delle attività); il valore originario non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore.

In caso di cessione di una parte o dell'intera impresa precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o delle minusvalenze da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.



Altre attività immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dal principio IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione e, nel caso di attività a vita utile definita, ammortizzate in quote costanti lungo la loro vita utile stimata.



Le attività immateriali a vita indefinita sono inoltre sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore annualmente o, nel caso di attività immaterialia vita definita, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una riduzione di valore.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono interamente addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sono capitalizzati se la fattibilità tecnica e commerciale dell'attività per lo sviluppo e per la vendita è stata determinata. La capitalizzazione dei costi di sviluppo avviene solamente nel caso in cui i costi siano determinabili e siano recuperabili tramite benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati sono iscritti al costo al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore cumulate.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, gli impianti e i macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore cumulate.

Il costo comprende eventuali costi direttamente attribuibili all'acquisizione dell'attività. Il costo di un bene prodotto in economia comprende il costo dei materiali utilizzati e della manodopera diretta, altri costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale, e i costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste. Gli eventuali utili o perdite sulle coperture di flussi finanziari per acquisti di elementi di immobili, impianti e macchinari in valuta estera vengono stornati dal patrimonio netto e inclusi nel costo di acquisto dell'attività. Il software acquistato quale parte integrante per il funzionamento di attrezzature è capitalizzato insieme alla relativa attrezzatura.

Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) e considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e viene rilevato nel conto economico tra gli "altri proventi". Quando elementi di immobili, impianti e macchinari rivalutati sono venduti, gli importi inclusi nella riserva di rivalutazione sono trasferiti alla voce utili portati a nuovo.

Il costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari è sommato al valore contabile dell'elemento a cui si riferisce se è probabile che i relativi futuri benefici affluiranno al Gruppo e se il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente. Il valore contabile della parte sostituita viene eliminato. I costi per la manutenzione ordinaria di immobili, impianti e macchinari sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.



I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Il costo comprende i costi di smantellamento e rimozione del bene e i costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni del principio IAS 16.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, in funzione delle vite utilistimate dei cespiti.

Le vite utili utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati	da 25 a 35 anni
Impianti e macchinari	da 8 a 25 anni
Attrezzature	da 5 a 10 anni
Beni strumentali concessi in locazione	da 3 a 25 anni
Altri beni	da 4 a 10 anni

I terreni di proprietà non vengono ammortizzati.

I Beni strumentali concessi in locazione comprendono elettrodi e componenti concessi in leasing operativo ai clienti con contratti di durata pluriennali. Con l'adozione dei principi IAS/IFRS si è provveduto ad individuare per ciascun componente appartenente a questa categoria il valore contabile netto della componente di "struttura" ed il valore contabile netto della componente di "coating". Tali componenti sono ammortizzati separatamente sulla base di vite utili differenti a seconda della tecnologia del bene stesso.

Leasing

Le attività detenute mediante contratti di locazione sono rilevate secondo quanto previsto dall'IFRS 16 "Leasing". Un contratto contiene o rappresenta unleasing se conferisce al contraente il diritto di controllare l'utilizzo di un asset identificato per un periodo di tempo stabilito in cambio di un corrispettivo; tale diritto sussiste se il contratto attribuisce al locatario il diritto di dirigere l'asset e ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici derivanti dal suo utilizzo. Alla data in cui il bene è reso disponibile per l'uso, il locatario rileva, nello stato patrimoniale, un'attività rappresentativa del diritto di utilizzo del bene ("right-of-use asset"), e una passività rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti lungo la durata del contratto ("lease liability"). La durata del leasing è determinata considerando il periodo non annullabile del contratto, nonché, ove vi sia la ragionevole certezza, anche i periodi considerati dalle opzioni di estensione ovvero connessi al mancato esercizio delle opzioni di risoluzione anticipata del contratto.

La passività per leasing è rilevata inizialmente ad un ammontare pari al valore attuale dei seguenti pagamenti dovuti per il leasing, non ancora effettuati all'accommencement date: (i) pagamenti fissi (o sostanzialmente fissi), al netto di eventuali incentivi da ricevere; (ii) pagamenti variabili che dipendono da indici o tassi; (iii) stima del pagamento che il locatario dovrà effettuare a titolo di garanzia del valore residuo del bene locato; (iv) pagamento del prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitarla; e (v) pagamento di penalità contrattuali per la risoluzione del leasing, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitare tale opzione. Il valore attuale dei suddetti pagamenti è calcolato adottando un tasso di sconto pari al tasso di interesse implicito del leasing ovvero, qualora questo non fosse agevolmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento incrementale del locatario. Dopo la rilevazione iniziale, la passività per leasing è valutata in maniera analoga al costo ammortizzato ed è rideterminata, generalmente in contropartita al valore di iscrizione del correlato right-of-use asset, in presenza di una variazione dei pagamenti dovuti per il leasing a seguito principalmente di: (i) rinegoziazioni contrattuali che non danno origine ad un nuovo leasing separato; (ii) variazioni di indici o tassi (a cui sono correlati i pagamenti variabili); o (iii) modifiche nella valutazione in merito all'esercizio delle opzioni contrattualmente previste (opzioni di acquisto del bene locato, opzioni di estensione o di risoluzione anticipata del contratto).

Il diritto di utilizzo di un bene in leasing è inizialmente rilevato al costo, determinato come sommatoria delle seguenti componenti: (i) l'importo iniziale della lease liability; (ii) i costi diretti iniziali sostenuti dal locatario; (iii) eventuali pagamenti effettuati alla o prima della commencement date, al netto di eventuali incentivi ricevuti da parte del locatore; e (iv) la stima dei costi che il locatario prevede di sostenere per lo smantellamento, la rimozione dell'asset sottostante e la bonifica del sito ovvero per riportare l'asset nelle condizioni stabilite dal contratto. Successivamente alla rilevazione iniziale, il right-of-use asset è rettificato per tener conto delle quote di ammortamento cumulate, delle eventuali perdite di valore e degli effetti legati ad eventuali rideterminazioni della passività per leasing. L'ammortamento avviene in base alla vita utile stimata come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Perdita di valore di Immobili, impianti e macchinarie di Attività immateriali a vita indefinita

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio, il Gruppo verifica se vi siano indicatori che i valori contabili delle proprie attività non finanziarie possano aver subito una perdita di valore. In presenza di tali indicatori, il Gruppo stima il valore recuperabile delle attività che potrebbero aver subito una perdita di valore. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene verificato in ogni esercizio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di dismissione. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.



Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "cash-generating unit"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Quando il valore contabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al loro valore contabile.

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di chiusura dell'esercizio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.



Crediti e Debiti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto di perdite di valore, fatta eccezione per i crediti detenuti nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali, sia mediante la vendita ("hold to collect and sell"). Questi ultimi sono valutati al *fair value*, con variazioni rilevate direttamente nel conto economico complessivo. Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate applicando l'approccio semplificato indicato dall'IFRS 9 per misurare il fondo svalutazione come perdita attesa lungo la vita del credito.

In particolare, il Gruppo determina l'ammontare delle perdite su crediti attese in base all'esperienza storica delle perdite su crediti, e in funzione dello scaduto dei creditori, riflettendo le condizioni attuali e le stime in merito alle condizioni economiche future.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. I crediti ed i debiti in valute estere sono allineati ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio e gli utili o le perdite derivanti da tale conversione sono imputati a conto economico.



Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati. Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (*fair value*) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Strumenti finanziari derivati

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità previste per l'hedge accounting solo quando (i) esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura e dell'obiettivo e strategia di gestione del rischio da parte del Gruppo all'inizio della copertura e (ii) si presume che la copertura sia efficace. Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, i seguenti trattamenti contabili vengono applicati:

Fair value hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come di copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle valutazioni successive del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta oggetto di copertura, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico;

Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario (variazione del *fair value*) è rilevata nel patrimonio netto. La parte efficace di qualsiasi utile o perdita è stornata dal patrimonio netto e contabilizzata a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. Eventuali utili o perdite associati ad una copertura divenuta inefficace, sono immediatamente iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulate (fino a quel momento iscritte a patrimonio netto) sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.



L'efficacia della copertura è determinata all'inizio della relazione di copertura e attraverso valutazioni periodiche dell'efficacia prospettica per assicurare che esista una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura. Nel caso in cui non fosse possibile applicare l' hedge accounting, gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato vengono immediatamente iscritti a conto economico. Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio. Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: *Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.



Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. I costi incrementativi attribuibili direttamente all'emissione di azioni ordinarie e alle opzioni su azioni sono rilevati a decremento del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali.



Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di produzione o acquisto ed il valore netto di realizzo. Il costo è determinato comprendendo i materiali diretti, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali sulla base della normale capacità produttiva. Il costo è determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per realizzare la vendita.



Attività e Passività destinate alla vendita

Le Attività e Passività destinate alla vendita sono classificate come tali se il valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita; tale condizione si considera avverata nel momento in cui la vendita è altamente probabile e le relative attività/passività sono immediatamente disponibili nelle condizioni in cui si trovano. Le Attività/Passività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.



Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento), laddove sussistono i seguenti presupposti: a) il prodotto non ha un utilizzo alternativo e b) il Gruppo ha diritto contrattuale ad essere pagato per il lavoro effettuato sino alla data di eventuale interruzione. Secondo tale criterio i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del criterio del "costo sostenuto" (cost-to-cost).

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, le variazioni di lavori, la revisione prezzi, gli incentivi, nella misura in cui è probabile che questi possano essere valutati con attendibilità.

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che sono attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nell'ambito dei costi sono inclusi anche: quelli pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività commessata, i costi post-operativi, che si sostengono dopo la chiusura della commessa ed infine i costi per eventuali servizi e prestazioni da eseguire dopo il completamento delle commesse.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

Quando il risultato di una commessa a lungo termine non può essere stimato con attendibilità, il valore dei lavori in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti, quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza rilevazione del margine.

Qualora dopo la data di riferimento del bilancio intervengano fatti, favorevoli o sfavorevoli ascrivibili a situazioni già esistenti a tale data, gli importi rilevati nel bilancio vengono rettificati per rifletterne i conseguenti effetti di natura economica, finanziaria e patrimoniale.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti, al netto degli eventuali fondi svalutazione e/o perdite a finire, nonché degli acconti relativi al contratto in corso di esecuzione.

A tale ultimo riguardo occorre precisare che gli importi fatturati a valere sui singoli stati di avanzamento lavori (Acconti) sono rilevati a riduzione del valore lordo della commessa, ove capiente e per l'eventuale eccedenza nel passivo. Per converso le fatturazioni degli anticipi costituiscono fatti finanziari e non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi. Pertanto gli anticipi rappresentando un mero fatto finanziario sono sempre rilevati nel passivo in quanto ricevuti a fronte di lavori ancora da eseguire.



Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità di-stinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *fair value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato alla somma dell'eventuale costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Il beneficio economico è disponibile per il Gruppo quando è realizzabile lungo la durata del piano o al momento dell'estinzione delle passività del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto.



Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *fair value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui emergono.

Fondi per rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, a fronte di un evento passato, quando è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Il rilascio dell'attualizzazione viene incluso tra gli oneri finanziari.

Operazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale

Le operazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o nei bilanci di esercizi precedenti.

Ricavi dalla vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, tenendo conto delle eventuali poste rettificative, quali resi, abbucamenti, sconti commerciali e premi quantità.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno i benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

Le vendite di beni sono rilevate quando l'acquirente ha ottenuto il controllo dei beni (momento generalmente coincidente con la spedizione o la consegna dei beni).



Proventi da leasing operativi

I proventi derivanti da leasing operativi sono rilevati come ricavi a quote costanti lungo la durata del leasing. Gli incentivi ai leasing sono rilevati come parte integrante dei proventi totali del leasing lungo la durata del leasing.

Contributi pubblici alla ricerca

I contributi pubblici sono rilevati a conto economico come provento quando il contributo pubblico diventa esigibile.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza. In particolare, gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi/pagamenti futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività/passività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite non sono stanziare per le seguenti differenze temporanee: rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale), nonché le differenze relative a investimenti in società controllate e a controllo congiunto nella misura in cui è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. Inoltre, il Gruppo non rileva le passività fiscali differite derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.



Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile chesia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto adogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è piùprobabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le ulteriori imposte sul reddito risultanti dalla distribuzione dei dividendi sonocontabilizzate nel momento in cui viene rilevata la passività per il pagamento del dividendo.

In presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale: (i) nei casi incui si ritiene probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto,le imposte sul reddito (correnti e/o differite) sono determinate in funzione deltrattamento fiscale applicato o che si prevede di applicare in sede di dichiara- zione dei redditi; (ii) nei casi in cui si ritiene non probabile che l'autorità fiscaleaccetti il trattamento fiscale incerto, tale incertezza è riflessa nella determina- zione delle imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio.

Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione dei principi IFRSrichiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informa- tiva relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da talistime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cuiavviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chia- ve utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.



Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della Direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono i fabbricati, gli impianti e macchinari, gli investimenti immobiliari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività noncorrenti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione, annualmente per l'avviamento e le attività immateriali a vita indefinita e per le attività immateriali in corso.

Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, viene rilevata una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai piani più recenti.

Imposte differite attive e passive

Il Gruppo rileva le imposte correnti e differite attive e passive in funzione della normativa vigente nei paesi in cui opera. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio le norme applicabili ed il loro effetto sulla fiscalità delle singole società. Inoltre, la rilevazione di imposte differite attive richiede l'uso di stime in ordine ai redditi imponibili prospettici delle singole società del Gruppo ed alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e mediante simulazioni circa i redditi prospettici ed analisi di sensitività degli stessi.

Fondi rischi ed oneri e passività potenziali

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie. Conseguentemente, la Direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia legale e fiscale, accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato.



Riconoscimento dei ricavi e dei costi relativa contratti di lavori in corso su ordinazione

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare i contratti a lungo termine. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa, sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli amministratori dei ricavi e dei costi a finire, incluse eventuali modifiche contrattuali ed eventuali extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso.

L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori potenzialmente mutabili nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi sul riconoscimento dei ricavi e dei margini in corso di formazione.

Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in quote costanti lungo la loro vita utile stimata. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori al momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.



B. NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO – CONTO ECONOMICO



4. RICAVI

Nel dettaglio i ricavi sono così composti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Vendite di elettrodi	206.567	196.405
Vendite di sistemi	38.453	28.136
After sales e Servizi	196.282	215.403
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	58.152	65.420
Totale	499.454	505.364

A livello consolidato i ricavi si attestano a Euro 499,5 milioni, con una riduzione complessiva di Euro 5,9 milioni rispetto all'esercizio precedente; tuttavia, se si esclude l'effetto cambio negativo di Euro 9,6 milioni, i ricavi del Gruppo nel 2020, a cambi costanti, risulterebbero in aumento di Euro 3,7 milioni rispetto al 2019.

I ricavi afferenti al Segmento Electrode Technologies passano dagli Euro 299,1 milioni del 2019 agli Euro 290,4 milioni del 2020, ma a parità di cambi, la contrazione dei ricavi si riduce a soli Euro 3,1 milioni (-1% circa). Anche a seguito degli effetti della pandemia, i ricavi hanno presentato diversi andamenti a seconda delle linee di business, con un importante progresso (+28% a cambi costanti) di quelli afferenti alla linea di business Elettrodi per l'industria elettronica e galvanica, trainati dallo sviluppo delle tecnologie 5G in ASIA e dalla forte domanda di dispositivi elettronici come ad esempio smartphones, che hanno compensato le contrazioni subite invece nelle linee di business Cloro – Alcali (-5% a cambi costanti) e Specialties e Nuovi utilizzi (-12% a cambi costanti).

I ricavi afferenti al Segmento Water Technologies sono incrementati, attestandosi a Euro 209,1 milioni (Euro 213,1 milioni a cambi costanti) rispetto agli Euro 206,2 milioni del 2019 (+3% a cambi costanti). Il maggior contributo a questo miglioramento arriva dalla linea Piscine, i cui ricavi nel 2020 superano gli Euro 65 milioni (+28% rispetto all'esercizio precedente), per effetto delle maggiori vendite in De Nora Tech – US, che hanno beneficiato dell'incremento di domanda legato all'effetto "Staycation" (permanenza in casa) in relazione alla pandemia Covid-19, e in De Nora Italy S.r.l. Tra le altre linee di business, si registra l'aumento delle vendite della linea Tecnologie Marine (Euro 3,3 milioni, +67% a cambi costanti) grazie all'acquisizione di importanti contratti trainati da maggiore domanda di impianti di trattamento dell'acqua di zavorra delle navi (Ballast Water Treatments), mentre i ricavi delle linee Elettroclorazione e Sistemi di filtrazione hanno subito una riduzione a seguito del rallentamento delle vendite di nuovi impianti.



I ricavi operativi da leasing sono inclusi nella voce “Servizi post vendite” ed ammontano a Euro 25.367 migliaia (allineati agli Euro 25.516 migliaia del 2019), e sono relativi agli elettrodi e loro componenti concessi in locazione a clienti con contratti di durata pluriennale. Nella seguente tabella sono indicati i ricavi operativi da leasing da contabilizzare negli esercizi successivi relativamente alla quota non cancellabile del contratto (e confronto con dato dell’esercizio precedente):

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Entro un anno</i>	<i>Da uno a cinque anni</i>	<i>Oltre cinque anni</i>
Quota non cancellabile contratti di leasing			
Dato al 31/12/2020	18.656	43.939	20.599
Dato al 31/12/2019	21.018	46.240	23.588

Il dettaglio dei ricavi per area geografica è il seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Europa, Medio Oriente, Africa e India (EMEIA)	122.821	114.058
Nord e Sud America (AMS)	162.131	175.127
Estremo oriente (ASIA)	214.502	216.179
Totale	499.454	505.364

5. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI FINITI IN CORSO DI LAVORAZIONE

Il 2020 presenta una complessiva variazione positiva delle rimanenze di prodotti semilavorati e finiti, pari a Euro 8.038 migliaia, rispetto alla variazione complessivamente negativa (Euro -1.245 migliaia) dell’esercizio precedente. La variazione positiva del 2020 ha principalmente interessato i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati. La voce in esame include anche l’importo degli assorbimenti a conto economico delle quote eccedenti del fondo svalutazione magazzino dei prodotti finiti e in corso di lavorazione (Euro 4.522 migliaia nel 2020 e Euro 1.798 migliaia nel 2019), fino al 2019 classificati nella voce “Altri proventi”. Il conto economico di confronto è stato pertanto opportunamente riclassificato al fine di garantire la comparabilità dei valori.

6. ALTRI PROVENTI

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Contributi in conto esercizio per ricerca e sviluppo	381	164
Ricavi da attività di ricerca e sviluppo	431	342
Plusvalenza vendita attività immobilizzate	9	103
Proventi diversi	6.019	19.168
Totale	6.840	19.777



I proventi diversi afferiscono principalmente a sopravvenienze attive e ricavi operativi relativi a precedenti esercizi, oltre ai proventi delle gestioni accessorie, tra i quali gli affitti, ai rimborsi assicurativi ed altri indennizzi. Il dato relativo all'esercizio precedente includeva, tra gli altri, l'indennizzo assicurativo (Euro 12,5 milioni) rilevato dalla controllata tedesca De Nora Deutschland a fronte dell'incendio occorso ad agosto 2018 che ha coinvolto parte dello stabilimento produttivo.

La voce in esame non include più, a differenza di quanto fatto nei precedenti esercizi, gli utilizzi e i rilasci di fondi rischi ed oneri (Euro 13.060 migliaia nel 2020 e Euro 8.756 migliaia nel 2019); in particolare:

- l'importo degli utilizzi di fondi rischi ed oneri (Euro 5.718 migliaia nel 2020 e Euro 4.035 migliaia nel 2019) è stato rappresentato a compensazione della voce di costo a fronte della quale il fondo è stato utilizzato, in modo da azzerarne l'effetto economico, in particolare:
 - Euro 1.841 migliaia nel 2020 e Euro 1.029 migliaia nel 2019 a riduzione dei consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
 - Euro 22 migliaia nel 2020 e Euro 343 migliaia nel 2019 a riduzione dei costi del personale;
 - Euro 219 migliaia nel 2020 e Euro 228 migliaia nel 2019 a riduzione dei costi per servizi;
 - Euro 3.636 migliaia nel 2020 e Euro 2.435 Euro migliaia nel 2019 a riduzione degli altri costi operativi;
- l'importo degli assorbimenti a conto economico delle quote eccedenti dei fondi rischi ed oneri (Euro 7.342 migliaia nel 2020 e Euro 4.721 migliaia nel 2019) è stato riclassificato nella voce "(Svalutazioni)/Rivalutazioni di attività non correnti e Accantonamenti", dove sono stati originariamente accantonati.

Il conto economico di confronto è stato pertanto opportunamente riclassificato al fine di garantire la comparabilità dei valori.



7. CONSUMO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Acquisti di Materie prime	133.890	117.908
Variazione rimanenze	4.651	5.552
Acquisti di Semilavorati e Prodotti finiti	68.903	79.620
Acquisti di Materiale sussidiario e di consumo	11.338	8.280
Acquisti di Materiali da imballaggio	1.072	1.489
Altri acquisti e oneri accessori	20	447
(costi capitalizzati per attività realizzate internamente)	(5.498)	(7.068)
Totale	214.376	206.228

I consumi di materie prime, sussidiarie, di consumi e di merci si incrementano complessivamente di Euro 8.148 migliaia, con una crescita significativa degli acquisti di metalli nobili, solo parzialmente compensata dalla contrazione degli acquisti di semilavorati e prodotti finiti.

I costi capitalizzati per attività realizzate internamente si riferiscono ai costi sostenuti dalle società del Gruppo per lo sviluppo interno di progetti e prodotti oggetto di capitalizzazione; l'importo indicato, Euro 5.498 migliaia nel 2020 rispetto agli Euro 7.068 migliaia nel 2019, rappresenta l'importo dei costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci oggetto di capitalizzazione, portati a riduzione della presente voce di bilancio. Fino al 2019, tali costi capitalizzati erano invece classificati nella voce "Attività realizzate internamente"; il conto economico di confronto è stato pertanto opportunamente riclassificato al fine di garantire la comparabilità dei valori.

La voce in esame include anche l'importo degli assorbimenti a conto economico delle quote eccedenti del fondo svalutazione magazzino materie prime (Euro 328 migliaia nel 2020 e Euro 292 migliaia nel 2019), fino al 2019 classificati nella voce "Altri proventi". Il conto economico di confronto è stato pertanto opportunamente riclassificato al fine di garantire la comparabilità dei valori.



8. COSTI DEL PERSONALE

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Salari e Stipendi	89.831	86.963
Oneri sociali	18.902	18.809
Trattamento di fine rapporto e altri piani pensione	2.697	3.155
Curtailment di Defined Benefit Obligations	(4.302)	-
Altri costi/(Proventi) netti del personale	3.393	3.470
<i>(costi capitalizzati per attività realizzate internamente)</i>	<i>(3.957)</i>	<i>(3.957)</i>
Totale	106.564	108.440

I costi del personale si riducono nel complesso di Euro 1,9 milioni.

Nel 2020 sono stati rivisti i “piani pensione” relativi al personale delle società giapponesi con la rimodulazione delle relative obbligazioni (da piani a benefici definiti a piani a contribuzione definita), a seguito della quale è stato rilevato unprovento netto (curtailment) pari a Euro 4.302 migliaia.

Al netto di questa componente, i costi del personale si incrementano complessivamente di circa Euro 2,5 milioni.

I costi capitalizzati per attività realizzate internamente si riferiscono ai costi sostenuti dalle società del Gruppo per lo sviluppo interno di progetti e prodotti oggetto di capitalizzazione; l'importo indicato, Euro 3.957 migliaia nel 2020 invariato rispetto al 2019, rappresenta l'importo dei costi del personale oggetto di capitalizzazione, indicati come storno nella presente voce di bilancio. Fino al 2019, tali costi capitalizzati erano invece classificati nella voce “Attività realizzate internamente”; il conto economico di confronto è stato pertanto opportunamente riclassificato al fine di garantire la comparabilità dei valori.

La seguente tabella espone il numero dei dipendenti del Gruppo De Nora a fine esercizio:

	Dipendenti al	
	31/12/2020	31/12/2019
Totale	1.633	1.634

Il numero medio dei dipendenti relativi all'esercizio 2020 è pari a 1.636 unità. Gli “Altri costi del personale” sono relativi per Euro 648 migliaia ad oneri ed incentivi per esodi del personale (rispetto a Euro 793 migliaia nel 2019) e per la restante parte alle coperture mediche e assicurative, ai benefici agli espatriati, ai compensi ad amministratori.



9. COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Lavorazioni esterne	39.448	47.176
Consulenze:		
- Produzione e assistenza tecnica	5.153	7.485
- Commerciale	641	765
- Legali, fiscali, amministrative e ICT	9.990	9.960
- M&A and Business development	62	71
Utenze/Telefonia	8.020	8.933
Costi di manutenzione	11.804	12.793
Spese viaggio	3.421	9.248
Costi di ricerca	779	757
Emolumenti Collegio Sindacale	137	135
Assicurazioni	2.607	1.931
Affitti passivi e altre locazioni	1.754	2.029
Commissioni e royalties passive	2.528	2.924
Trasporti	6.316	6.527
Smaltimento rifiuti, pulizia uffici e vigilanza	2.826	2.615
Spese promozionali, pubblicità e marketing	744	1.475
Spese per brevetti e marchi	1.127	1.102
Mensa, formazione e altre spese del personale	1.816	2.158
Altri	7.067	20.975
(costi capitalizzati per attività realizzate internamente)	(7.089)	(17.245)
Totale	99.151	121.816

I costi per servizi si riducono complessivamente di Euro 22.665 migliaia, grazie alle minori esternalizzazioni di attività e ad alcuni efficientamenti e azioni di contenimento costi che hanno portato a risparmi ad esempio in termini di minori consulenze e spese di viaggio.

I costi capitalizzati per attività realizzate internamente si riferiscono ai costi sostenuti dalle società del Gruppo per lo sviluppo interno di progetti e prodotti oggetto di capitalizzazione; l'importo indicato, Euro 7.089 migliaia nel 2020 rispetto agli Euro 17.245 migliaia nel 2019, rappresenta l'importo dei costi per servizi oggetto di capitalizzazione, indicati come storno nella presente voce di bilancio. Fino al 2019, tali costi capitalizzati erano invece classificati nella voce "Attività realizzate internamente"; il conto economico di confronto è stato pertanto opportunamente riclassificato al fine di garantire la comparabilità dei valori.



10. ALTRI COSTI OPERATIVI

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Imposte indirette e tasse	5.016	5.049
Minusvalenza su vendita attività immobilizzate	1.152	955
Perdite su crediti (non coperte da utilizzi del fondo svalutazione crediti)	271	-
Altri oneri	1.512	1.688
Totale	7.951	7.692

Gli Altri oneri includono principalmente le sopravvenienze passive ed altri oneri operativi relativi a precedenti esercizi.

Le perdite su crediti sono qui esposte al netto degli utilizzi del fondo svalutazione crediti (Euro 3.530 migliaia nel 2020 e Euro 905 migliaia nel 2019). Fino all'esercizio precedente gli utilizzi del fondo svalutazione crediti erano classificati all'interno della voce "Altri proventi"; il conto economico di confronto è stato pertanto opportunamente riclassificato al fine di garantire la comparabilità dei valori.

11. (SVALUTAZIONI)/RIVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ NON CORRENTIE ACCANTONAMENTI

La voce in esame, pari a Euro 4.292 migliaia nel 2020 (rispetto a Euro 4.879 dell'esercizio precedente), include:

- Euro 2.644 migliaia di accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri (erano Euro 4.928 migliaia nel 2018);
- Euro 2.446 migliaia di accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti (Euro 95 migliaia nel 2019);
- Euro 798 migliaia di ripristini di valore di Immobili, impianti e macchinari (Euro 144 migliaia nel 2019).

12. QUOTA DI RISULTATO DI PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

L'importo rilevato nell'esercizio è pari a Euro 3.991 migliaia (rispetto agli Euro 5.067 migliaia dell'esercizio precedente) e rappresenta il 34% del risultato netto consolidato di periodo della società collegata Thyssen Krupp Uhde Chlorine Engineers GmbH, al netto consolidato dei c.d. *preferred dividends* da riconoscere al socio Thyssen Krupp Uhde GmbH (TKU) a fronte dei benefici fiscali derivanti dall'ammortamento delle attività da quest'ultima conferite (tale riconoscimento andrà ad esaurirsi nel corso dei prossimi 15 anni circa).

13. PROVENTI FINANZIARI

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Proventi da crediti iscritti nelle attività finanziarie	30	86
Proventi finanziari da banche/crediti finanziari	195	340
Interessi da clienti	17	1
Differenze cambio attive	5.368	3.604
Adeguamento strumenti finanziari al fair value	2.712	2.918
Altri proventi finanziari	304	214
Totale	8.626	7.163

14. ONERI FINANZIARI

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Interessi bancari/finanziamenti	5.783	6.334
Differenze cambio passive	10.749	6.253
Oneri finanziari su costo del lavoro	318	477
Spese bancarie	661	653
Adeguamento strumenti finanziari al fair value	2.090	2.068
Altri oneri finanziari	4.285	3.430
Totale	23.886	19.215

Gli Altri oneri finanziari includono Euro 3.648 migliaia (rispetto agli Euro 2.760 migliaia del 2019) di oneri finanziari sulla passività finanziaria iscritta a fronte della opzione di vendita riservata ai possessori di azioni di categoria B della Industrie De Nora S.p.A. A seguito della cessione da parte del Gruppo Black-stone della partecipazione in Industrie De Nora S.p.A., formalmente realizzata l'8 gennaio 2021 ma le cui condizioni sospensive sono venute meno prima della data di chiusura dell'esercizio 2020, nel corso dell'esercizio 2020 la passività finanziaria (Euro 140,3 milioni) è stata azzerata in contropartita del corrispondente incremento delle riserve di patrimonio netto.



15. IMPOSTE SUL REDDITO

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Imposte correnti	11.427	14.517
Imposte differite attive e passive	(587)	(2.507)
Imposte anni precedenti	651	(157)
Totale	11.491	11.853

16. RICONCILIAZIONE DELL'ALiquOTA FISCALE EFFETTIVA

Di seguito viene esposta la riconciliazione dell'accantonamento per imposte con il risultato teorico che si sarebbe ottenuto applicando l'aliquota vigente al risultato prima delle imposte per l'esercizio corrente e per quello precedente.

<i>(In migliaia di Euro)</i>		2020		2019
Risultato delle attività operative in esercizio		32.763		28.953
Totale imposte sul reddito		11.491		11.853
Utile ante imposte		44.254		40.806
Imposta sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale nazionale	24,00%	10.621	24,00%	9.793
Effetto delle aliquote fiscali in giurisdizioni estere - aliquota maggiorata	6,23%	2.758	6,02%	2.457
Effetto delle aliquote fiscali in giurisdizioni estere - aliquota ridotta	(2,23%)	(986)	(0,04%)	(15)
IRAP e altre imposte sul reddito	1,10%	485	1,12%	458
Effetto fiscale oneri non deducibili	10,65%	4.715	4,34%	1.769
Effetto fiscale ricavi e proventi non imponibili	(4,28%)	(1.894)	(5,87%)	(2.394)
Incentivi fiscali	(4,28%)	(1.895)	(0,86%)	(350)
Perdite fiscali riportabili	(5,54%)	(2.452)	(0,18%)	(73)
Variazione aliquote fiscali	(0,05%)	(21)	(0,15%)	(61)
Variazione di differenze temporanee precedentemente non rilevate	1,23%	544	(0,32%)	(132)
Altro	(0,87%)	(384)	0,98%	401
Totale	25,97%	11.491	29,05%	11.853





C. NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO – SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA ATTIVO



17. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue:

(in migliaia di Euro)	31/12/2020			31/12/2019		
	Costo storico	Amm.ti cumulati	Valore netto	Costo storico	Amm.ti cumulati	Valore netto
Avviamento	61.625		61.625	66.924		66.924
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.780	(11.333)	1.447	11.714	(10.210)	1.504
Concessioni, licenze e marchi	32.231	(22.643)	9.588	26.613	(20.908)	5.705
Know-how e Tecnologie	47.014	(28.607)	18.407	49.792	(28.838)	20.954
Relazioni commerciali	47.387	(31.441)	15.946	51.161	(31.212)	19.949
Costi di sviluppo	14.349	(5.001)	9.348	11.201	(3.509)	7.692
Altre Immobilizzazioni in corso e acconti	8.480	(4.715)	3.765	9.875	(4.954)	4.921
	10.955		10.955	15.998		15.998
Totale attività immateriali	234.821	(103.740)	131.081	243.278	(99.631)	143.647



Avviamento

Tale voce si riferisce per Euro 57.053 migliaia alla De Nora Tech LLC- US (acqui-sizione avvenuta nel 2005), per Euro 1.500 migliaia all'acquisizione nel corso del 2015 della De Nora Ozone Sr.l. (successivamente incorporata nella De NoraWater Technologies Italy s.r.l. con efficacia contabile e fiscale 1° gennaio 2018) e per Euro 3.072 migliaia all'acquisizione ad aprile 2019 della De Nora NeptuneLLC- US, inserita nella cash generating unit Fracking US della quale fa parte anche il business relativo al fracking della ex De Nora Water Technologies TexasLLC, dal 2020 fusa per incorporazione nella De Nora Water Technologies LLC.



Al 31 dicembre 2020 il valore dell'avviamento risulta allocato alle seguenti CGU/gruppi di CGU:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
De Nora Tech LLC - US	57.053	62.223
Fracking US	3.072	3.201
De Nora Water Technologies Italy S.r.l.	1.500	1.500
Totale	61.625	66.924

Gli avviamenti, avendo vita utile indefinita, non sono stati ammortizzati ma assoggettati ad impairment test ai fini dell'identificazione di una eventuale perdita di valore. Tale valutazione ha coinvolto le singole Cash Generating Units (CGU) che si prevede beneficiano delle sinergie derivanti dalla aggregazione.

L'analisi è stata basata sul business plan delle CGU. Le proiezioni sono state sviluppate in maniera analitica per i primi 4 anni, applicando una crescita inerziale annua (tasso "g") ai fini del calcolo del Terminal Value.

Il business plan delle CGU è stato redatto sulla base sia delle performance economico-finanziarie storiche sia delle aspettative sull'evoluzione futura nonché tenuto conto delle strategie e dell'evoluzione attesa nei diversi settori di attività e della situazione macroeconomica generale.

Gli impairment test sono stati effettuati applicando il metodo del Discounted Cash Flow per la determinazione del valore in uso.

I tassi di sconto applicati nelle varie circostanze per il calcolo del valore attuale dei flussi di cassa operativi sono rappresentati dal costo medio ponderato del capitale (WACC), determinato mediante la metodologia del CAPM – Capital Asset Pricing Model.

I parametri utilizzati per la stima del valore attuale dei flussi di cassa sono riportati nella tabella che segue:

	WACC	g-rate
De Nora Tech LLC	8,0%	1,03%
Fracking US	7,9%	0,93%
De Nora Water Technologies Italy	6,2%	1,88%



Le analisi di sensitività svolte per verificare la tenuta dei valori contabili hanno confermato la recuperabilità del valore di iscrizione dell'avviamento anche in presenza di variazioni peggiorative delle principali assunzioni. In particolare:

- per la CGU De Nora Tech, LLC, un aumento del WACC fino al 15% circa o l'azzeramento del g-rate o la riduzione dell'EBIT lungo il periodo di piano e per il flusso terminale del 48% non determinerebbero perdite di valore;
- per la CGU Fracking US, un aumento del WACC fino al 14,8% circa o l'azzeramento del g-rate o il dimezzamento dell'EBIT lungo il periodo di piano e per il flusso terminale non determinerebbero perdite di valore;
- per la CGU De Nora Water Technologies Italy S.r.l., un aumento del WACC fino al 11,6% o l'azzeramento del g-rate o il dimezzamento dell'EBIT lungo il periodo di piano e per il flusso terminale non determinerebbero perdite di valore.

Dai test condotti non sono pertanto emersi elementi che portino a ritenere che sussista la necessità di effettuare eventuali svalutazioni dell'avviamento.

Oltre ai test di impairment effettuati in presenza di un avviamento, sono state analizzate le altre CGU, al fine di verificare se vi fossero indicatori (*impairment indicators*) che i valori contabili delle relative attività potessero aver subito una perdita di valore; le analisi effettuate hanno portato a ritenere opportuna una verifica delle attività afferenti alla cash generating unit Water Technologies sta-tunitense, relativa in particolare alle società De Nora Water Technologies LLC e De Nora Marine Technologies LLC, considerate congiuntamente, al netto del business Fracking già testato nella CGU Fracking US.

Anche in questo caso, l'impairment test è stato effettuato applicando il metodo del Discounted Cash Flow per la determinazione del valore in uso, utilizzando un WACC del 8,3% ed un g-rate pari all'1,35%. Le analisi di sensitività svolte per verificare la tenuta dei valori contabili hanno confermato la recuperabilità degli stessi anche in presenza di variazioni peggiorative delle principali assunzioni, in particolare, variazioni un aumento del WACC fino al 8,8% circa o l'azzeramento del g-rate o la riduzione dell'EBIT fino all'8% lungo il periodo di piano e per il flusso terminale non determinerebbero perdite di valore.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce si riferisce prevalentemente a costi sostenuti per l'acquisto o per il deposito di nuovi brevetti industriali o per nuove estensioni geografiche. Sono inoltre compresi costi per licenze software ammortizzate sulla base della vita utile.

Concessioni, licenze e marchi

Voce prevalentemente costituita da diritti di distribuzione e di marketing acquisiti da terzi. L'ammortamento di tali diritti viene effettuato a quote costanti in base alla presunta durata di utilizzazione.



 **Know-how e Tecnologie**

Rappresenta la valorizzazione di specifiche tecnologie sviluppate da società del Gruppo De Nora nella produzione e vendita dei propri prodotti e sistemi. L'ammortamento di tali diritti viene effettuato a quote costanti in base alla presunta durata di sfruttamento.

 **Relazioni commerciali**

Rappresenta la valorizzazione delle relazioni commerciali di alcune società del Gruppo De Nora; si tratta tipicamente di attività identificate in sede di *purchase price allocation* a seguito di aggregazioni aziendali che hanno interessato nei precedenti esercizi le società del Gruppo.

 **Costi di sviluppo**

Si tratta della capitalizzazione dei costi di sviluppo sostenuti da alcune società del Gruppo, relativamente ad attività/progetti la cui fattibilità tecnica e commerciale per lo sviluppo e la relativa vendita è stata determinata.

 **Altre Immobilizzazioni immateriali**

Include principalmente (Euro 3.075 migliaia nel 2020 rispetto a Euro 3.521 migliaia nel 2019) la valorizzazione dei marchi di prodotto De Nora, identificati in sede *purchase price allocation* a seguito di aggregazioni aziendali che hanno interessato nei precedenti esercizi le società del Gruppo.

 **Immobilizzazioni in corso e acconti**

La voce si riferisce ai costi sostenuti per la realizzazione e sviluppo di progettisoftware e di nuovi prodotti per i quali non risulta ancora avviato il processo di utilizzazione economica.



La movimentazione delle attività immateriali negli esercizi 2020 e 2019, con evidenza degli ammortamenti accumulati, è stata la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>						
Costo Storico	31/12/2019	Incram.	Decrem.	Riclassif./Altri movimenti	Diff. di conversione	31/12/2020
Aviamento	66.924	152	-	-	(5.451)	61.625
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.714	624	-	496	(54)	12.780
Concessioni, licenze e marchi	26.613	1.243	(105)	6.303	(1.823)	32.231
Know-how e Tecnologie	49.792	-	-	-	(2.778)	47.014
Relazioni commerciali	51.161	-	-	-	(3.774)	47.387
Costi di sviluppo	11.201	189	-	4.057	(1.098)	14.349
Altre	9.875	3.450	(49)	(4.213)	(582)	8.480
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.998	2.493	(231)	(6.871)	(433)	10.955
Totale attività immateriali - Costo storico	243.278	8.150	(385)	(229)	(15.993)	234.821
Ammortamenti cumulati	31/12/2019	Incram.	Decrem.	Riclassif./Altri movimenti	Diff. di conversione	31/12/2020
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.210	1.144	-	-	(21)	11.333
Concessioni, licenze e marchi	20.908	2.967	(88)	5	(1.150)	22.643
Know-how e Tecnologie	28.838	1.702	-	-	(1.933)	28.607
Relazioni commerciali	31.212	2.881	-	-	(2.652)	31.441
Costi di sviluppo	3.509	1.511	-	294	(314)	5.001
Altre	4.954	496	(47)	(380)	(308)	4.715
Totale attività immateriali - Ammortamenti cumulati	99.631	10.703	(135)	(81)	(6.378)	103.740
Totale attività immateriali - Valore netto contabile	143.647	(2.552)	(250)	(147)	(9.615)	131.081

Gli investimenti in attività immateriali, pari a Euro 8 milioni circa, si riferiscono principalmente a quelli ICT principalmente in ambito SAP, alla capitalizzazione di costi di sviluppo, in parte rilevata a incremento delle immobilizzazioni immateriali in corso, ai diritti di brevetto ed utilizzo delle opere di ingegno.



All'interno delle Attività immateriali - Immobilizzazioni in corso e acconti sonostati riclassificati costi di sviluppo sostenuti dalla De Nora Water Technologies S.r.l. (Euro 4.901 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 6.416 migliaia al 31 dicembre 2020), precedentemente classificati nella voce Immobili, Impianti e Macchinari.

<i>(in migliaia di Euro)</i>							
<i>Costo Storico</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>valori apertura società acquisite</i>	<i>Increment.</i>	<i>Decrem.</i>	<i>Riclassif./Altri movimenti</i>	<i>Diff. di conversione</i>	<i>31/12/2019</i>
Avviamento	62.569	3.200	-	-	-	1.155	66.924
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.569	-	749	-	385	11	11.714
Concessioni, licenze e marchi	24.332	-	845	(21)	1.124	333	26.613
Know-how e Tecnologie	48.564	-	-	-	-	1.228	49.792
Relazioni commerciali	50.155	-	-	-	-	1.006	51.161
Costi di sviluppo	10.778	-	171	-	28	224	11.201
Altre	9.285	-	119	-	296	175	9.875
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.930	-	7.874	(29)	(1.887)	110	15.998
Totale attività immateriali - Costo storico	226.182	3.200	9.758	(50)	(54)	4.242	243.278
<i>Ammortamenti cumulati</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>valori apertura società acquisite</i>	<i>Increment.</i>	<i>Decrem.</i>	<i>Riclassif./Altri movimenti</i>	<i>Diff. di conversione</i>	<i>31/12/2019</i>
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.721	-	1.485	-	-	4	10.210
Concessioni, licenze e marchi	17.580	-	3.089	(21)	(51)	311	20.908
Know-how e Tecnologie	26.520	-	1.692	-	95	531	28.838
Relazioni commerciali	27.752	-	2.917	-	118	425	31.212
Costi di sviluppo	2.344	-	1.120	-	-	45	3.509
Altre	4.314	-	540	-	41	59	4.954
Totale attività immateriali - Ammortamenti cumulati	87.231	-	10.843	(21)	203	1.375	99.631
Totale attività immateriali - Valore netto contabile	138.951	3.200	(1.085)	(29)	(257)	2.867	143.647



18. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2020			31/12/2019		
	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore netto
Terreni	30.803	(10)	30.793	31.992	(10)	31.982
Fabbricati	80.689	(31.334)	49.355	83.824	(30.111)	53.713
Impianti e macchinario	88.356	(50.190)	38.166	86.957	(47.766)	39.191
Altri beni	18.737	(14.963)	3.774	18.970	(14.795)	4.175
Beni strumentali concessi in locazione	117.097	(94.963)	22.134	118.813	(97.976)	20.837
Diritti di utilizzo di Immobili, Impianti e Macchinari	6.079	(2.376)	3.703	4.525	(1.069)	3.456
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.971	-	5.971	2.692	-	2.692
Totale Immobili, Impianti e Macchinari	347.732	(193.836)	153.896	347.773	(191.727)	156.046



La movimentazione negli esercizi 2020 e 2019, con evidenza degli ammortamenti accumulati, è stata la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>							
<i>Costo Storico</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Increment.</i>	<i>Decrem.</i>	<i>Impairm.</i>	<i>Riclassif./Altri movimenti</i>	<i>Diff. di conversione</i>	<i>31/12/2020</i>
Terreni	31.992	-	-	-	-	(1.189)	30.803
Fabbricati	83.824	482	(68)	-	675	(4.223)	80.689
Impianti e macchinario	86.957	2.933	(1.132)	-	3.773	(4.174)	88.356
Altri beni	18.970	581	(387)	-	531	(958)	18.737
Beni strumentali concessi in locazione	118.813	664	(6.768)	798	8.176	(4.587)	117.097
Diritti di utilizzo di Immobili, Impianti e Macchinari:	4.525	1.745	-	-	-	(191)	6.079
- di cui Fabbricati	3.142	855	-	-	-	(137)	3.860
- di cui Altri beni	1.383	891	-	-	-	(54)	2.220
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.692	14.751	-	-	(10.987)	(485)	5.971
Totale Immobili, Impianti e Macchinari - Costo storico	347.773	21.156	(8.355)	798	2.168	(15.807)	347.734
<i>Fondo ammortamento</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Increment.</i>	<i>Decrem.</i>	<i>Impairm.</i>	<i>Riclassif./Altri movimenti</i>	<i>Diff. di conversione</i>	<i>31/12/2020</i>
Terreni	10	-	-	-	-	-	10
Fabbricati	30.111	2.824	(66)	-	140	(1.674)	31.334
Impianti e macchinario	47.766	5.730	(975)	-	-	(2.331)	50.190
Altri beni	14.795	1.194	(345)	-	30	(710)	14.963
Beni strumentali concessi in locazione	97.976	4.469	(5.776)	-	1.811	(3.516)	94.963
Diritti di utilizzo di Immobili, Impianti e Macchinari	1.069	1.371	-	-	-	(64)	2.376
- di cui Fabbricati	664	750	-	-	-	(38)	1.376
- di cui Altri beni	405	622	-	-	-	(27)	1.000
Totale Immobili, Impianti e Macchinari - Fondo ammortamento	191.727	15.588	(7.162)	-	1.980	(8.296)	193.837
Totale Immobili, Impianti e Macchinari - Valore netto contabile	156.046	5.569	(1.194)	798	188	(7.511)	153.897

Gli investimenti in attività materiali, pari a Euro 19,4 milioni circa non considerando i diritti di utilizzo di Immobili, Impianti e Macchinari, si riferiscono principalmente ad immobilizzazioni in corso (Euro 14,8 milioni) e ad impianti e macchinari (Euro 2,9 milioni). Tra gli incrementi delle immobilizzazioni in corso sono presenti Euro 5,8 milioni circa relativi ad anodi da concedere in locazione, Euro 3,9 milioni di Fabbricati, riferiti essenzialmente allo stabilimento della De Nora Tech LLC negli Stati Uniti dove è prevista una espansione del sito produttivo per la produzione di PMX su più ampia scala ed Euro 4 milioni di impianti e macchinari.



I diritti di utilizzo di Fabbricati si riferiscono sia ad affitti di aree adibite ad uffici che a stabilimento/magazzino. I diritti di utilizzo di altri beni includono essenzialmente autoveicoli e attrezzature d'ufficio. Nel corso del 2020 sono stati pagati complessivi Euro 1.623 migliaia di canoni di leasing, di cui Euro 1.479 migliaia a riduzione della passività finanziaria ed Euro 144 migliaia quale quota interessi, rilevata tra gli oneri finanziari. Il costo complessivo rilevato a conto economico relativo ad affitti e noleggi esclusi dall'ambito di applicazione dell'I-FRS 16 ammonta complessivamente a Euro 1.754 migliaia.

<i>(in migliaia di Euro)</i>								
Costo Storico	31/12/2018	valori apertura società acquisite	Incres.	Decres.	Impairm.	Riclassif./Alt ri movimenti	Diff. di conversione	31/12/2019
Terreni	30.864	-	-	-	-	308	820	31.992
Fabbricati	62.743	-	745	-	-	19.635	701	83.824
Impianti e macchinario	65.647	4.638	8.460	(488)	-	7.982	718	86.957
Altri beni	17.094	372	832	(387)	-	736	323	18.970
Beni strumentali concessi in locazione	110.639	-	240	(2.663)	253	7.912	2.432	118.813
Diritti di utilizzo di Immobili, Impianti e Macchinari:	-	-	4.547	-	-	-	(22)	4.525
- di cui Fabbricati			3.161				(19)	3.142
- di cui Altri beni			1.386				(3)	1.383
Immobilizzazioni in corso e acconti	22.405	-	16.423	(3)	-	(36.613)	480	2.692
Totale Immobili, Impianti e Macchinari - Costo storico	309.392	5.010	31.247	(3.541)	253	(40)	5.452	347.773
Fondo ammortamento	31/12/2018	valori apertura società acquisite	Incres.	Decres.	Impairm.	Riclassif./Alt ri movimenti	Diff. di conversione	31/12/2019
Terreni	10	-	-	-	-	-	-	10
Fabbricati	27.171	-	2.578	-	-	4	358	30.111
Impianti e macchinario	42.107	763	4.698	(294)	-	16	476	47.766
Altri beni	13.589	72	1.239	(313)	-	(53)	261	14.795
Beni strumentali concessi in locazione	91.229	-	6.585	(1.897)	-	-	2.059	97.976
Diritti di utilizzo di Immobili, Impianti e Macchinari:	-	-	1.107	-	-	-	(38)	1.069
- di cui Fabbricati			668				(4)	664
- di cui Altri beni			439				(34)	405
Totale Immobili, Impianti e Macchinari - Fondo ammortamento	174.106	835	16.207	(2.504)	-	(33)	3.116	191.727
Totale Immobili, Impianti e Macchinari - Valore netto contabile	135.286	4.175	15.040	(1.037)	253	(7)	2.336	156.046

19. PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio e la movimentazione della voce sono riportati nelle tabelle che se-guono:

(in migliaia di Euro)	31/12/2019	Quota utili (perdite)	(Dividendi distribuiti)	Altri incrementi (decrementi)	31/12/2020	% di possesso
Thyssen Krupp Uhde Chlorine Engineers GmbH	125.541	3.991	(1.841)	(16.119)	111.572	34%
Totale Partecipazioni	125.541	3.991	(1.841)	(16.119)	111.572	

(in migliaia di Euro)	31/12/2018	Quota utili (perdite)	(Dividendi distribuiti)	Altri incrementi (decrementi)	31/12/2019	% di possesso
Thyssen Krupp Uhde Chlorine Engineers GmbH	134.558	5.067	(14.425)	341	125.541	34%
Totale Partecipazioni	134.558	5.067	(14.425)	341	125.541	

Gli Altri decrementi complessivamente pari a Euro 16.119 migliaia rilevati nel 2020 si riferiscono:

- per Euro 15.000 migliaia al rimborso da parte di Thyssen Krupp Uhde Chlorine Engineers GmbH del versamento soci effettuato da Industrie DeNora S.p.A. nel 2015, come da accordi originariamente definiti tra le parti;
- per Euro 1.119 migliaia alla quota di competenza De Nora delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato della Thyssen Krupp Uhde Chlorine Engineers GmbH

Relativamente alla partecipazione nella Thyssen Krupp Uhde Chlorine Engineers GmbH, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, vengono inoltre forniti nella seguente tabella i principali dati economici e patrimoniali consolidati relativi all'esercizio 2020.

(in migliaia di Euro)	Attività immateriali	Immobili, impianti e Macchinari	Attività per imposte differite	Altre attività non correnti	Magazzino	Crediti commerciali	Attività finanziarie ed altri crediti correnti	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	TOTALE ATTIVITA'
Stato Patrimoniale	46.330	7.371	26.960	1.291	102.516	25.872	204.492	8.915	423.747

(in migliaia di Euro)	Patrimonio netto	Passività per imposte differite	Benefici ai dipendenti	Altre passività non correnti	Debiti commerciali	Altre passività correnti	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO
Stato Patrimoniale	187.735	8.598	8.607	4.659	29.555	184.593	423.747

(in migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite	Costi operativi	Proventi/(oneri) finanziari	Imposte sui redditi	Risultato netto
Conto Economico	249.615	(228.889)	1.056	(6.958)	14.824



20. ATTIVITÀ FINANZIARIE INCLUSI GLI STRUMENTI DERIVATI

Il dettaglio della voce, per la parte delle attività non correnti, è illustrato nella ta-bella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Non corrente		
Crediti finanziari	6.605	5.357
Investimenti in attività finanziarie	1.972	2.221
	8.577	7.578

I Crediti finanziari si riferiscono a contratti di vendita di prodotti nel trattamento delle acque (Fratturazione idraulica - *Fracking*) da parte della società De Nora Wa-ter Technologies Texas, LLC (dal 2020 fusa in De Nora Water Technologies LLC);trattandosi di leasing finanziario, il credito iscritto rappresenta il valore attuale deicanoni futuri previsti contrattualmente esigibili oltre l'esercizio successivo.

Gli investimenti in attività finanziarie si riferiscono principalmente alla società DeNora Tech, LLC per Euro 1.524 migliaia al 31 dicembre 2020 (1.625 migliaia al 31 dicembre 2019), e sono relativi alla copertura dei fondi pensione e dei fondi inte-grativi aziendali a favore del personale dipendente.

Nella tabella seguente sono indicate le attività finanziarie correnti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Corrente		
Crediti finanziari	-	1.162
Investimenti in attività finanziarie	482	1.834
Fair value degli strumenti derivati	1.118	497
	1.600	3.493

Gli investimenti in attività finanziarie sono relativi, sia nel 2020 sia nel 2019, principalmente ad investimenti in fondi monetari da parte della controllata in- diana De Nora India Ltd., vincolati per brevi periodi ma liquidabili in qualunquemomento.

Il *fair value* degli strumenti derivati per Euro 1.118 si riferisce a derivati su valutesottoscritti dalla Capogruppo a fronte di crediti finanziari espressi in USD versola controllata statunitense De Nora Holding US Inc.



21. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte anticipate di Gruppo al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 25.166 migliaia, rispetto agli Euro 24.447 migliaia di fine 2019. Le passività per imposte differite di Gruppo al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 25.363 migliaia, rispetto agli Euro 25.616 migliaia di fine 2019.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate quando esiste un diritto legale a compensare attività e passività fiscali correnti e quando le imposte differite si riferiscono alla medesima giurisdizione fiscale. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui il realizzo dei benefici fiscali attraverso il manifestarsi di futuri imponibili fiscali positivi sia ritenuto probabile.

Nell'esercizio sono state imputate imposte differite calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali.

Dette differenze sono originate prevalentemente da scostamenti tra il risultato prima delle imposte e l'imponibile fiscale, che hanno origine in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi.

Il dettaglio delle attività e passività per imposte differite e delle voci di bilancio che le originano è riportato nelle tabelle che seguono:

(in migliaia di Euro)	31/12/2020		IMPORTO NETTO
	ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	
Immobili, Impianti e Macchinari	1.888	(10.083)	(8.195)
Attività immateriali	161	(13.138)	(12.977)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	-	(98)	(98)
Crediti commerciali e magazzino	5.065	(879)	4.186
Attività/Passività finanziarie	338	(12)	326
Altre attività	5.360	(197)	5.163
Benefici ai dipendenti	3.454	(441)	3.013
Fondi rischi ed oneri	3.852	(208)	3.644
Debiti commerciali	2.118	(27)	2.091
Altre passività	2.930	-	2.930
Altre minori	-	(280)	(280)
Totale	25.166	(25.363)	(197)



<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2019		
	ATTIVITA'	PASSIVITA'	IMPORTO NETTO
Immobili, Impianti e Macchinari	506	(10.143)	(9.637)
Attività immateriali	194	(13.277)	(13.083)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	-	(87)	(87)
Crediti commerciali e magazzino	4.602	(1.192)	3.410
Attività/Passività finanziarie	1.862	(245)	1.617
Altre attività	2.302	-	2.302
Benefici ai dipendenti	5.280	-	5.280
Fondi rischi ed oneri	3.875	(194)	3.681
Debiti commerciali	2.911	(168)	2.743
Altre passività	2.915	(22)	2.893
Altre minori	-	(288)	(288)
Totale	24.447	(25.616)	(1.169)

Nei prospetti che seguono si riportano le variazioni intervenute nel corso degli esercizi 2020 e 2019.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2019	(Addebiti) Accrediti a conto economico	(Addebiti) Accrediti a patrimonio netto	Differenze di conversione	31/12/2020
Immobili, impianti e macchinari	(9.637)	774	-	668	(8.195)
Attività immateriali	(13.083)	(651)	-	757	(12.977)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(87)	(23)	12	-	(98)
Crediti commerciali e magazzino	3.410	1.097	-	(321)	4.186
Attività/Passività finanziarie	1.617	(1.795)	(135)	639	326
Altre attività	2.302	3.284	-	(423)	5.163
Benefici ai dipendenti	5.280	(2.301)	(171)	205	3.013
Fondi per rischi ed oneri	3.681	241	-	(278)	3.644
Debiti commerciali	2.743	(309)	-	(343)	2.091
Altre passività	2.893	270	-	(233)	2.930
Altre minori	(288)	-	-	8	(280)
Totale	(1.169)	587	(294)	679	(197)



<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2018	valori apertura società acquisite	(Addebiti) Accrediti a conto economico	(Addebiti) Accrediti a patrimonio netto	Differenze di conversione	31/12/2019
Immobili, impianti e macchinari	(5.880)	(380)	(3.262)	-	(115)	(9.637)
Attività immateriali	(12.224)	-	(552)	-	(307)	(13.083)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(184)		101	(4)	-	(87)
Crediti commerciali e magazzino	3.014	146	199	-	51	3.410
Attività/Passività finanziarie	950	-	714	62	(109)	1.617
Altre attività	641	-	1.665	-	(4)	2.302
Benefici ai dipendenti	4.277	-	125	823	55	5.280
Fondi per rischi ed oneri	1.343	75	2.245	-	18	3.681
Debiti commerciali	521	-	2.229	-	(7)	2.743
Altre passività	2.683	-	172	-	38	2.893
Altre minori	986	-	(1.129)	-	(145)	(288)
Totale	(3.873)	(159)	2.507	881	(525)	(1.169)

22. RIMANENZE

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2020			31/12/2019		
	Valori Lordi	Fondo svalutazione	Valori Netti	Valori Lordi	Fondo svalutazione	Valori Netti
Materie prime, sussidiarie e di consumo	36.234	(1.431)	34.803	45.248	(3.031)	42.217
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	55.041	(5.518)	49.523	53.413	(4.894)	48.519
Prodotti finiti e merci	32.643	(3.488)	29.155	35.150	(5.201)	29.949
Merce in viaggio	2.701	-	2.701	775	-	775
Totale Rimanenze	126.619	(10.437)	116.182	134.586	(13.126)	121.460

Al netto delle differenze di conversione negative, pari a Euro 6.527 migliaia, la consistenza delle giacenze di magazzino risulterebbe incrementata di Euro 1.249 migliaia.



La movimentazione del fondo svalutazione magazzino è stata la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	<i>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</i>	<i>Prodotti finiti e merci</i>	<i>Totale</i>
Saldi al 31/12/2018	2.415	4.205	4.656	11.276
Valori apertura società acquisite	555	-	-	555
Accantonamenti dell'esercizio 2019	410	1.098	1.758	3.266
Utilizzi e rilasci dell'esercizio 2019	(292)	(690)	(1.109)	(2.091)
Riclassifiche/altri movimenti	(82)	246	(149)	15
Differenze di conversione	25	35	45	105
Saldi al 31/12/2019	3.031	4.894	5.201	13.126
Accantonamenti dell'esercizio 2020	378	2.699	275	3.352
Utilizzi e rilasci dell'esercizio 2020	(328)	(1.282)	(3.240)	(4.850)
Riclassifiche/altri movimenti	(1.568)	(527)	1.591	(504)
Differenze di conversione	(82)	(266)	(339)	(687)
Saldi al 31/12/2020	1.431	5.518	3.488	10.437

23. ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Il dato della voce in esame di Euro 11.600 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 5.248 migliaia al 31 dicembre 2019) si riferisce principalmente ad anticipi di imposte sui redditi versati da parte di alcune società del Gruppo; risultano inoltre, in Italia, Euro 703 migliaia di crediti verso la Federico De Nora S.p.A. a fronte del contratto di consolidato fiscale nazionale in essere.

24. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso su ordinazione sono pressochè interamente attribuibili al segmento Water Technologies.

Il dettaglio dei lavori in corso su ordinazione, classificati nell'attivo corrente, e degli anticipi contrattuali ad essi riferiti è riportato nella tabella che segue:



<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Attivo corrente		
Lavori in corso su ordinazione	77.503	114.873
Acconti	(61.391)	(95.631)
Fondo svalutazione per perdite a finire	(616)	(793)
Totale	15.496	18.449
Passivo corrente		
Lavori in corso su ordinazione	78.777	53.730
Acconti	(86.679)	(54.014)
Anticipi contrattuali	-	(161)
Totale	(7.902)	(445)
Totale Lavori in corso su ordinazione (al netto degli anticipi contrattuali)	7.594	18.004

Al netto delle differenze cambio negative e pari a Euro 788 migliaia, il decremento dei lavori in corso su ordinazione (complessivamente considerati e al netto degli anticipi contrattuali) risulterebbe pari a Euro 9.622 migliaia; nel 2020 si è infatti re-gistrato un buon progresso delle fatturazioni ad avanzamento lavori che ha ridotto il *gap* rispetto alla percentuale di avanzamento degli stessi.

25. CREDITI COMMERCIALI

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Non corrente		
Crediti verso terzi	139	161
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	(118)	(152)
Totale	21	9
Corrente		
Crediti verso terzi	88.037	89.035
Crediti verso società correlate	9.579	12.189
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	(6.711)	(8.249)
Totale	90.905	92.975



Tali crediti derivano da normali operazioni di vendita e prestazioni di servizi. I Crediti commerciali del Gruppo si riducono rispetto al valore di fine 2019 di Euro 2.070 migliaia; tuttavia, al netto delle differenze cambio negative e pari a Euro 5.202 migliaia, i crediti commerciali risulterebbero in aumento di Euro 3.132 migliaia.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, al netto dei relativi fondi rettificativi, approssimi il loro *fair value*. Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Non corrente		
Saldo iniziale	152	160
Accantonamenti dell'esercizio	-	4
Utilizzi e rilasci dell'esercizio	(31)	(63)
Riclassifiche ed altri movimenti	-	50
Differenze di conversione	(3)	1
Saldo finale	118	152
Corrente		
Saldo iniziale	8.249	9.128
Valori apertura società acquisite	-	141
Accantonamenti dell'esercizio	2.839	1.265
Utilizzi e rilasci dell'esercizio	(3.893)	(2.353)
Riclassifiche ed altri movimenti	(70)	(50)
Differenze di conversione	(414)	118
Saldo finale	6.711	8.249



26. ALTRI CREDITI

Il dettaglio della voce è riportato nelle tabelle che seguono con la distinzione tra parte corrente e parte non corrente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Non corrente		
Crediti verso l'erario	10.035	8.929
Altri crediti verso terzi	2.327	2.519
Ratei e risconti	19	54
Crediti verso società correlate	52	52
Totale	12.433	11.554

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Corrente		
Anticipi a fornitori	4.717	6.896
Crediti verso l'erario	5.796	6.088
Altri crediti verso terzi	1.918	4.578
Ratei e risconti	3.497	3.555
Totale	15.928	21.117

Gli altri crediti si riducono complessivamente di Euro 4.310 migliaia (Euro 3.493 migliaia al netto delle differenze cambio positive).

I crediti verso l'erario non correnti sono composti da crediti IVA e da altri crediti di natura fiscale, principalmente crediti per IVA chiesta a rimborso e crediti per ritenute alla fonte subite dalla Capogruppo nell'incasso di crediti esteri.

I crediti verso l'erario correnti sono composti prevalentemente da crediti IVA (Euro 5.159 migliaia a fine 2020 rispetto a Euro 5.562 migliaia di fine 2019).



27. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	73.824	53.300
Denaro e valori in cassa	39	48
Conti deposito	1.795	2.241
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	75.658	55.589

Tale voce è costituita da valori e depositi effettivamente disponibili. Per quanto riguarda le somme su depositi e conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza.

La dinamica finanziaria dettagliata è desumibile dal prospetto di rendiconto finanziario consolidato.





D. NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO – SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA PASSIVO



28. PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni del patrimonio netto per gli esercizi 2020 e 2019 sono illustrate nell'apposito "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato", mentre il "Prospetto di conto economico complessivo consolidato" riporta le altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio al netto degli effetti fiscali.

Nel corso del 2020 non sono stati distribuiti dividendi.



Patrimonio netto attribuibile ai soci delle controllate

28.1 Capitale

Al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 16.569 migliaia, invariato rispetto all'esercizio precedente.

28.2 Riserva legale

Al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 3.314 migliaia, con un incremento di Euro 10 migliaia a seguito della destinazione del risultato della Capogruppo dell'esercizio precedente.

28.3 Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 7.042 migliaia, invariata rispetto all'esercizio precedente.

28.4 Altre riserve

L'importo complessivo al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 350.013 migliaia, con un incremento netto di Euro 150.366 migliaia rispetto all'esercizio precedente, di cui:

- Euro 140.306 migliaia di incremento per effetto dell'azzeramento, con corrispondente incremento delle riserve di patrimonio netto, della passività finanziaria precedentemente iscritta nei confronti del Gruppo Blackstone;
- Euro 29.005 migliaia di incremento per effetto della destinazione del risultato di esercizio precedente;
- Euro 18.945 migliaia di riduzione per effetto delle altre componenti del conto economico complessivo d'esercizio, di cui Euro 19.888 migliaia attribuibili alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci di controllate estere.





Patrimonio netto di Terzi

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Capitale sociale e riserve	3.826	3.877
Risultato dell'esercizio (OCI)	(280)	(79)
Totale	3.546	3.798

29. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni al Gruppo. La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti varia a seconda delle condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni stato in cui il Gruppo opera. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti. Le obbligazioni si riferiscono sia ai dipendenti attivi, sia a quelli non più attivi. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro tramite piani a "contribuzione definita" e/o piani "a benefici definiti". Nel caso di piani "a contribuzione definita", le società del Gruppo versano dei contributi ad istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. I piani "a benefici definiti" possono essere non finanziati ("unfunded") o possono essere interamente o parzialmente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, ad una società o fondo giuridicamente distinto dall'impresa che eroga i benefici ai dipendenti.

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio e la movimentazione della voce sono riportati nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Debito iniziale	22.627	20.294
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente (service cost)	887	801
Oneri finanziari (interest cost)	249	359
Effetto curtailment (past service cost)	-	-
(Utile) perdita attuariale	629	2.262
Indennità liquidate	(701)	(1.089)
Debito finale	23.691	22.627



La voce “Trattamento di fine rapporto” riflette l’indennità riconosciuta in Italia ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell’uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

I benefici a favore dei dipendenti che rientrano secondo la disciplina italiana nel trattamento di fine rapporto (TFR) vengono considerati dal principio IAS19 come “benefici successivi al rapporto di lavoro” del tipo “a benefici definiti unfunded” e sono pertanto soggetti alla valutazione attraverso la metodologia attuariale *Projected Unit Credit Method*.

La determinazione dell’obbligazione nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione e delle future quote che verranno maturate fino all’istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR;
- attualizzazione alla data di valutazione dei flussi di cassa attesi che verranno riconosciuti in futuro ai propri dipendenti;
- riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all’anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all’anzianità attesa all’istante aleatorio di liquidazione al dipendente.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

In sintesi, le principali assunzioni attuariali utilizzate nel calcolo per le società del Gruppo sono state le seguenti:

Basi tecniche Economico - Finanziarie	31/12/2020		31/12/2019	
	Italia	Germania	Italia	Germania
Tasso annuo di attualizzazione	0,34%	0,80%	0,77%	1,90%
Tasso annuo di inflazione	0,8%	N/A	1,20%	N/A
Tasso annuo di incremento TFR	2,10%	1,75%	2,40%	1,75%
Tasso annuo incremento salariale	0,8%	2,00%	-	2,00%

Le ipotesi relative alla mortalità attesa si basano su statistiche pubblicate e tabelle di mortalità.



Piani pensione

La voce “piani pensione” comprende principalmente le obbligazioni delle società del Gruppo De Nora operanti negli Stati Uniti, in Giappone, in India ed in minima parte quelle delle società italiane del Gruppo.

I piani pensione esistenti prevedono, generalmente, il versamento dei contributi ad un fondo separato (trust) che amministra in modo indipendente le attività a servizio del piano. I fondi prevedono una contribuzione fissa da parte dei dipendenti ed una contribuzione variabile da parte del datore di lavoro necessaria, almeno, a soddisfare i requisiti minimi (funding requirement) previsti dalla legge e dai regolamenti dei singoli paesi. Nel caso in cui i fondi siano overfunded, presentino cioè un surplus rispetto ai requisiti richiesti dalla legge, le società del Gruppo interessate possono essere autorizzate a non contribuire fino a quando tale condizione è mantenuta.

La strategia di amministrazione delle attività a servizio del piano dipende dalle caratteristiche del piano e dalla scadenza delle obbligazioni; tipicamente i piani pensione con scadenza a lungo termine sono finanziati mediante investimenti in titoli azionari; quelli aventi scadenza nel medio - breve termine, sono finanziati mediante investimenti in titoli a reddito fisso.

In sintesi, le principali assunzioni attuariali utilizzate nel calcolo per le società del Gruppo sono state le seguenti:

Basi tecniche Economico - Finanziarie	31/12/2020			31/12/2019		
	U.S.A.	India	Giappone	U.S.A.	India	Giappone
Tasso annuo di attualizzazione	2,20%	6,29%	0,40%	3,05%	6,85%	0,50%
Tasso annuo incremento salariale	N/A	8,00%	1,00%	N/A	8,00%	2,71%

La movimentazione dei fondi pensione è riepilogata in sintesi nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Fondo iniziale	32.051	29.634
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente (service cost)	1.076	1.660
Oneri finanziari (interest cost)	95	173
Indennità liquidate	(3.969)	(1.025)
Effetto curtailment (past service cost)	(7.790)	611
(Utile) perdita attuariale	(139)	161
Differenze di conversione	(888)	837
Fondo finale	20.436	32.051



La movimentazione delle attività a servizio del piano è di seguito dettagliata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Fair value iniziale delle attività al servizio del piano	20.688	18.480
Contributi versati nel piano	867	1.298
Benefici erogati dal piano	(939)	(670)
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	88	133
Rettifiche delle attività al servizio del piano	(3.127)	853
Differenze di conversione	(630)	594
Fair value finale delle attività al servizio del piano	16.947	20.688

Nel 2020 sono stati rivisti i “piani pensione” relativi al personale delle società giapponesi con la rimodulazione delle relative obbligazioni (da piani a benefici definiti a piani a contribuzione definita), a seguito della quale è stato rilevato a conto economico un provento netto (curtailment) pari a Euro 4.302 migliaia.

Di seguito si riportano le informazioni storiche dei piani relativi alle obbligazioni verso dipendenti e delle relative attività a servizio dei piani.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2020	2019	2018	2017	2016
Valore attuale delle obbligazioni verso dipendenti	44.127	54.678	49.928	47.582	50.376
Fair value delle attività a servizio del piano	16.947	20.688	18.480	16.919	17.318
Deficit del piano	27.180	33.990	31.448	30.663	33.058

30. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il dettaglio della voce e la ripartizione fra parte non corrente e parte corrente sono riportati nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Non corrente		
Fondo rischi per garanzie contrattuali	170	87
Fondo per rischi diversi	1.979	1.984
	2.149	2.071
Corrente		
Fondo rischi per garanzie contrattuali	7.141	7.253
Fondo per rischi diversi	1.450	2.103
	8.591	9.356
Totale fondi per rischi ed oneri	10.740	11.427



La movimentazione per l'esercizio 2020 è stata la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Fondo rischi per garanzie contrattuali</i>	<i>Fondo rischi diversi</i>
Saldi al 31/12/2019	7.340	4.087
Accantonamenti del periodo	4.238	832
Utilizzi e rilasci del periodo	(3.793)	(822)
Altri movimenti	(39)	-
Differenze di conversione	(435)	(668)
Saldi al 31/12/2020	7.311	3.429

Il "fondo rischi per garanzie contrattuali" rappresenta una stima a fronte delle garanzie previste contrattualmente in relazione alla fornitura degli impianti.

La quota non corrente del "fondo per rischi diversi" include, tra gli altri, Euro 1.705 migliaia a fronte di rischi ambientali e passività per ripristino siti (quasi integralmente stanziati in anni precedenti).

La quota corrente del "fondo rischi diversi" comprende, tra gli altri, Euro 743 migliaia a fronte di rischi di natura fiscale stanziati dalla De Nora do Brasil Ltda e complessivi Euro 574 migliaia a fronte di claim e controversie con clienti relativi alla De Nora Water Technologies Italy S.r.l. e alla De Nora Water Technologies, LLC - Singapore Branch.



31. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio della voce e la ripartizione fra quota non corrente e quota corrente sono riportati nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Non corrente		
Debiti verso banche	150.457	203.605
Debiti per leasing	2.481	2.684
Fair value degli strumenti derivati	1.817	1.815
Altre passività finanziarie	-	136.659
	154.755	344.763
Corrente		
Scoperti in c/c	-	-
Debiti verso banche	15.791	-
Debiti verso altri finanziatori	83	137
Debiti per leasing	1.400	833
Fair value degli strumenti derivati	-	26
	17.274	996
Totale debiti e passività finanziarie	172.029	345.759

Debiti verso banche

Nella tabella che segue, è riportato l'indebitamento del Gruppo con il dettaglio degli importi per società:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31/12/2020			31/12/2019		
	Non Corrente	Corrente	Totale	Non Corrente	Corrente	Totale
Industrie De Nora SpA	119.603	15.023	134.626	159.297	-	159.297
De Nora Holdings US Inc	30.854	144	30.998	44.308	-	44.308
De Nora do Brasil	-	624	624	-	-	-
Totale	150.457	15.791	166.248	203.605	-	203.605

Al 31 dicembre 2020 il *fair value* dei debiti verso banche approssima il relativo valore di iscrizione.

Relativamente alla Capogruppo, è in essere il contratto di finanziamento, sottoscritto in data 19 ottobre 2017 con un pool di banche aventi come capofila UniCredit S.p.A. (Unicredit), Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (Mediobanca) e UBI Banca S.p.A. (UBI).

Il finanziamento, di originari Euro 160 milioni, è stato parzialmente rimborsato a dicembre 2020 per Euro 40 milioni, in via anticipata rispetto alla scadenza fissata al 19 luglio 2022; il debito residuo (linea capitale) risulta pertanto pari Euro 120 milioni, esposto in bilancio nel passivo non corrente al netto delle *Upfront Fees* pagate dalla società alle banche nel momento di stipula del contratto. Gli interessi che maturano sono pari all'Euribor 6 mesi + *Spread*, quest'ultimo fissato all'1,75%.



Il finanziamento sopra descritto prevede il rispetto del seguente parametro finanziario:

Leverage: ad ogni scadenza semestrale di pagamento degli interessi fissata nel contratto al 30 di giugno e 31 dicembre di ogni anno, il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (Consolidated Total Net Debt) dell'ultimo giorno del periodo e l'EBITDA consolidato del periodo considerato, deve essere minore o uguale a 3,25 fino al 30 giugno 2022. Al 31 dicembre 2020 il parametro in oggetto risulta ampiamente rispettato.

Nel caso in cui il Gruppo, in uno dei periodi di cui sopra, non sia in grado di rispettare il sopra citato parametro finanziario, deve, entro 15 giorni dopo l'emissione del Certificato di Compliance, ricevere un versamento di capitale sociale o un finanziamento subordinato da parte dei soci tale da risanare la situazione (Equity Cure).

Oltre a tale finanziamento, la Capogruppo ha in essere a fine esercizio:

- Euro 5 milioni di residuo di una linea amortizing da Euro 10 milioni concessa da UBI, durata 13 mesi con scadenza maggio 2021, con tasso di indebitamento nominale 0,8%;
- Euro 10 milioni di un finanziamento a breve concesso da Banco BPM, scadenza marzo 2021, con tasso di indebitamento nominale 0,6%.

Contestualmente al finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo, anche la De Nora Holding US Inc. ha sottoscritto nel 2017, col medesimo pool di banche, un contratto di finanziamento per complessivi USD 50 milioni. Analogamente a quanto effettuato dalla Capogruppo, anche De Nora Holding US Inc. ha parzialmente rimborsato (USD 12 milioni) tale linea, in via anticipata rispetto alla scadenza fissata al 19 luglio 2022; il debito residuo (linea capitale) a dicembre 2020 risulta pertanto pari a USD 38 milioni, ed è esposto in bilancio nel passivo non corrente al netto delle *Upfront Fees* pagate dalla società alle banche nel momento di stipula del contratto. Gli interessi che maturano sono pari al Libor 6 mesi + Spread, quest'ultimo fissato all'1,75%.

I debiti verso banche a fine esercizio della De Nora do Brasil (Euro 624 migliaia) sono stati rilevati a seguito di una anticipazione finanziaria ottenuta a fronte dello sconto di un credito commerciale.



Altre Passività finanziarie

Come già descritto in altre parti della presente Relazione finanziaria annuale, la passività finanziaria che Industrie De Nora aveva iscritto a fronte dell'obbligazione di rimborsare le Azioni di categoria B qualora i relativi possessori avessero esercitato il diritto di recesso a loro concesso, si è estinta non ricorrendo più le condizioni per il suo mantenimento. A seguito della cessione da parte del Gruppo Blackstone della partecipazione in Industrie De Nora S.p.A., formalmente realizzata l'8 gennaio 2021 ma le cui condizioni sospensive sono venute meno prima della data di chiusura dell'esercizio 2020, la passività finanziaria (Euro 140.306 migliaia alla data in cui sono venute meno le condizioni sospensive) è stata infatti azzerata in contropartita del corrispondente incremento delle riserve di patrimonio netto; i corrispondenti oneri finanziari dell'esercizio rilevati a conto economico sono stati pari a Euro 3.648 migliaia.



Debiti per leasing

Rappresentano le passività finanziarie rilevate secondo quanto previsto dall'I- FRS 16 "Leasing"; il debito è in particolare l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti lungo la durata del contratto. In merito alle scadenze contrattuali dei debiti per leasing, si rimanda alla nota 35 - Informativa sui rischi.

Debiti verso altri finanziatori

Al 31 dicembre 2020 residuano Euro 83 migliaia di debiti finanziari della De Nora Neptune (US).

Fair value degli strumenti derivati

La voce in esame al 31 dicembre 2020 complessivamente pari a Euro 1.817 migliaia (rispetto agli Euro 1.841 migliaia al 31 dicembre 2019) comprende:

- Euro 629 migliaia relativi alla Capogruppo riferiti a derivati su tassi a copertura parziale del finanziamento bancario di Euro 120 milioni con scadenza 2022;
- Euro 1.188 migliaia di fair value negativo dei derivati su tassi della De Nora Holding US Inc. a copertura parziale del finanziamento bancario in essere di USD 38 milioni con scadenza 2022.

Il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 e 2019 è il seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>		<i>Note</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
A	Cassa	27	39	48
B	Altre disponibilità (Depositi bancari)	27	75.619	55.541
C	Altre attività finanziarie correnti	20	1.600	3.493
D A+B+C	Liquidità		77.258	59.082
E	Crediti finanziari correnti		-	-
F	Debiti verso banche c/c passivi	31	-	-
G	Debiti verso banche per finanziamenti - quota corrente	31	(15.791)	-
H	Altre passività finanziarie correnti	31	(1.483)	(996)
I F+G+H	Indebitamento finanziario corrente		(17.274)	(996)
J D+E-I	Indebitamento finanziario corrente netto		59.984	58.086
K	Debiti verso banche per finanziamenti - quota non corrente	31	(150.457)	(203.605)
L	Obbligazioni emesse		-	-
M	Altre passività finanziarie non correnti	31	(4.298)	(4.499)
N K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente		(154.755)	(208.104)
O J+N	Indebitamento finanziario netto		(94.771)	(150.018)
P	Altre passività finanziarie	31	-	(136.659)
Q O+P	Posizione finanziaria netta		(94.771)	(286.677)



32. DEBITI COMMERCIALI

Il dettaglio della voce è illustrato nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Non corrente		
Debiti verso terzi	105	57
Corrente		
Debiti verso terzi	46.261	53.153
Debiti verso società correlate	618	525
Totale debiti commerciali	46.984	53.735

La voce comprende, principalmente, importi connessi a debiti relativi ad acquisti di beni e servizi, nella totalità con scadenza entro i dodici mesi. Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro *fair value*.

I Debiti commerciali si riducono a livello consolidato di Euro 6.751 migliaia; tuttavia, escludendo le differenze cambio positive e pari a Euro 1.969 migliaia, la diminuzione risulterebbe di Euro 4.782 migliaia.



33. DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

I debiti correnti per imposte sul reddito al 31 dicembre 2020 risultano pari a Euro 14.221 migliaia, in aumento rispetto agli Euro 11.112 migliaia di fine 2019. Al 31 dicembre 2020 risultano Euro 2.805 migliaia di debiti verso la Federico De Nora S.p.A. a fronte del contratto di consolidato fiscale nazionale in essere.

I debiti non correnti per imposte sul reddito al 31 dicembre 2020 risultano pari a Euro 139 migliaia.



34. ALTRI DEBITI

Il dettaglio della voce e la ripartizione fra parte non corrente e parte corrente sono riportati nella tabella che segue:

(in migliaia di Euro)

31/12/2020 31/12/2019

Non corrente

Ratei e risconti passivi	351	252
Debiti verso dipendenti	782	480
Anticipi da clienti	14	20
Altri debiti verso terzi	711	94
Altri debiti verso società correlate	72	75
	1.930	921

Corrente

Anticipi da clienti	17.164	11.407
Anticipi da società correlate	7.272	6.096
Ratei e risconti passivi	8.002	8.113
Debiti verso dipendenti	10.777	10.948
Debiti verso istituti previdenziali	1.853	2.083
Debiti per ritenute d'acconto	1.250	676
Debiti per I.V.A.	2.001	1.305
Altri debiti verso l'erario	1.215	1.164
Altri debiti verso terzi	975	2.981
	50.509	44.773

Totale altri debiti	52.439	45.694
----------------------------	---------------	---------------

Gli altri debiti si incrementano complessivamente di Euro 6.745 migliaia rispetto all'esercizio precedente; al netto delle differenze cambio positive e pari a Euro 2.387 migliaia, gli altri debiti risulterebbero in aumento di Euro 9.132 migliaia. I debiti verso dipendenti si riferiscono alle quote maturate e non ancora liquidate, quali ferie e premi. Gli anticipi da clienti, tra quota corrente e quota non corrente, si incrementano di Euro 6.927 migliaia, principalmente per effetto di anticipi incassati dalla De Nora Deutschland GmbH ed in Cina dalla De Nora Elettrodi (Suzhou) Ltd - Shanghai Pudong Branch su contratti di recente acquisizione.



E. INFORMATIVA SUI RISCHI



35. INFORMATIVA SUI RISCHI

Il Gruppo, in relazione alla sua attività ed all'utilizzo di strumenti finanziari, è esposto, oltre al rischio generale legato alla conduzione del business, ai seguenti rischi:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato.

Il Gruppo attribuisce grande importanza al presidio dei rischi ed ai sistemi di controllo, quali condizioni per garantire una gestione efficiente dei rischi assunti. Coerentemente con tale obiettivo, il Gruppo ha adottato un sistema di gestione del rischio con strategie, policies e procedure formalizzate che garantisce l'individuazione, la misurazione ed il controllo a livello centrale per l'intero Gruppo del grado di esposizione ai singoli rischi.

Le politiche di gestione dei rischi del Gruppo hanno lo scopo di:

- identificare ed analizzare i rischi ai quali il Gruppo è esposto;
- definire l'architettura organizzativa, con individuazione delle unità organizzative coinvolte, relative responsabilità e sistema di deleghe;
- individuare i principi di risk management su cui si fonda la gestione operativa dei rischi;
- individuare le tipologie di operazioni ammesse per la copertura dell'esposizione.



Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

Crediti commerciali e altri crediti

Il rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso le società del Gruppo alle scadenze pattuite.

Con la maggioranza dei clienti, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo hanno avuto in genere incidenza molto limitata sul fatturato.



L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene in base ad una reportistica che prevede un'analisi dell'esposizione sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro la dislocazione geografica, il canale di appartenenza, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

Il Gruppo accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni di esposizioni omogenee per scadenze, sulla base dell'esperienza storica.

Investimenti in attività finanziarie

In tale categoria rientrano investimenti in titoli azionari di società quotate, obbligazioni emesse da società ad elevato rating, fondi azionari e obbligazionari. In conseguenza della natura e del rating degli emittenti, i rischi di credito legati alla possibile inadempienza di emittenti strumenti finanziari, iscritti nell'attivo patrimoniale, sono ritenuti non significativi.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito. Alla data di chiusura dell'esercizio tale esposizione era la seguente:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre	
	2020	2019
Crediti commerciali	90.926	92.984
Investimenti in attività finanziarie	3.572	4.552
Altri crediti	46.566	44.438
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	75.658	55.589
	216.722	197.563

In considerazione della natura, caratteristiche e diversificazione dei titoli obbligazionari, dei fondi obbligazionari e monetari e delle azioni che rientrano negli "Investimenti in attività finanziarie", si ritiene che le variazioni del *fair value* intervenute durante il periodo e cumulativamente non siano dipendenti da variazioni del rischio credito degli emittenti valori mobiliari.

L'anzianità dei crediti commerciali alla data del bilancio è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		% Scaduto al 31 dicembre	
	2020	2019	2020	2019
Crediti commerciali non ancora scaduti	67.581	64.407	74%	69%
Scaduti da 0-30 giorni	8.719	15.364	10%	17%
Scaduti da 31-60 giorni	2.580	4.363	3%	5%
Scaduti da oltre 60 giorni	12.046	8.850	13%	10%
Crediti commerciali totali	90.926	92.984		

Si ritiene che non esistano i presupposti per la inesigibilità dei crediti commerciali scaduti, là dove non sono stati effettuati accantonamenti fondati su specifiche valutazioni sulla recuperabilità degli stessi.



Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie.

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta dalle singole società del Gruppo De Nora sulla base di linee guida definite dal Corporate della società Capogruppo Industrie De Nora S.p.A.

La Direzione Finanza della controllante gestisce a livello centrale le strategie di finanziamento a breve e lungo termine, i rapporti con le principali banche finanziatrici e la concessione delle necessarie garanzie. Inoltre, la Direzione Finanza della controllante definisce centralmente le eventuali politiche di copertura da adottare sui rischi finanziari. La gestione accentrata da parte della Direzione Finanza della controllante è finalizzata al raggiungimento di una struttura finanziaria equilibrata ed al mantenimento della solidità patrimoniale del Gruppo.

L'obiettivo principale di tali linee guida è rappresentato dalla capacità di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli strumenti derivati, sono esposte qui di seguito:

31 dicembre 2020			Scadenza		
(in migliaia di Euro)	Valore Contabile	Flussi finanziari contrattuali*	0-12 mesi	2 anni	3 anni
Passività finanziarie non derivate					
Debiti verso banche e Scoperti in c/c	166.248	(166.758)	(15.791)	(150.967)	-
Debiti verso altri finanziatori	83	(83)	(83)	-	-
Debiti per leasing	3.881	(3.881)	(1.400)	(2.481)	-
Debiti per strumenti derivati	1.817	(1.817)	-	(1.817)	-
Debiti commerciali	46.984	(46.984)	(46.879)	(105)	-
Altri debiti	66.799	(66.799)	(64.730)	(2.069)	-
Totale passività finanziarie	285.812	(286.322)	(128.883)	(157.439)	-

* La differenza tra il totale dei debiti finanziari verso banche e la somma delle scadenze per anno è dovuta alle Upfront Fees che, pagate alla data di stipula del contratto di finanziamento, vengono presentate nel bilancio a diminuzione del debito complessivo.



31 dicembre 2019 (in migliaia di Euro)	Valore Contabile	Flussi finanziari contrattuali*	Scadenza		
			0-12 mesi	2 anni	3 anni
Passività finanziarie non derivate					
Debiti verso banche e Scoperti in c/c	203.605	(204.508)	-	-	(204.508)
Altre passività finanziarie	136.659	(136.659)	-	-	(136.659)
Debiti verso altri finanziatori	137	(137)	(137)	-	-
Debiti per leasing	3.517	(3.517)	(833)	(2.684)	-
Debiti per strumenti derivati	1.841	(1.841)	(26)	-	(1.815)
Debiti commerciali	53.735	(53.735)	(53.678)	(57)	-
Anticipi contrattuali su lavori in corso su ordinazione	161	(161)	(161)	-	-
Altri debiti	56.806	(56.806)	(55.885)	(921)	-
Totale passività finanziarie	456.461	(457.364)	(110.720)	(3.662)	(342.982)

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dall'attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Oltre a quanto sopra descritto, si segnala che le società di diritto inglese appartenenti al Gruppo De Nora, in particolare la De Nora Holding UK Limited, DeNora Water Technologies Limited e De Nora Water Technologies UK Services Limited, in accordo con quanto previsto dalla sezione 479A, 479B e 479C del *Companies Act*, sono state esentate dalla revisione contabile del proprio bilancio civilistico chiuso al 31 dicembre 2020.

A fronte di tale esenzione, la Capogruppo Industrie De Nora S.p.A. ha emesso una garanzia per tutte le passività in essere alle quali le società controllate sopraindicate sono esposte al 31 dicembre 2020, fino a quando le stesse non saranno soddisfatte in pieno; è coperto da tale garanzia qualsiasi soggetto nei confronti del quale le società risultano debitorie.

Qui di seguito l'elenco delle società interessate:

Denominazione sociale	N.iscrizione Registro delle Imprese
De Nora Water Technologies Limited	08089317
De Nora Water Technologies UK Services Limited	01254271
De Nora Holding UK Limited	09635163



Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse e ad altri rischi di prezzo. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione del Gruppo a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Il Gruppo negozia strumenti derivati nel corso del normale svolgimento della propria attività e assume anche passività finanziarie per gestire il rischio di mercato. Tali operazioni sono effettuate al fine di gestire la volatilità dei risultati e quindi non hanno nessun intento speculativo.

Rischio di cambio

Il Gruppo opera internazionalmente sia come acquirente di merci e lavorazioni che come venditore dei prodotti e servizi ed è quindi esposto al rischio valutario derivante dalle fluttuazioni delle valute con cui avvengono le transazioni commerciali, in particolare il dollaro statunitense. È politica del Gruppo mantenere un coerente equilibrio tra attività e fatturazioni attive in valuta e le passività e fatturazioni passive; rischi cambio sono altresì fronteggiati mediante la copertura a termine delle principali posizioni valutarie attive e passive previste a date future; la copertura, che tiene conto sia del cambio previsto a budget sia delle aspettative di andamento dei cambi, è attuata non per la totalità delle posizioni. Per la parte non coperta si determinano delle differenze di cambio rispetto ai cambi registrati che impattano a conto economico.

Per la copertura del rischio di cambio il Gruppo si avvale di *Options e Forward* su cambi.

Al 31 dicembre 2020 risultano in essere contratti derivati su valute stipulati dalla Capogruppo a fronte di finanziamenti espressi in USD concessi alla controllata americana De Nora Holding US Inc.

Rischio tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse afferisce in particolare, quanto agli investimenti in attività finanziarie, agli effetti che le variazioni nei tassi di interesse hanno sul prezzo delle suddette attività; svalutazioni e rivalutazioni dei prezzi di tali attività sono addebitate/accreditate alternativamente a conto economico o direttamente a patrimonio netto. Quanto invece alle passività finanziarie, il rischio di variazioni dei tassi di interesse ha effetti sul conto economico determinando un minor o maggior costo per oneri finanziari.

Il Gruppo utilizza strumenti derivati per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse che rientrano prevalentemente nelle categorie contrattuali dei *"Forward Rate Agreements"* e degli *"Interest Rate Swap"*.



Al 31 dicembre 2020 risultano in essere:

- contratti derivati su tassi stipulati dalla Capogruppo a copertura parziale del finanziamento bancario di Euro 120 milioni con scadenza 2022;
- contratti derivati su tassi stipulati dalla De Nora Holding US Inc. a copertura parziale del finanziamento bancario in essere di USD 38 milioni con scadenza 2022.

Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo sono principalmente assoggettati a tasso variabile. Nel valutare i potenziali impatti derivanti dalla variazione dei tassi di interesse applicati è stata esclusa la quota dei finanziamenti per la quale è stata effettuata la copertura mediante contratti derivati così come le passività finanziarie a tasso fisso.

La situazione del Gruppo è stata riassunta nella tabella sottostante.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Totale</i>
Passività finanziarie	(172.539)
Passività finanziarie coperte	126.893
Passività finanziarie a tasso fisso	4.038
Passività finanziarie esposte al rischio di tasso	(41.609)
Attività finanziarie esposte al rischio di tasso	77.706
Totale	36.097

L'effetto di una ipotetica, istantanea e sfavorevole variazione di un punto percentuale del livello dei tassi di interesse risulterebbe un incremento degli oneri finanziari nell'ordine di Euro 0,4 milioni.

Altri rischi di prezzo

Riguardano la possibilità che il *fair value* di uno strumento finanziario possa variare per motivi differenti dal variare dei tassi di interesse o di cambio. Il Gruppo è esposto al rischio prezzo in quanto detentore di titoli di capitale (azioni) esposti tra gli investimenti in attività finanziarie. Considerata l'inconsistenza dei valori assoluti degli strumenti finanziari posseduti dal Gruppo non si ritiene necessaria l'analisi di sensitività.



Classificazione contabile e fair value

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nel prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria.

Inoltre, con riferimento alle attività e passività finanziarie contabilizzate al *fair value*, nella tabella vengono classificati in base alla tecnica di valutazione utilizzata. I diversi livelli sono stati definiti come illustrato di seguito:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente, sia indirettamente;
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Gli strumenti finanziari nel presente bilancio consolidato appartengono al Livello 1 ed al Livello 2.

(in migliaia di Euro)	31/12/2020	Nota	Valore contabile				Totale valore contabile
			Finanziamenti e crediti	Investimenti in attività finanziarie - Fair value	Strumenti derivati al Fair value	Altre passività finanziarie	
Attività finanziarie							
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		27	75.658	-	-		75.658
Crediti commerciali e altri crediti		25/26	130.887	-	-		130.887
Attività finanziarie inclusi gli strumenti derivati		20	6.605	2.454	1.118		10.177
			213.150	2.454	1.118		216.722
Passività finanziarie							
Debiti verso banche		31				(166.248)	(166.248)
Debiti verso altri finanziatori		31				(83)	(83)
Debiti per leasing		31				(3.881)	(3.881)
Debiti commerciali ed altri debiti		32/33/34				(113.783)	(113.783)
Strumenti finanziari derivati		31			(1.817)	-	(1.817)
					(1.817)	(283.995)	(285.812)
			Fair value				
			Livello 1		2.454	-	
			Livello 2		-	(699)	
			Livello 3		-	-	

(in migliaia di Euro)	31/12/2019	Nota	Valore contabile				Totale valore
			Finanziamenti e crediti	Investimenti in attività	Strumenti derivati al	Altre passività	
Attività finanziarie							
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		27	55.589	-	-		55.589
Crediti commerciali e altri crediti		25/26	130.903	-	-		130.903
Attività finanziarie inclusi gli strumenti derivati		20	6.519	4.055	497		11.071
			193.011	4.055	497		197.563
Passività finanziarie							
Debiti verso banche		31				(203.605)	(203.605)
Altre passività finanziarie		31				(136.659)	(136.659)
Debiti verso altri finanziatori		31				(137)	(137)
Debiti per leasing		31				(3.517)	(3.517)
Anticipi contrattuali su lavori in corso su ordinazione		25				(161)	(161)
Debiti commerciali ed altri debiti		32/33/34				(110.541)	(110.541)
Strumenti finanziari derivati		31			(1.841)	-	(1.841)
					(1.841)	(454.620)	(456.461)
			Fair value				
			Livello 1		4.055	-	
			Livello 2		-	(1.344)	
			Livello 3		-	-	





F. INFORMATIVA DI SETTORE



36. INFORMATIVA DI SETTORE

A partire dall'esercizio 2015, per effetto dell'Acquisizione delle società Water Purification e di Ozono Elettronica Internazionale S.r.l., il Gruppo ha identificato due settori di business operativi oggetto di informativa:

- *Segmento Electrode Technologies*: comprende l'offerta di elettrodi metallici rivestiti di speciali catalizzatori, aventi molteplici applicazioni. Gli elettrodi metallici prodotti dal Gruppo sono impiegati nella chimica di base, nei cloro derivati, nell'industria della cellulosa e della carta, nell'industria elettronica, nel settore galvanico, nel settore nautico, nella prevenzione della corrosione di strutture in cemento armato e di strutture metalliche e nell'elettro-clorazione delle piscine;
- *Segmento Water Technologies*: comprende l'offerta connessa ai sistemi di trattamento acque, che include l'offerta di apparecchiature, sistemi e impianti per la sanitizzazione e la filtrazione di acque potabili e reflue.

A supporto di tali settori operativi sono presenti le attività c.d. Corporate ac- centrate nella Capogruppo Industrie De Nora S.p.A.: le attività afferenti a tali funzioni centrali trovano evidenza separata nella reportistica presentata al più alto livello decisionale operativo.





Di seguito il conto economico per settore gli esercizi 2020 e 2019:

	2020			
	Totale	Segmento Electrode Technologies	Segmento Water Technologies	Attività Corporate
<i>(In milioni di Euro)</i>				
Totale Ricavi	499,5	290,4	209,1	-
Royalties e commissioni	(4,5)	(2,3)	(2,2)	-
Costo del venduto	(320,7)	(180,6)	(140,1)	-
Costi di vendita	(23,9)	(7,8)	(16,1)	-
Costi generali ed amministrativi	(59,7)	(20,1)	(19,2)	(20,4)
Costi di ricerca e sviluppo	(9,5)	(0,4)	(1,8)	(7,3)
Altri (costi) e ricavi operativi	(0,6)	0,2	(1,5)	0,7
Ricavi operativi intersettoriali	-	-	-	40,0
(Costi) operativi intersettoriali	-	(25,4)	(14,6)	-
Margine Operativo Lordo	80,6	54,0	13,6	13,0
Ammortamenti	(26,4)			
Svalutazioni	0,8			
Accantonamenti a fondi rischi (al netto di rilasci e utilizzi)	0,6			
Risultato operativo	55,6			
Quota di risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	4,0			
Proventi finanziari	8,6			
Oneri finanziari	(23,9)			
Risultato prima delle imposte	44,3			
Imposte sul reddito del periodo	(11,5)			
Risultato delle attività operative in esercizio	32,8			
Utile (perdita) derivante da attività operative cessate/destinate ad essere cedute	-			
Utile del periodo	32,8			



	2019			
	Totale	Segmento Electrode Technologies	Segmento Water Technologies	Attività Corporate
<i>(In milioni di Euro)</i>				
Totale Ricavi	505,4	299,1	206,3	-
Royalties e commissioni	(5,0)	(2,5)	(2,5)	-
Costo del venduto	(336,6)	(194,3)	(142,3)	-
Costi di vendita	(28,7)	(9,3)	(19,4)	-
Costi generali ed amministrativi	(62,8)	(24,6)	(18,2)	(20,0)
Costi di ricerca e sviluppo	(10,6)	(0,8)	(2,4)	(7,4)
Altri (costi) e ricavi operativi	14,0	12,1	0,3	1,6
Ricavi operativi intersettoriali	-	-	-	41,0
(Costi) operativi intersettoriali	-	(27,0)	(14,0)	-
Margine Operativo Lordo	75,7	52,7	7,8	15,2
Ammortamenti	(27,0)			
Svalutazioni	0,1			
Accantonamenti a fondi rischi (al netto di rilasci e utilizzi)	(1,0)			
Risultato operativo	47,8			
Quota di risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	5,1			
Proventi finanziari	7,2			
Oneri finanziari	(19,2)			
Risultato prima delle imposte	40,9			
Imposte sul reddito del periodo	(11,9)			
Risultato delle attività operative in esercizio	29,0			
Utile (perdita) derivante da attività operative cessate/destinate ad essere cedute	-			
Utile del periodo	29,0			



Di seguito la situazione patrimoniale e finanziaria per settore rispettivamente al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In milioni di Euro)	31 dicembre 2020 *			
	Totale Gruppo	Segmento Electrode Technologies	Segmento Water Technologies	Attività Corporate
Impieghi				
Immobili, Impianti e Macchinari	153,9	125,8	9,2	18,9
Attività immateriali	131,1	82,0	47,0	2,1
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	111,6	-	-	-
Capitale immobilizzato	396,6	207,8	56,2	21,0
Rimanenze	116,2	94,6	21,6	0,0
Crediti commerciali	90,9	59,9	29,9	1,1
Debiti commerciali	(46,9)	(27,8)	(13,8)	(5,3)
Lavori in corso su ordinazione	7,6	(1,4)	9,0	0,0
Altre attività / (passività) correnti	(37,2)	(29,6)	(5,9)	(1,7)
Capitale circolante operativo	130,6	95,7	40,8	(5,9)
Altre attività e passività non correnti	18,8	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	(10,7)	-	-	-
Fondi per benefici ai dipendenti	(27,2)	-	-	-
Crediti / (Debiti) per imposte differite	(0,2)	-	-	-
Capitale Investito netto	507,9	303,5	97,0	15,1
Fonti				
Patrimonio netto	413,1	-	-	-
Posizione finanziaria netta	94,8	-	-	-
Fonti di finanziamento	507,9	-	-	-

*: i dati patrimoniali rappresentano il contributo al consolidato dei vari settori di attività, pertanto già al netto delle eliminazioni intersettoriali. Ciascuna società del Gruppo è stata interamente attribuita ad un settore in funzione della propria attività prevalente.

(In milioni di Euro)	31 dicembre 2019 *			
	Totale Gruppo	Segmento Electrode Technologies	Segmento Water Technologies	Attività Corporate
Impieghi				
Immobili, Impianti e Macchinari	156,1	125,7	11,3	19,1
Attività immateriali	143,6	93,7	47,2	2,7
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	125,5	-	-	-
Capitale immobilizzato	425,2	219,4	58,5	21,8
Rimanenze	121,5	101,4	20,1	0,0
Crediti commerciali	93,0	62,0	30,0	1,0
Debiti commerciali	(53,7)	(33,6)	(14,9)	(5,2)
Lavori in corso su ordinazione	18,0	5,6	12,4	0,0
Altre attività / (passività) correnti	(29,5)	(20,4)	(10,0)	0,9
Capitale circolante operativo	149,3	115,0	37,6	(3,3)
Altre attività e passività non correnti	18,2	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	(11,4)	-	-	-
Fondi per benefici ai dipendenti	(34,0)	-	-	-
Crediti / (Debiti) per imposte differite	(1,2)	-	-	-
Capitale Investito netto	546,1	334,4	96,1	18,5
Fonti				
Patrimonio netto	259,4	-	-	-
Posizione finanziaria netta	286,7	-	-	-
Fonti di finanziamento	546,1	-	-	-

*: i dati patrimoniali rappresentano il contributo al consolidato dei vari settori di attività, pertanto già al netto delle eliminazioni intersettoriali. Ciascuna società del Gruppo è stata interamente attribuita ad un settore in funzione della propria attività prevalente.

Relativamente all'andamento ed alle prospettive dei segmenti Electrode e WaterTechnologies si rimanda anche a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

G. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

37. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, sono riconducibili prevalentemente a rapporti commerciali, amministrativi e finanziari intrattenuti dalla Capogruppo Industrie De Nora S.p.A. e dalle sue società controllate. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Relativamente alle operazioni infragruppo, il loro compimento risponde all'interesse del Gruppo di concretizzare le sinergie esistenti in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione nell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie. Oltre ai rapporti di compravendita di beni e servizi da e verso le società controllate industriali, sono da segnalare riaddebiti di servizi relativi ad attività di direzione e coordinamento e addebiti di royalties per lo sfruttamento di proprietà intellettuale. Le operazioni infragruppo sono state eliminate ai fini della preparazione dei bilanci consolidati.

La tabella che segue espone i rapporti economici e patrimoniali con parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

(in migliaia di Euro)	2020							
	Ricavi		Costi		Crediti		Debiti	
	capogruppo	altre	capogruppo	altre	capogruppo	altre	capogruppo	altre
Società collegate:								
Thyssen Krupp Uhde Chlorine Engineers	65	66.615	4	1.040	38	9.522	17	7.892
Altre parti correlate:								
Federico De Nora S.p.A.	2	48	55	30	3	719	1.949	909
MDN Holding S.p.A.	-	-	-	-	45	7	-	-
BTO Feather Holdings S.a.r.l. - Luxembourg	-	-	3.626	-	-	-	-	-
BTO Feather Holdings ESC (Mauritius) Ltd.	-	-	22	-	-	-	-	-
Totale	67	66.663	3.707	1.070	86	10.248	1.966	8.801

E il comparativo al 31 dicembre 2019:

(in migliaia di Euro)	2019							
	Ricavi		Costi		Crediti		Debiti	
	capogruppo	altre	capogruppo	altre	capogruppo	altre	capogruppo	altre
Società collegate:								
Thyssen Krupp Uhde Chlorine Engineers	58	78.663	36	646	20	12.154	49	6.582
Altre parti correlate:								
Federico De Nora S.p.A.	2	46	62	30	2	750	392	1.525
MDN Holding S.p.A.	-	-	-	-	45	7	-	-
Norfin S.p.A.	2	-	-	-	-	-	-	-
BTO Feather Holdings S.a.r.l. - Luxembourg	-	-	2.743	-	-	-	135.838	-
BTO Feather Holdings ESC (Mauritius) Ltd.	-	-	17	-	-	-	821	-
Totale	62	78.709	2.858	676	67	12.911	137.100	8.107



Nel 2020 il Gruppo ha realizzato ricavi operativi verso la Joint Venture ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers GmbH e sue controllate per complessivi Euro 66,7 milioni (Euro 78,7 milioni nel 2019) principalmente per la vendita di elet- trodi ed elementi ed ha sostenuto costi operativi per circa Euro 1 milione (Euro0,7 milioni nel 2019).

Fra le operazioni con altre parti correlate si segnalano:

- i ricavi verso la società controllante Federico De Nora S.p.A. sono relativi a prestazioni di servizi di carattere amministrativo; i costi si riferiscono al riaddebito di servizi relativi agli adempimenti societari, alla tesoreria e a servizi di assistenza legale; mentre i crediti e debiti sono essenzialmente di natura tributaria, relativi al contratto di consolidato fiscale nazionale tra la Federico De Nora S.p.A. e le società italiane del Gruppo;
- i rapporti con le società BTO Feather Holdings S.a.r.l. – Luxembourg e BTO Feather Holdings ESC (Mauritius) Ltd., società titolari delle Azioni di categoria B del capitale sociale della Capogruppo, riguardano la passività finanziaria non corrente che era iscritta nei confronti delle stesse e che, come già descritto in altre parti della presente Relazione finanziaria annuale, è stata azzerata a fine 2020.

I compensi percepiti dai dirigenti con responsabilità strategiche nel 2020 am- montano a complessivi Euro 4,2 milioni, rispetto agli Euro 7,2 milioni dell'eser- cizio precedente che era inclusivo di un bonus a titolo di "long term incentive".

Di seguito si riporta l'incidenza dei rapporti con le parti correlate sul totale delle voci di bilancio:

(in milioni di Euro)	2020										
	Ricavi e altri proventi	Costi per consumo di materiali	Costi per servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti	Attività finanziarie correnti	Passività finanziarie correnti	Passività finanziarie non correnti
Rapporti con parti correlate	66,7	0,5	0,6	-	-	3,6	10,3	10,8	-	-	-
Voce di bilancio	506,3	214,4	99,2	8,0	8,6	23,9	130,9	113,8	1,6	17,3	154,8
Incidenza %	13,2%	0,2%	0,6%	0,0%	0,0%	15,1%	7,9%	9,5%	0,0%	0,0%	0,0%

(in milioni di Euro)	2019										
	Ricavi e altri proventi	Costi per consumo di materiali	Costi per servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti	Attività finanziarie correnti	Passività finanziarie correnti	Passività finanziarie non correnti
Rapporti con parti correlate	78,8	0,3	0,4	-	-	2,8	13,0	8,5	-	-	136,7
Voce di bilancio	525,1	206,2	121,8	7,7	7,2	19,2	130,9	110,5	3,5	1,0	344,8
Incidenza %	15,0%	0,1%	0,3%	0,0%	0,0%	14,6%	9,9%	7,7%	0,0%	0,0%	39,6%





H. COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORI

38. COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORI

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91 si evidenzia che l'ammontare dei compensi agli Amministratori e Sindaci della Capogruppo Industrie De Nora S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni e quelli relativi alla revisione del bilancio consolidato risulta così dettagliato:

- Emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione: Euro 672 migliaia nel 2020 (rispetto agli Euro 748 migliaia nel 2019);
- Compensi ai membri del Collegio Sindacale: Euro 137 migliaia nel 2020 (rispetto agli Euro 135 migliaia nel 2019);
- Compensi per la revisione del bilancio d'esercizio e consolidato (inclusivi delle attività svolte sulle situazioni contabili predisposte ai fini del consolidato dalle controllate estere): Euro 970 migliaia nel 2020 (rispetto agli Euro 1.021 migliaia nel 2019).



I. RICONCILIAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO E DEL PATRIMONIO NETTO DI INDUSTRIE DE NORA S.p.A. E DEL GRUPPO

39. RICONCILIAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO E DEL PATRIMONIO NETTO DI INDUSTRIE DE NORA S.p.A. E DEL GRUPPO

Il seguente prospetto evidenzia la riconciliazione fra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della Industrie De Nora S.p.A. ed il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto di Gruppo risultanti dai bilanci consolidati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Risultato dell'esercizio 2020</i>	<i>Patrimonio netto 31/12/2020</i>
Come da bilancio della Industrie De Nora S.p.A.	19.617	286.654
Dividendi incassati dalla Capogruppo	(20.420)	-
Valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in JV/soc. collegate (al netto dell'effetto fiscale differito)	3.968	8.960
Utile rettificato delle Società controllate e differenza tra patrimoni rettificati delle Società consolidate e relativo valore di carico	29.547	117.395
Scritture di consolidato sulla Capogruppo	51	109
Come da bilancio consolidato del Gruppo De Nora	32.763	413.118



L. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO



40. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'8 gennaio 2021 è stato finalizzato il closing dell'operazione che ha visto entra-re Snam, attraverso la sua controllata *Asset Company 10 S.r.l.*, nell'azionariato di Industrie De Nora S.p.A.

I soci *BTO Feather Holdings S.à r.l.* e *BTO Feather Holdings ESC (Mauritius) Ltd.* hanno infatti ceduto le rispettive partecipazioni (complessive 54.021.800 azioni di categoria B) nel capitale sociale della Capogruppo Industrie De Nora S.p.A. alla società di diritto italiano denominata *Asset Company 10 S.r.l.*; così come il socio *Cordusio Società Fiduciaria per Azioni* ha ceduto ad *Asset Company 10 S.r.l.* tutte le azioni di sua titolarità (1.484.990 azioni di categoria C e 9.600 azioni di categoria D, per un totale di n. 11.993.767 di categoria B a seguito delle conversioni previste dallo statuto sociale di Industrie De Nora S.p.A.).

A seguito di tale operazione a far data dal 8 gennaio 2021 il capitale sociale di Industrie De Nora S.p.A. è pari ad euro 16.569.459, suddiviso in 176.193.767 azioni, senza indicazione del valore nominale, di cui (i) n. 110.178.200 Azioni di categoria A, (ii) n. 66.015.567 Azioni di categoria B, non rappresentate da certificati azionari, di titolarità dei seguenti soci:

- *FEDERICO DE NORA S.p.A.*
per n. 91.125.100 azioni di categoria A;
- *NORFIN S.p.A.*
per n. 12.433.540 azioni di categoria A;
- *Sig. FEDERICO DE NORA*
per n. 6.619.560 azioni di categoria A;
- *Asset Company 10 S.r.l.*
per n. 66.015.567 azioni di categoria B.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paolo Enrico Dellachà





Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
Industrie De Nora SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Industrie De Nora (il Gruppo), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Industrie De Nora SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Pilecapetra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 606911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poseolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Industrie De Nora SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella





- formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Industrie De Nora SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Industrie De Nora al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Industrie De Nora al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Industrie De Nora al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 maggio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Francesco Ronco
(Revisore legale)



**BILANCIO SEPARATO DI
INDUSTRIE DE NORA S.P.A. AL 31
DICEMBRE 2020**

 **DE NORA**



Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria

<i>(In unità di Euro)</i>				
	ATTIVO	Note	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali		16	2.173.418	2.890.326
Immobili, Impianti e Macchinari		17	4.637.183	4.505.066
<i>Immobili, impianti e macchinari</i>			978.462	1.104.178
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>			203.753	218.245
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>			126.006	38.353
<i>Diritti di utilizzo di Immobili, Impianti e Macchinari</i>			3.328.962	3.144.290
Partecipazioni in imprese controllate e collegate		18	329.513.350	340.013.350
Attività finanziarie inclusi gli strumenti derivati		19	7.415.859	8.100.409
Altri crediti		20	9.928.514	8.726.404
Attività per imposte differite		21	1.731.952	2.450.513
Totale attività non correnti			355.400.276	366.686.068
ATTIVITA' CORRENTI				
Attività finanziarie inclusi gli strumenti derivati		19	60.604.507	66.106.795
Crediti commerciali		22	26.777.389	21.616.839
Altri crediti		20	5.143.380	5.189.389
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		23	10.703.249	3.305.721
Totale attività correnti			103.228.525	96.218.744
TOTALE ATTIVITA'			458.628.801	462.904.812
PASSIVO				
		Note	31/12/2020	31/12/2019
Patrimonio netto		24	286.654.387	126.251.898
<i>Capitale sociale</i>			16.569.462	16.569.462
<i>Riserva legale</i>			3.314.000	3.304.000
<i>Riserva sovrapprezzo azioni</i>			7.041.539	7.041.539
<i>Altre riserve</i>			240.112.037	61.987.678
<i>Utili / (perdite) dell'esercizio</i>			19.617.349	37.349.219
Totale patrimonio netto			286.654.387	126.251.898
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Benefici ai dipendenti		25	3.760.400	3.629.089
Passività per imposte differite		21	4.366	159.273
Passività finanziarie al netto della quota corrente		26	123.121.016	299.866.558
Totale passività non correnti			126.885.782	303.654.920
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie, quota corrente		26	30.805.354	20.422.497
Debiti commerciali		27	7.639.678	8.374.349
Debiti per imposte sul reddito		28	2.460.896	768.217
Altri debiti		29	4.182.704	3.432.933
Totale passività correnti			45.088.632	32.997.996
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			458.628.801	462.904.814





Prospetto di conto economico

<i>(In unità di Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Altri proventi	4	43.773.165	45.154.981
Consumo di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5	(500.746)	(668.818)
Costi del personale	6	(12.842.813)	(12.150.581)
Costi per servizi	7	(17.702.171)	(17.774.827)
Altri costi operativi	8	(200.294)	(236.327)
Ammortamenti	9	(2.073.588)	(2.563.924)
(Svalutazioni)/Rivalutazioni di attività non correnti e Accantonamenti	10	(17.981)	22.067
Risultato operativo		10.435.572	11.782.572
Proventi e oneri da partecipazioni	11	20.420.802	31.874.930
Proventi finanziari	12	7.703.705	5.897.309
Oneri finanziari	13	(15.431.546)	(11.524.832)
Risultato prima delle imposte		23.128.533	38.029.979
Imposte sul reddito	14/15	(3.511.184)	(680.760)
Utile/(Perdita) dell'esercizio		19.617.349	37.349.219



Prospetto di conto economico complessivo

<i>(In unità di Euro)</i>	2020	2019
Utile/(Perdita) dell'esercizio	19.617.349	37.349.219
Componenti del Conto economico complessivo che non saranno riclassificati nel risultato dell'esercizio:		
Utili/(Perdite) da rimisurazione dei piani a benefici definiti	101.061	(284.254)
Effetto fiscale	(24.255)	68.221
Totale dei Componenti del Conto economico complessivo che non saranno riclassificati nel risultato dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (A)	76.806	(216.033)
Componenti del Conto economico complessivo che possono essere riclassificate successivamente nel risultato dell'esercizio:		
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari, al netto dell'effetto fiscale	401.846	(214.814)
Totale dei Componenti del Conto economico complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B)	401.846	(214.814)
Totale delle Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio al netto degli effetti fiscali (A+B)	478.652	(430.847)
Utile/ (Perdita) del conto economico complessivo dell'esercizio	20.096.001	36.918.372





Rendiconto finanziario

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile/(Perdita) dell'esercizio		19.617.349	37.349.219
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamento di attività materiali e immateriali	9	2.073.588	2.563.924
Oneri finanziari netti	12/13	7.727.841	5.627.523
Proventi e oneri da partecipazioni	11	(20.420.802)	(31.874.930)
(Utili) perdite dalla vendita di attività materiali e immateriali	8	16.463	4.572
Imposte sul reddito di esercizio	14/15	3.511.184	680.760
Variazione dei crediti commerciali e altri crediti	20/22	(6.181.137)	(8.903.988)
Variazione dei debiti verso fornitori e altri debiti	27/29	15.100	72.553
Variazione dei fondi e dei benefici ai dipendenti	25	30.250	696.737
Liquidità generata dall'attività operativa		6.389.836	6.216.371
Interessi passivi netti e altri oneri finanziari netti pagati		(111.898)	(4.042.861)
Imposte sul reddito pagate		(1.292.576)	(421.219)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa		4.985.362	1.752.291
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Investimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	17	(242.021)	(277.802)
Investimenti in attività immateriali	16	(493.162)	(1.012.615)
Dividendi incassati	11	20.420.802	31.874.930
Contribuzione di capitale a società controllata (DN WT Italy)	18	(4.500.000)	-
Rimborso da Thyssenkrupp di Versamenti soci	18	15.000.000	-
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di investimento		30.185.619	30.584.513
Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria			
Accensione/(Rimborsi) di finanziamenti	26	(29.847.767)	(14.364.645)
Aumento (diminuzione) di altre passività finanziarie	26	(513.747)	(503.650)
(Aumento) diminuzione di attività finanziarie	19	2.588.062	(20.384.062)
Aumento di Capitale sociale e riserve	24	-	1.675.004
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività finanziaria		(27.773.452)	(33.577.353)
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		7.397.529	(1.240.549)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al primo gennaio	23	3.305.721	4.546.270
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre	23	10.703.250	3.305.721



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Note	27.1	27.2	27.3	27.4	27.5	27.6	27.7	27.8		
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva ex art. 55 DPR 497	Altre riserve	Utili a nuovo	Utili (perdite) attuariali	Riserva IFRS di transizione	Utile del periodo	Totale Patrimonio netto
(In unità di Euro)										
Distribuità riserve	B	B	A B C	B	A B	A B C	B		A B C	
Saldo 31 dicembre 2018	16.514.858	3.304.000	5.421.139	264.760	(559.437)	44.946.800	(225.671)	7.166.735	10.825.337	87.658.522
Operazioni con gli azionisti:										
Destinazione del risultato 2018	-	-	-	-	-	10.825.337	-	-	(10.825.337)	-
Aumento Capitale Sociale	54.604	-	1.620.399	-	-	-	-	-	-	1.675.004
Conto economico complessivo dell'esercizio:										
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	37.349.219	37.349.219
Rivalutazione delle (passività)/attività nette sull'obbligazione per benefici definiti	-	-	-	-	-	-	(216.033)	-	-	(216.033)
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	(214.814)	-	-	-	-	(214.814)
Saldo 31 dicembre 2019	16.569.462	3.304.000	7.041.539	264.760	(774.251)	55.772.137	(441.703)	7.166.735	37.349.219	126.251.898
Operazioni con gli azionisti:										
Destinazione del risultato 2019	-	10.000	-	-	-	37.339.219	-	-	(37.349.219)	-
Rilascio Passività Finanziarie exit Azionisti tipo B	-	-	-	-	-	140.306.487	-	-	-	140.306.487
Conto economico complessivo dell'esercizio:										
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	19.617.349	19.617.349
Rivalutazione delle (passività)/attività nette sull'obbligazione per benefici definiti	-	-	-	-	-	-	76.807	-	-	76.807
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	401.846	-	-	-	-	401.846
Saldo 31 dicembre 2020	16.569.462	3.314.000	7.041.539	264.760	(372.405)	233.417.843	(364.896)	7.166.735	19.617.349	286.654.387

A= Aumento di Capitale
B=Copertura perdite
C=Distribuzione soci







Note illustrative

Indice

Capitolo	Nota n.	Descrizione
A		INFORMAZIONI GENERALI
	1	Informazioni societarie
	2	Conformità ai principi contabili internazionali
	3	Sommario dei principi contabili e dei criteri di valutazione
B		NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO - CONTO ECONOMICO
	4	Altri proventi
	5	Consumo di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
	6	Costi del personale
	7	Costi per servizi
	8	Altri costi operativi
	9	Ammortamenti
	10	(Svalutazioni)/Rivalutazioni di attività non correnti e Accantonamenti
	11	Proventi e oneri da partecipazioni
	12	Proventi finanziari
	13	Oneri finanziari
	14	Imposte sul reddito
	15	Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva
C		NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA ATTIVO
	16	Attività immateriali
	17	Immobili, Impianti e Macchinari
	18	Partecipazioni in imprese controllate e collegate
	19	Attività finanziarie inclusi gli strumenti derivati
	20	Altri crediti
	21	Attività e Passività per imposte differite
	22	Crediti commerciali
	23	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
D		NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA PASSIVO
	24	Patrimonio netto
	25	Benefici ai dipendenti
	26	Passività finanziarie
	27	Debiti commerciali
	28	Debiti per imposte sul reddito
	29	Altri debiti
	30	Impegni e garanzie
E	31	INFORMATIVA SUI RISCHI
F	32	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
G	33	COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETA' DI REVISIONE
H	34	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
I	35	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO





A. INFORMAZIONI GENERALI

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Industrie De Nora S.p.A. (nel seguito la “Società” o “IDN S.p.A.”) è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l’Ufficio del Registro delle imprese di Milano. L’indirizzo della sede legale è Via Bistolfi 35 - Milano. La Società è controllata dalla Federico De Nora S.p.A. con sede legale in Milano, via Bistolfi 35.

IDN S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali e operativi. Ai sensi dell’art. 2497 bis del Codice Civile, le società italiane controllate hanno individuato IDN S.p.A. quale soggetto che esercita l’attività di direzione e coordinamento; tale attività consiste nell’indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento del sistema di controllo interno e del modello di governance e degli assetti societari.

IDN S.p.A. è la holding company del Gruppo De Nora (nel seguito anche il “Gruppo”) dove sono accentrati le strutture e servizi Corporate. Il Gruppo De Nora, fondato dall’ingegnere Oronzio De Nora, con ormai quasi 100 anni di attività nel settore elettrochimico, è oggi riconosciuto come leader mondiale nella fornitura di tecnologie per la produzione di cloro e soda caustica ed il maggiore fornitore di elettrodi per l’industria elettrochimica. La Società controlla e coordina la proprietà intellettuale e prende decisioni su come approcciare i mercati, con quale portafoglio prodotti e quali strategie di produzione adottare. In IDN

S.p.A. risiedono le altre funzioni centrali (c.d. funzioni Corporate) che forniscono servizi alle varie società del Gruppo: Amministrazione, Finanza e Controllo, Legal, Information e Communications Technology, Marketing, Business Development e Product Management, Global Operations, Production Technologies, Global Procurement e Risorse Umane.

2. CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente bilancio separato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standard – IAS e International Financial Reporting Standard – IFRS*) emanati dall’International Accounting Standards Board (*IASB*) e riconosciuti nell’Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002 e in vigore dall’1 gennaio 2005, alle interpretazioni emesse dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (*IFRIC*), nonché alle interpretazioni dello Standing Interpretations Committee (*SIC*), in vigore alla stessa data.

Il presente bilancio è stato inoltre predisposto in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione al comma 3 dell’articolo 9 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.



I dati del presente bilancio vengono comparati con i dati del bilancio dell'esercizio precedente redatti ed eventualmente riesposti in omogeneità di criteri.

Il bilancio è costituito dai Prospetti contabili obbligatori (prospetto della situazione patrimoniale finanziaria, prospetto di conto economico, prospetto di conto economico complessivo, rendiconto finanziario e prospetto delle variazioni del patrimonio netto) corredati dalle presenti note illustrative.

Industrie De Nora S.p.A., in qualità di capogruppo, ha inoltre predisposto il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020.

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero evidenziare incertezze significative circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. Le valutazioni effettuate confermano che la Società è in grado di operare nel rispetto del presupposto della continuità aziendale e nel rispetto dei covenants finanziari.

Il presente bilancio è assoggettato a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. in base all'incarico conferito dall'Assemblea del 27 maggio 2020.

Il presente bilancio è espresso in Euro, moneta funzionale della Società.

Cambiamenti di principi contabili

Relativamente all'illustrazione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni entrati in vigore e applicati a partire dal 1° gennaio 2020, nonché dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili, si rimanda all'omologo paragrafo all'interno delle note illustrative del bilancio consolidato di IDN S.p.A.

L'adozione dei principi, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore e applicati a partire dal 1° gennaio 2020 non ha avuto impatti sul bilancio separato di IDN S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020.

In merito ai nuovi principi, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili, dalle analisi preliminari è emerso che gli impatti sul bilancio separato di IDN S.p.A. non risultano essere significativi.



3. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del Bilancio consolidato, al quale si rimanda, fatta eccezione per i principi di seguito esposti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, in imprese controllate congiuntamente e in imprese collegate, differenti da quelle possedute per la vendita, sono valutate al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. In presenza di eventi che facciano presumere una riduzione di valore, la recuperabilità del valore di iscrizione delle partecipazioni è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

Nel caso la predetta verifica evidenzia un valore di iscrizione superiore al valore recuperabile si procede ad una svalutazione della relativa partecipazione, portando il valore di iscrizione al valore recuperabile.

Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce "Proventi/oneri da partecipazioni".

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il Patrimonio netto è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

I proventi per dividendi sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi, indipendentemente dal fatto che tali dividendi derivino da utili formati pre o post acquisizione delle società partecipate. La distribuzione dei dividendi ai Soci è rappresentata come una passività nel bilancio della Società nel momento in cui la distribuzione di tali dividendi è approvata.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione dei principi IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informazione relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.



Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli impianti e macchinari, gli investimenti immobiliari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai piani più recenti.

Imposte differite attive e passive

La Società rileva le imposte correnti e differite attive e passive in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio le norme applicabili ed il loro effetto sulla fiscalità. Inoltre, la rilevazione di imposte differite attive richiede l'uso di stime in ordine ai redditi imponibili prospettici ed alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e mediante simulazioni circa i redditi prospettici ed analisi di sensitività degli stessi.

Fondi rischi e oneri e passività potenziali

La Società è soggetta a cause legali e fiscali che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili.

Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie.

Conseguentemente, la Direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali degli esperti in materia legale e fiscale, accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario equo quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato.





Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in quote costanti lungo la loro vita utile stimata. La vita utile economica delle immobilizzazioni è determinata dagli amministratori al momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.





Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.



B. NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO – CONTO ECONOMICO



4. ALTRI PROVENTI

Ammontano a Euro 43.773 migliaia, con un decremento di Euro 1.382 rispetto al 2019, e sono così composti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Riaddebiti spese di ricerca	114	98
Contributi in conto esercizio per ricerca e sviluppo	681	346
Riaddebiti Intercompany	37.440	38.179
Proventi diversi	5.538	6.532
Totale	43.773	45.155

La voce “Riaddebiti spese di ricerca” comprende riaddebiti di costi di ricerca alla ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers (Italia) S.r.l. per Euro 61 migliaia, alle società controllate De Nora Deutschland GmbH per Euro 30 migliaia e De Nora Water Technologies Italy S.r.l. per Euro 5 migliaia; oltre ad attività di assistenza brevettuale verso le società De Nora Water Technologies Texas, LLC, De Nora Water Technologies, LLC, De Nora Water Technologies UK Services Limited per Euro 18. La voce “Contributi in conto esercizio per ricerca e sviluppo” comprende contributi in conto esercizio per progetti di ricerca della Comunità Europea per Euro 381 migliaia ed il contributo in conto esercizio per credito di imposta D.L. n. 145 del 23.12.2013 per Euro 300 migliaia.

La voce “Riaddebiti Intercompany” include i ricavi verso le società controllate per i servizi prestati dalle funzioni Corporate per Euro 15.885 migliaia e per le licenze di utilizzo della proprietà brevettuale, marchi e know how per Euro 21.555 migliaia. La voce “Proventi diversi” include prevalentemente i riaddebiti per recuperi spese verso terzi e verso società controllate, nonché ricavi relativi all’anno precedente. La voce in esame non include più, a differenza di quanto fatto nei precedenti esercizi, gli utilizzi e i rilasci di fondi rischi ed oneri; in particolare, nel 2019 risulta vano Euro 253 migliaia di assorbimenti a conto economico di quote eccedenti del fondo svalutazione crediti, che sono stati riclassificati nella voce “(Svalutazioni)/Rivalutazioni di attività non correnti e Accantonamenti”.



5. CONSUMO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Ammontano ad Euro 501 migliaia, con un decremento di Euro 168 migliaia, e sono così composti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Materiale sussidiario e di consumo	498	668
Materiali imballaggio	3	1
Totale	501	669

Il materiale di consumo si riferisce prevalentemente ad acquisti relativi alle attività di Ricerca e Sviluppo.



6. COSTI DEL PERSONALE

Ammontano a Euro 12.843 migliaia, con un incremento di Euro 693 migliaia rispetto al 2019, e sono così composti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Salari e stipendi	9.153	8.250
Oneri sociali	2.243	2.207
Trattamento di fine rapporto	707	784
Altri costi del personale	68	169
Emolumenti agli amministratori	672	740
Totale	12.843	12.150

La seguente tabella raffronta il numero dei dipendenti negli esercizi 2020 e 2019.

Numero dipendenti

	<i>Dipendenti al</i>		<i>Media degli esercizi</i>	
	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Dirigenti	17	17	18	16
Quadri	19	16	18	17
Impiegati	64	66	66	66
Operai	1	1	1	1
Totale	101	100	103	100

7. COSTI PER SERVIZI

Ammontano ad Euro 17.702, con un decremento di Euro 73 migliaia, e sono così composti:

<i>migliaia di euro</i>	2020	2019
Consulenze:		
- Produzione e assistenza tecnica	741	550
- Commerciale	88	148
- Legali e fiscali	453	548
Utenze	120	168
Costi di manutenzione	168	178
Spese viaggio	198	1.024
Costi di ricerca	569	230
Emolumenti Sindaci	110	107
Assicurazioni	227	207
Affitti passivi e altre locazioni	555	699
Commissioni e royalties passive	56	60
Trasporti	123	31
Smaltimento rifiuti e pulizia uffici	50	61
Spese per brevetti e marchi	677	658
Mensa, formazione e altre spese del personale	491	474
Servizi intercompany	4.326	4.808
Manutenzione HW, SW e consulenze ICT	5.065	5.111
Telefonia e comunicazione	780	729
Altri	3.029	2.552
(costi capitalizzati per attività realizzate internamente)	(124)	(568)
Totale	17.702	17.775



I costi capitalizzati per attività realizzate internamente si riferiscono ai costi sostenuti per lo sviluppo interno di progetti e prodotti oggetto di capitalizzazione; l'importo indicato, Euro 124 migliaia nel 2020 rispetto agli Euro 568 migliaia del 2019, rappresenta l'importo dei costi per servizi esterni oggetto di capitalizzazione, indicati come storno nella presente voce di bilancio. Fino al 2019, tali costi capitalizzati erano invece classificati nella voce "Attività realizzate internamente"; il conto economico di confronto è stato pertanto opportunamente riclassificato al fine di garantire la comparabilità dei valori.

8. ALTRI COSTI OPERATIVI

Ammontano ad Euro 200 migliaia, con un decremento di Euro 36 migliaia rispetto al 2019, e sono così composti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Imposte indirette e tasse	51	59
Minusvalenza su vendita attività immobilizzate	16	5
Altri oneri	133	172
Totale	200	236

Le imposte indirette includono prevalentemente la quota pro rata dell'Iva indeducibile dell'esercizio 2019.

Gli altri oneri includono principalmente le sopravvenienze passive e le perdite su crediti divenuti inesigibili.

9. AMMORTAMENTI

Ammontano ad Euro 2.073 migliaia, con un decremento di Euro 491 migliaia rispetto al 2019, e sono così composti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Ammortamento immobili, impianti e macchinari		
- Fabbricati industriali	5	156
- Impianti e macchinari	239	236
- Altri beni	51	64
Totale ammortamento fabbricati, impianti e macchinari e altri beni (A)	295	456
Ammortamento diritti di utilizzo di immobili impianti e macchinari		
- Fabbricati industriali	302	292
- Altri beni	266	132
Totale Ammortamento diritti di utilizzo di immobili, impianti e macchinari (B)	568	424
Ammortamento attività immateriali a vita definita:		
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.210	1.661
- Concessione, licenze, marchi e diritti simili	-	-
- Altre attività immateriali	-	23
Totale ammortamento attività immateriali a vita definita (C)	1.210	1.684
Totale (A)+(B)+(C)	2.073	2.564



10. (SVALUTAZIONI)/RIVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ NON CORRENTIE ACCANTONAMENTI

Nel 2020 risultano accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti per Euro 18migliaia (quale saldo netto tra accantonamenti di Euro 23 migliaia e rilasci di Euro 5 migliaia), mentre nel 2019 risultava un effetto positivo a conto economico di tale fondo pari a Euro 22 migliaia (quale saldo netto tra accantonamenti di Euro 231 migliaia e rilasci di Euro 253 migliaia).

11. PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI

Ammontano ad Euro 20.421 migliaia, con un decremento di Euro 11.454 migliaia rispetto al 2019, e sono riferiti a dividendi incassati da società controllate e collegate, in particolare da: De Nora Italy S.r.l. per Euro 2.879 migliaia; Oronzio De Nora International BV per Euro 15.700 migliaia; Thyssenkrupp Uhde Chlorine Engineers GmbH per Euro 1.842 migliaia.

12. PROVENTI FINANZIARI

Ammontano a Euro 7.704 migliaia, con un incremento di Euro 1.807 migliaia rispetto al 2019, e sono così ripartiti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Interessi attivi su finanziamenti e cash pooling Controllate	1.733	2.245
Differenze cambio attive	3.253	734
Altri proventi finanziari	6	-
Adeguamento strumenti derivati al fair value	2.712	2.918
Totale	7.704	5.897

13. ONERI FINANZIARI

Ammontano ad Euro 15.432 migliaia, con un incremento di Euro 3.907 migliaia rispetto al 2019, e sono così ripartiti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Interessi bancari/finanziamenti	3.731	3.641
Interessi finanziamenti e cash pooling imprese controllate	83	105
Differenze cambio passive	5.601	2.678
Oneri finanziari su costo del lavoro	18	32
Altri oneri finanziari	3.908	3.005
Adeguamento strumenti derivati al fair value	2.091	2.064
Totale	15.432	11.525

Gli Altri oneri finanziari includono Euro 3.648 migliaia (rispetto agli Euro 2.760 migliaia del 2019) di oneri finanziari sulla passività finanziaria iscritta a fronte della opzione di vendita riservata ai possessori di azioni di categoria B della Industrie De Nora S.p.A. A seguito della cessione da parte del Gruppo Blackstone della partecipazione in Industrie De Nora S.p.A., formalmente realizzata l'8 gennaio 2021 ma le cui condizioni sospensive sono venute meno prima della data di chiusura dell'esercizio 2020, la passività finanziaria (Euro 140,3 milioni) è stata azzerata in contropartita del corrispondente incremento delle riserve di patrimonio netto.



14. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 sono di seguito dettagliate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Imposte correnti	2.461	768
Imposte differite e anticipate	539	(98)
Imposte anni precedenti	511	11
Totale	3.511	681

15. RICONCILIAZIONE DELL'ALIQUOTA FISCALE EFFETTIVA

<i>(In migliaia di Euro)</i>		2020		2019
Utile dell'esercizio		19.617		37.349
Imposte sul reddito		3.511		681
Utile ante imposte		23.128		38.030
Imposta sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale naz.	24,00%	5.551	24,00%	9.127
Effetto fiscale su redditi prodotti all'estero	0,00%	-	0,57%	132
Effetto IRAP	1,60%	369	1,21%	280
Effetto Fiscale Oneri non deducibili	14,44%	3.339	1,02%	236
Effetto Fiscale Ricavi non imponibili	-27,39%	(6.334)	-38,58%	(8.923)
Incentivi fiscali	-0,31%	(72)	-0,79%	(182)
Perdite fiscali riportabili	0,00%	-	0,00%	-
Altro	2,85%	658	0,05%	11
Totale	15,18%	3.511	1,79%	681



C. NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO – STATO PATRIMONIALE ATTIVO



16. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 2.173 migliaia, con un decremento in valore netto di Euro 717 migliaia rispetto al pre-cedente esercizio per effetto di investimenti netti per circa Euro 465 migliaia e al netto di ammortamenti per Euro 1.210 migliaia.

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2020 è la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Diritti di brevetto industriale e Opere dell'ingegno</i>	<i>Altre immateriali</i>	<i>Immobilizz. In corso</i>	<i>Totale</i>
COSTO				
Saldo al 31 dicembre 2019	14.565	331	640	15.536
Incrementi	653	-	73	726
Decrementi	(44)	-	(217)	(261)
Riclassificazioni	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2020	15.174	331	496	16.001
AMMORTAMENTO E PERDITE DI VALORE				
Saldo al 31 dicembre 2019	12.315	331	-	12.646
Ammortamento dell'esercizio	1.210	-	-	1.210
Decrementi	(28)	-	-	(28)
Riclassificazioni	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2020	13.497	331	-	13.828
Valori contabili netti				
Al 31 dicembre 2019	2.250	-	640	2.890
Al 31 dicembre 2020	1.677	-	496	2.173



Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce si riferisce prevalentemente a costi sostenuti per l'acquisto o per il de-posito di nuovi brevetti industriali o per nuove estensioni geografiche. Sono inoltre compresi costi per licenze software, la cui valutazione avviene al costo storico che viene ammortizzato sulla base della vita utile.

Immobilizzazioni in corso

La voce si riferisce principalmente a licenze ERP non ancora entrate in uso.

17. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 4.637 migliaia, con un incremento in valore netto di Euro 133 migliaia rispetto al precedente esercizio per effetto di investimenti netti di Euro 996 migliaia (inclusi diritti d'uso delle attività in Leasing rilevati in applicazione dell'IFRS16), e al netto di ammortamenti per Euro 863 migliaia.

La composizione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2020 è la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Migliorie su beni di terzi</i>	<i>Impianti e Macchinario</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Diritti di utilizzo di Immobiliz., Impianti e Macchinari</i>	<i>Immobilizz. In corso</i>	<i>Totale</i>
COSTO						
Saldo al 31 dicembre 2019	2.428	4.960	2.662	3.568	38	13.656
Incrementi		80	37	753	126	996
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	38	-	-	(38)	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2020	2.428	5.078	2.699	4.321	126	14.652
AMMORTAMENTO E PERDITE DI VALORE						
Saldo al 31 dicembre 2019	2.406	3.878	2.444	424	-	9.152
Ammortamento dell'esercizio	5	239	51	568	-	863
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2020	2.411	4.117	2.495	992	-	10.015
Valori contabili netti						
Al 31 dicembre 2019	22	1.082	218	3.144	38	4.504
Al 31 dicembre 2020	17	961	204	3.329	126	4.637



Di seguito viene invece mostrato il dettaglio, per categoria di cespiti, dei diritti di utilizzo di Immobili, Impianti e Macchinari:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Fabbricati</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Totale</i>
COSTO			
Saldo al 31 dicembre 2019	3.214	354	3.568
Incrementi	129	625	754
Decrementi	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2020	3.343	979	4.322
			-
			-
AMMORTAMENTO E PERDITE DI VALORE			
Saldo al 31 dicembre 2019	292	132	424
Ammortamento dell'esercizio	302	267	569
Decrementi	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2020	594	399	993
			-
Valori contabili netti			
Al 31 dicembre 2019	2.922	222	3.144
Al 31 dicembre 2020	2.749	580	3.329

I diritti di utilizzo di Fabbricati si riferiscono agli immobili di proprietà della controllata Capannoni S.r.l. concessi in affitto a Industrie De Nora S.p.A. (sede amministrativa e laboratori R&D).

I diritti di utilizzo di altri beni includono essenzialmente autoveicoli e attrezzature d'ufficio.

Nel corso del 2020 sono stati pagati complessivi Euro 653 migliaia di canoni di leasing, di cui Euro 514 migliaia a riduzione della passività finanziaria ed Euro 139 migliaia quale quota interessi, rilevata tra gli oneri finanziari.

Il costo complessivo rilevato a conto economico relativo ad affitti e noleggi esclusi dall'ambito di applicazione dell'IFRS 16 ammonta complessivamente a Euro 555 migliaia.



18. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate sono riportate nella seguente tabella:

in migliaia di Euro

Denominazione	Sede Legale	% di possesso	Valuta	Capitale Sociale in valuta locale	Risultato di periodo in valuta locale	Patrimonio Netto in valuta locale	Patrimonio Netto in Euro	Nota
CAPANNONI S.r.l.	Milano - Italia	100%	Euro	8.500	352	13.771	13.771	1)
ORONZIO DE NORA INTERNATIONAL BV	Amsterdam - Olanda	100%	Euro	4.500	13.549	42.407	42.407	2)
DE NORA ELETTRODI SUZHOU CO.	Suzhou - Cina	100%	CNY	183.404	32.846	217.405	27.099	2)
DE NORA DO BRASIL LTDA**	Sorocaba - Brasile	89%	BRL	9.662	3.753	23.095	3.624	3)
DE NORA WATER TECHNOLOGIES ITALY SRL	Milano - Italia	100%	Euro	78	(2.969)	(512)	(512)	1)
THYSSENKRUPP UHDE CHLORINE ENGINEERS GMBH	Dortmund - Germania	34%	Euro	10.000	18.234	255.329	255.329	4)
DE NORA HOLDING(UK) LIMITED	Londra - Regno Unito	100%	Euro	0	(24)	108.071	108.071	2)
DE NORA ITALY SRL	Milano - Italia	100%	Euro	5.000	2.462	22.575	22.575	1)

** il restante 11% è detenuto indirettamente tramite la società controllata Oronzio De Nora International BV

1): dati relativi al progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2020 in approvazione da parte dei relativi organi sociali

2): dati relativi al Bilancio chiuso al 31/12/2019 approvato da parte dei relativi organi sociali

3): dati relativi al reporting package al 31/12/2020 predisposto ai fini del Bilancio consolidato De Nora ; non risultano obblighi locali in merito all'approvazione del Bilancio da parte dei relativi organi sociali

4): dati relativi al Bilancio chiuso al 30/09/2020 approvato da parte dei relativi organi sociali

Di seguito sono riportate le movimentazioni del valore di iscrizione delle partecipazioni:

in migliaia di Euro

Denominazione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	31/12/2020
CAPANNONI S.r.l.	8.835	-	-	-	8.835
ORONZIO DE NORA INTERNATIONAL BV	55.855	-	-	-	55.855
DE NORA ELETTRODI SUZHOU CO.	22.503	-	-	-	22.503
DE NORA DO BRASIL LTDA	443	-	-	-	443
THYSSENKRUPP UHDE CHLORINE ENGINEERS GMBH	117.515	-	(15.000)	-	102.515
DE NORA HOLDING(UK) LIMITED	109.310	-	-	-	109.310
DE NORA WATER TECHNOLOGIES ITALY SRL	6.384	4.500	-	-	10.884
DE NORA ITALY SRL	19.168	-	-	-	19.168
Totale	340.013	4.500	(15.000)	-	329.513

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un versamento soci a favore della controllata De Nora Water Technologies Italy S.r.l. per Euro 4.500 migliaia, mentre la collegata ThyssenKrupp ha proceduto, come da accordi originariamente definiti tra le parti, a rimborsare il versamento soci effettuato da Industrie De Nora S.p.A. nel 2015 (Euro 15 milioni).

Il valore delle partecipazioni è stato mantenuto al costo anche in presenza di un valore di carico della partecipazione superiore alla relativa quota spettante di patrimonio netto in considerazione delle prospettive di reddito di tali partecipate nonché della presenza di plusvalori inespressi nei relativi patrimoni.

In dettaglio, per quanto riguarda le sub-holding Oronzio De Nora International BV e De Nora Holding UK Ltd, si precisa che il valore delle partecipazioni da esse detenute è tale da compensare ampiamente la differenza tra costo e quota di patrimonio netto.

La controllata De Nora Water Technologies Italy S.r.l. ha rilevato nel 2020 una perdita di esercizio pari a circa Euro 3 milioni, con il patrimonio netto tornato negativo al 31 dicembre 2020. È stato pertanto predisposto un impairment test che, sulla base delle aspettative future di performance economico-finanziarie, ha comunque evidenziato un valore recuperabile della partecipazione superiore al suo valore contabile; non sono quindi emersi elementi che portino a ritenere che sussista la necessità di rilevare eventuali perdite di valore.

Ai fini dell'impairment test è stato utilizzato il business plan della società controllata, applicando il metodo del Discounted Cash Flow per la determinazione del valore in uso. Le proiezioni sono state sviluppate in maniera analitica per i primi 4 anni, applicando una crescita inerziale annua (tasso "g", pari al 1,88%) ai fini del calcolo del Terminal Value. Il tasso di sconto applicato per il calcolo del valore attuale dei flussi di cassa operativi, pari al 6,2%, è rappresentato dal costo medio ponderato del capitale (WACC).

Le analisi di sensitività svolte per verificare la tenuta dei valori contabili hanno confermato la recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione nella De Nora Water Technologies Italy S.r.l. anche in presenza di variazioni peggiorative delle principali assunzioni. In particolare, un aumento del WACC fino al 8,2% o l'azzeramento del g-rate, o la riduzione dell'EBIT lungo il periodo di piano e per il flusso terminale fino al 26% non determinerebbero perdite di valore.



19. ATTIVITÀ FINANZIARIE INCLUSI GLI STRUMENTI DERIVATI

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Non corrente		
Attività finanziarie verso Soc. Controllate	7.416	8.100
	7.416	8.100
Corrente		
Fair Value degli strumenti derivati	1.119	497
Attività finanziarie verso Soc. Controllate	59.486	65.610
	60.605	66.107
Totale crediti e altre attività finanziarie	68.021	74.207

L'importo delle attività finanziarie non correnti si riferisce ad un finanziamento intercompany, remunerato a tasso di mercato, verso De Nora Holding US.

L'importo delle attività finanziarie correnti verso società Controllate si riferisce a:

- crediti per cash pooling, remunerati a tasso di mercato nei confronti di: Capannoni S.r.l. per Euro 3.805 migliaia, De Nora Water Technologies Italy s.r.l. per Euro 17.379 migliaia.
- crediti per finanziamenti a breve termine, remunerati a tasso di mercato: De Nora Holding US per Euro 34.227, De Nora Tech LLC per Euro 4.075.

Il *fair value* degli strumenti derivati per Euro 1.119 migliaia si riferisce a derivati su valute a fronte dei crediti finanziari espressi in USD verso la controllata statunitense De Nora Holding US Inc.





20. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a Euro 15.072 migliaia, con una variazione in aumento di Euro 1.157 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. La composizione, distinta tra parte non corrente e corrente, è la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Non corrente		
Crediti verso l'erario	8.615	7.547
Altri crediti verso terzi	1.314	1.179
	9.929	8.726
Corrente		
Anticipi a fornitori	60	79
Crediti verso l'erario	3.278	2.890
Altri crediti verso terzi	42	173
Ratei e risconti	1.763	2.047
	5.143	5.189
Totale altri crediti	15.072	13.915

I crediti verso l'erario non correnti includono i crediti per ritenute su crediti esteri per Euro 7.573 migliaia e Euro 1.026 migliaia di crediti per IVA chiesta a rimborso.

Gli altri crediti verso terzi includono i crediti verso istituti assicurativi per polizze TFR integrativi per Euro 1.269 migliaia.

I crediti verso l'erario correnti comprendono circa Euro 378 migliaia di acconti IRAP e IRES versati nel corso dell'esercizio, Euro 2.400 migliaia di credito IVA dell'anno, Euro 482 migliaia di credito d'imposta sulle attività di Ricerca e Sviluppo previsto dal D.L. n. 145/2013.

I ratei e risconti sono principalmente ascrivibili a contratti relativi ai canoni di licenza d'uso e manutenzione pluriennale dei sistemi operativi informatici.



21. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Le attività per imposte differite si riferiscono alle seguenti voci:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>(Addebiti) / Accrediti a conto economico</i>	<i>(Addebiti) / Accrediti a patrimonio netto</i>	<i>31/12/2020</i>
Benefici ai dipendenti	90	-	(24)	66
Attività immateriali	49	9	-	58
Debiti per componenti variabili del costo del personale	262	88	-	350
Svalutazioni crediti e magazzino	127	-	-	127
Immobili impianti e macchinari	104	12	-	116
Differenze cambi	9	1.006	-	1.015
Passività Finanziarie exit Azionisti tipo B	1.810	(1.810)	-	-
Totale	2.451	(695)	(24)	1.732

Le passività per imposte differite si riferiscono alle seguenti voci:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Addebiti (Accrediti) a conto economico</i>	<i>Addebiti (Accrediti) a patrimonio netto</i>	<i>31/12/2020</i>
Immobili impianti e macchinari	3	(1)	-	2
Differenze cambi	156	(154)	-	2
Totale	159	(155)	-	4

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Attività</i>		<i>Passività</i>		<i>Valore netto</i>	
	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Attività immateriali	58	49	-	-	58	49
Immobili impianti e macchinari	116	104	(2)	(3)	114	101
Debiti per componenti variabili del costo del personale	350	262	-	-	350	262
Svalutazioni crediti e magazzino	127	127	-	-	127	127
Benefici ai dipendenti	66	90	-	-	66	90
Differenze cambi	1.015	9	(2)	(156)	1.013	(147)
Passività Finanziarie exit Azionisti tipo B	-	1.810	-	-	-	1.810
Totale	1.732	2.451	(4)	(159)	1.728	2.292

22. CREDITI COMMERCIALI

Al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a Euro 26.777 migliaia al netto dei fondi svalutazioni relativi, con una variazione in aumento di Euro 5.160migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, e sono così composti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Corrente		
Crediti verso terzi	1.672	1.513
Crediti verso imprese controllate	25.729	20.734
Crediti verso imprese collegate	37	21
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	(661)	(651)
Totale crediti commerciali	26.777	21.617

I crediti sono principalmente verso imprese controllate e si riferiscono ai servizi prestati dalle funzioni Corporate ed alle licenze di utilizzo della proprietà brevettuale, marchi e know how.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, al netto dei relativi fondi rettificativi, approssimi il loro *fair value*.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Saldo iniziale	651	673
Accantonamenti dell'esercizio	23	231
Utilizzi e rilasci dell'esercizio	(13)	(253)
Saldo finale	661	651

23. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti ammontano a Euro 10.703 al 31 dicembre 2020, sono aumentate di Euro 7.397 rispetto al 31 dicembre 2019, e sono così dettagliate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	10.702	3.305
Denaro e valori in cassa	1	1
Totale	10.703	3.306

Tale voce è costituita da valori e depositi effettivamente disponibili.

Per quanto riguarda le somme su depositi e conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo in considerazione il credito d'imposta vantato per le ritenute d'acconto subite.

La dinamica finanziaria dettagliata è desumibile dal rendiconto finanziario presentato tra i prospetti di bilancio.





D. NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO – STATO PATRIMONIALE PASSIVO



24. PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni delle classi che compongono il patrimonio netto per gli esercizi 2019 e 2020 sono illustrate nell'apposito "Prospetto di movimentazione del patrimonio netto".

Nel corso dell'esercizio 2020 non si è proceduto alla distribuzione di dividendi.

24.1 Capitale sociale

Ammonta a Euro 16.569 migliaia, invariato rispetto al 31 dicembre 2019.

Il capitale sociale è suddiviso in n. 165.694.590 azioni, senza indicazione del valore nominale, di cui n. 110.178.200 azioni di categoria A, n. 54.021.800 azioni di categoria B, n. 1.484.990 azioni di categoria C, n. 9.600 azioni di categoria D, non rappresentate da certificati azionari, la cui titolarità è dei seguenti azionisti:

TITOLARE	CATEGORIA AZIONI	NUMERO AZIONI	% CAPITALE Arrotondato al terzo decimale
FEDERICO DE NORA S.p.A	A	91.125.100	54,996
NORFIN S.p.A.	A	12.433.540	7,504
Sig. Federico De Nora	A	6.619.560	3,995
BTO Feather Holdings S.à.r.l.	B	53.697.399	32,407
BTO Feather Holdings ESC (Mauritius) Ltd.	B	324.401	0,196
Cordusio Società Fiduciaria per Azioni	C	1.484.990	0,896
Cordusio Società Fiduciaria per Azioni	D	9.600	0,006
	TOTALE	165.694.590	100%

Si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", dove vengono illustrati i cambiamenti intervenuti a inizio 2021 nell'ammontare e composizione del capitale sociale a seguito del completamento dell'operazione che ha visto entrare Snam, attraverso la sua controllata *Asset Company 10 S.r.l.*, nell'azionariato di Industrie De Nora S.p.A.

24.2 Riserva legale

Ammonta a Euro 3.314 migliaia, e si è incrementata di Euro 10 migliaia a seguito della destinazione dell'utile 2019.



24.3 Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a Euro 7.042 migliaia, invariata rispetto al 31 dicembre 2019.

24.4 Riserva ex art. 55 DPR 597

Ammonta a Euro 265 migliaia, invariata rispetto al 31 dicembre 2019.

24.5 Altre riserve

La riserva accoglie la parte efficace della variazione di *fair value* degli strumenti di copertura di flussi finanziari. Al 31 dicembre 2020 la riserva è negativa per Euro 372 migliaia, rispetto alla riserva negativa per Euro 774 migliaia di fine 2019.

24.6 Utili portati a nuovo

Al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 233.417 migliaia. La riserva si è incrementata di Euro 177.645 migliaia per effetto della destinazione del risultato di esercizio dell'anno precedente (Euro 37.339 migliaia) e per effetto dell'azzeramento, con corrispondente incremento delle riserve di patrimonio netto, della passività finanziaria precedentemente iscritta nei confronti del Gruppo Blackstone (Euro 140.306 migliaia).

24.7 Riserva da utili (perdite) attuariali

La "riserva da utili (perdite) attuariali" accoglie le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a patrimonio netto. Al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro -365 migliaia, rispetto agli Euro -442 migliaia di fine 2019.

24.8 Riserva IAS di transizione

La riserva IAS (Euro 7.167 migliaia, invariata nell'esercizio) accoglie l'effetto sul patrimonio netto di tutte le rettifiche effettuate alla data di transizione ai principi IAS/IFRS (01/01/2007) sulle diverse poste di bilancio, al netto dei relativi effetti fiscali.



25. BENEFICI AI DIPENDENTI



Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro stanziato dalla Società riflette l'indennità riconosciuta in Italia ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.



I benefici a favore dei dipendenti che rientrano secondo la disciplina italiana nel trattamento di fine rapporto (TFR) vengono considerati dal principio IAS 19 come “benefici successivi al rapporto di lavoro” del tipo “a benefici definiti un-fundend” e sono pertanto soggetti alla valutazione attraverso la metodologia attuariale *Projected Unit Credit Method*.

La determinazione dell’obbligazione nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione e delle future quote che verranno maturate fino all’istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR;
- attualizzazione alla data di valutazione dei flussi di cassa attesi che la Società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti;
- riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all’anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all’anzianità attesa all’istante aleatorio di liquidazione da parte della Società.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

In sintesi, le principali assunzioni attuariali utilizzate nel calcolo sono state le seguenti:

Basi tecniche Economico - Finanziarie	31/12/2020	31/12/2019
Tasso annuo di attualizzazione	0,34%	0,77%
Tasso annuo di inflazione	0,80%	1,20%
Tasso annuo di incremento TFR	2,10%	2,40%
Tasso annuo incremento salariale	0,80%	1,20%
Basi tecniche Demografiche		
Mortalità Inabilità	RG 48 Tavole INPS distinte per età e sesso	
Età pensionamento	100% Raggiungimento requisiti assicurazione generale obbligatoria	

La movimentazione del TFR è riepilogata in sintesi nella tabella seguente:

(In migliaia di Euro)	31/12/2020	31/12/2019
Saldo iniziale	2.494	2.086
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente (service cost)	282	231
Oneri finanziari (interest cost)	18	32
(Utile) perdita attuariale	(101)	284
Indennità liquidate	(202)	(139)
Saldo finale	2.491	2.494



Piani pensione

I piani pensione esistenti prevedono il versamento dei contributi ad un fondo separato che amministra in modo indipendente le attività a servizio del piano. I fondi prevedono una contribuzione fissa da parte del datore di lavoro.

La movimentazione dei fondi pensione è riepilogata in sintesi nella tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Fondo iniziale	1.135	1.039
Accantonamenti dell'esercizio	142	133
Indennità liquidate	(8)	(37)
Fondo finale	1.269	1.135

26. PASSIVITÀ FINANZIARIE

I debiti finanziari al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a Euro 153.926 migliaia con un decremento di Euro 166.362 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. Di seguito viene fornito il dettaglio tra parte non corrente e corrente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Non corrente		
Debiti verso banche	119.603	159.297
Debiti verso altri finanziatori	-	136.659
Debiti per strumenti derivati valutati al FV	629	1.031
Debiti per Leasing	2.889	2.879
	123.121	299.866
Corrente		
Debiti verso banche	15.023	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Debiti finanziari vs società Controllate	15.225	20.096
Debiti per Leasing	557	326
Debiti per strumenti derivati valutati al FV	-	-
	30.805	20.422
Totale debiti finanziari	153.926	320.288





Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2020 il *fair value* dei debiti verso banche approssima il relativo valore di iscrizione.

È in essere il contratto di finanziamento, sottoscritto in data 19 ottobre 2017 con un pool di banche aventi come capofila UniCredit S.p.A. (Unicredit), Mediobanca

– Banca di Credito Finanziario S.p.A. (Mediobanca) e UBI Banca S.p.A. (UBI).

Il finanziamento, di originari Euro 160 milioni, è stato parzialmente rimborsato a dicembre 2020 per Euro 40 milioni, in via anticipata rispetto alla scadenza fissata al 19 luglio 2022; il debito residuo (linea capitale) risulta pertanto pari a Euro 120 milioni, esposto in bilancio nel passivo non corrente al netto delle *Upfront Fees* pagate dalla società alle banche nel momento di stipula del contratto. Gli interessi che maturano sono pari all'Euribor 6 mesi + *Spread*, quest'ultimo fissato all'1,75%.

Il finanziamento sopra descritto prevede il rispetto del seguente parametro finanziario:

Leverage: ad ogni scadenza semestrale di pagamento degli interessi fissata nel contratto al 30 di giugno e 31 dicembre di ogni anno, il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (Consolidated Total Net Debt) dell'ultimo giorno del periodo e l'EBITDA consolidato del periodo considerato, deve essere minore o uguale a 3,25 fino al 30 giugno 2022. Al 31 dicembre 2020 il parametro in oggetto risulta ampiamente rispettato.

Nel caso in cui il Gruppo, in uno dei periodi di cui sopra, non sia in grado di rispettare il sopra citato parametro finanziario, esso deve, entro 15 giorni dopo l'emissione del Certificato di Compliance, ricevere un versamento di capitale sociale o un finanziamento subordinato da parte dei soci tale da risanare la situazione (Equity Cure).

Oltre a tale finanziamento, la Società ha in essere a fine esercizio:

- Euro 5 milioni di residuo di una linea amortizing da Euro 10 milioni concessa da UBI, durata 13 mesi con scadenza maggio 2021, tasso di indebitamento nominale 0,8%;
- Euro 10 milioni di un finanziamento a breve concesso da Banco BPM, scadenza marzo 2021, tasso di indebitamento nominale 0,6%.



Debiti verso altri finanziatori

Come già descritto in altre parti della presente Relazione finanziaria annuale, la passività finanziaria che Industrie De Nora aveva iscritto a fronte dell'obbligazione di rimborsare le Azioni di categoria B qualora i relativi possessori avessero esercitato il diritto di recesso a loro concesso, si è estinta non ricorrendo più le condizioni per il suo mantenimento. A seguito della cessione da parte del Gruppo Blackstone della partecipazione in Industrie De Nora S.p.A., formalmente realizzata l'8 gennaio 2021 ma le cui condizioni sospensive sono venute meno prima della data di chiusura dell'esercizio 2020, la passività finanziaria (Euro 140.306 migliaia) è stata infatti azzerata in contropartita del corrispondente incremento delle riserve di patrimonio netto; i corrispondenti oneri finanziari rilevati a conto economico sono stati pari a Euro 3.648 migliaia.





Debiti finanziari verso società Controllate

Si riferiscono essenzialmente a debiti finanziari remunerati a tasso di mercato per cash pooling verso De Nora Deutschland GmbH per Euro 9.897 migliaia e verso De Nora Italy S.r.l. per Euro 5.328 migliaia.

Debiti per Leasing

Rappresentano le passività finanziarie rilevate secondo quanto previsto dall'I- FRS 16 "Leasing". Il debito è in particolare l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti lungo la durata del contratto, e si riferisce quasi integralmente agli immobili di proprietà della controllata Capannoni S.r.l. concessi in affitto a Industrie De Nora S.p.A. (sede amministrativa e laboratori R&D).

In merito alle scadenze contrattuali dei debiti per leasing, si rimanda alla nota 30 - Informativa sui rischi.

Fair value degli strumenti derivati

La voce in esame al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 629 migliaia rispetto a Euro 1.031 migliaia al 31 dicembre 2019.

Al 31 dicembre 2020 tali passività sono riferite a derivati su tassi a copertura parziale del finanziamento bancario residuo di Euro 120.000 con scadenza 2022.

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è il seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Disponibilità liquide	10.703	3.306
Crediti finanziari correnti	60.605	66.107
Debiti bancari correnti	(15.023)	-
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(15.225)	(20.096)
Debiti per Leasing	(557)	(326)
Debiti per strumenti finanziari derivati	-	-
Indebitamento finanziario corrente	(30.805)	(20.422)
Posizione finanziaria corrente netta	40.503	48.991
Debiti bancari non correnti	(119.603)	(159.297)
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine	-	(136.659)
Debiti per Leasing	(2.889)	(2.879)
Debiti per strumenti finanziari derivati	(629)	(1.031)
Posizione finanziaria non corrente netta	(123.121)	(299.866)
Posizione finanziaria netta	(82.618)	(250.875)



27. DEBITI COMMERCIALI

Al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 7.639 migliaia, con una variazione in diminuzione di Euro 735 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, e sono così sud-divisi:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Corrente		
Debiti verso terzi	4.779	4.509
Debiti verso imprese controllate	2.843	3.816
Debiti verso imprese collegate	17	49
Totale	7.639	8.374

La voce comprende, principalmente, importi connessi a debiti relativi ad acquisti di beni e servizi tutti con scadenza entro i dodici mesi. Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro fair value.

28. DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

La voce al 31 dicembre 2020 ammonta complessivamente a Euro 2.461 migliaia, con una variazione in aumento di Euro 1.693 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. Tale debito è riferito a IRES e IRAP. I debiti per IRES sono verso la controllante Federico De Nora S.p.A. per effetto del contratto di consolidato fiscale nazionale in essere.

29. ALTRI DEBITI

La voce al 31 dicembre 2020 ammonta complessivamente a Euro 4.183 migliaia, con una variazione in aumento di Euro 750 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. Non sono presenti altri debiti non correnti; la loro ripartizione è così dettagliata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Corrente		
Debiti verso dipendenti	2.526	2.145
Debiti per ritenute d'acconto	362	317
Debiti verso istituti previdenziali	465	469
Anticipi da clienti	825	429
Ratei e risconti passivi	1	3
Altri debiti verso terzi	4	70
Totale altri debiti	4.183	3.433

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle quote maturate e non pagate quali: ferie, mensilità aggiuntive, premi e relativa quota contributiva.

I debiti verso istituti previdenziali sono relativi alle quote a carico della Società dei dipendenti per salari e stipendi relativi al mese di dicembre 2020.

30. IMPEGNI E GARANZIE

La Società, in qualità di capogruppo, ha in essere al 31.12.2020 una serie di im-pegni e garanzie a favore delle società sue controllate, così suddivise:

- manleve emesse nell'interesse di società del Gruppo a supporto di lettere di credito e garanzie prestate da istituti di credito a loro favo-re: Euro 18.051 migliaia. Tale voce si riferisce prevalentemente a let-tere di credito e garanzie bancarie (*Bid bond, Advance payment bond, Performance bond*) a favore delle società del Gruppo operan-ti nel settore depurazione acque, a valere su commesse pluriennali;
- garanzie rilasciate da IDN S.p.A. a favore di clienti e fornitori terzi (*Pa- rent company guarantee*) per garantire impegni assunti dalle sue società controllate: Euro 11.131 migliaia.

Inoltre, IDN S.p.A. rilascia garanzie a favore di istituti bancari, a garanzia di linee di credito concesse dagli stessi a favore delle società controllate del Gruppo: alla data di chiusura del bilancio nessuna società del gruppo ha in essere finan-ziamenti o prestiti bancari assistiti da tali garanzie, ad eccezione della quota di USD 38 milioni del Senior Facilities Agreement, a favore della controllata De Nora Holdings US, di cui Industrie De Nora S.p.A. è garante in solido con De Nora Tech LLC e De Nora Permelec Ltd., per un controvalore al 31 dicembre 2020 di Euro 30.967 migliaia.





E. INFORMATIVA SUI RISCHI



31. INFORMATIVA SUI RISCHI

La Società, in relazione alla sua attività ed all'utilizzo di strumenti finanziari, è esposta, oltre al rischio generale legato alla conduzione del business, ai seguenti rischi:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato;
- altri rischi

La Società attribuisce grande importanza al presidio dei rischi ed ai sistemi di controllo, quali condizioni per garantire una gestione efficiente dei rischi assunti. Coerentemente con tale obiettivo, ci si sta adoperando per poter adottare un sistema di gestione del rischio con strategie, policies e procedure formalizzate che garantisca l'individuazione, la misurazione ed il controllo a livello centrale per l'intero Gruppo del grado di esposizione ai singoli rischi.

Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di:

- identificare ed analizzare i rischi ai quali la Società è esposta;
- definire l'architettura organizzativa, con individuazione delle unità organizzative coinvolte, relative responsabilità e sistema di deleghe;
- individuare i principi di risk management su cui si fonda la gestione operativa dei rischi;
- individuare le tipologie di operazioni ammesse per la copertura dell'esposizione.



Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del gruppo.



Crediti commerciali e altri crediti

Il rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la Società alle scadenze pattuite.

I clienti sono principalmente società controllate ed il rischio di credito è pertanto decisamente contenuto.

La Società accantona se opportuno un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima della Società al rischio di credito. Alla data di chiusura dell'esercizio tale esposizione era la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Crediti commerciali	26.777	21.617
Altri crediti finanziari e crediti diversi	83.093	88.122
Diponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.703	3.306
Totale attività finanziarie	120.573	115.413

L'anzianità dei crediti commerciali alla data del bilancio è la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31/12/2020	%	31/12/2019	%
Crediti commerciali non ancora scaduti	21.496	80%	16.969	78%
Scaduti da 0-30 giorni	967	4%	1.359	6%
Scaduti da 31-60 giorni	569	2%	2.690	12%
Scaduti da oltre 60 giorni	3.745	14%	599	3%
Crediti commerciali totali	26.777	100%	21.617	100%

Si ritiene che esistano i presupposti per la totale esigibilità dei crediti commerciali scaduti e là dove non sono stati effettuati accantonamenti fondati su specifiche valutazioni sulla recuperabilità degli stessi.



Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere eccessivi oneri o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie sono esposte qui di seguito per l'esercizio corrente e quello precedente.

(In migliaia di Euro)	Scadenza						
	31/12/2020	0-12 mesi	2 anni	3 anni	4 anni	5 anni	oltre 5 anni
Debiti verso banche*	134.626	15.023	120.000	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
Debiti per Leasing	3.446	558	473	367	327	316	1.405
Debiti per strumenti derivati	629	-	629	-	-	-	-
Debiti commerciali vs terzi	4.779	4.779	-	-	-	-	-
Altri debiti	7.043	7.043	-	-	-	-	-
Totale passività finanziarie	150.523	27.403	121.102	367	327	316	1.405

* La differenza tra il totale dei debiti finanziari verso banche al 31 dicembre 2020 e la somma delle scadenze per anno, è dovuta alle Upfront Fees che, pagate alla data di stipula del contratto di finanziamento, vengono presentate nel bilancio a diminuzione del debito complessivo.

(In migliaia di Euro)	Scadenza						
	31/12/2019	0-12 mesi	2 anni	3 anni	4 anni	5 anni	oltre 5 anni
Debiti verso banche*	159.297	-	-	160.000	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	136.659	-	-	136.659	-	-	-
Debiti per Leasing	3.205	326	360	291	290	290	1.648
Debiti per strumenti derivati	1.031	-	-	1.031	-	-	-
Debiti commerciali vs terzi	4.509	4.509	-	-	-	-	-
Altri debiti	7.298	7.298	-	-	-	-	-
Totale passività finanziarie	311.999	12.133	360	297.981	290	290	1.648

* La differenza tra il totale dei debiti finanziari verso banche al 31 dicembre 2019 e la somma delle scadenze per anno, è dovuta alle Upfront Fees che, pagate alla data di stipula del contratto di finanziamento, vengono presentate nel bilancio a diminuzione del debito complessivo.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dall'attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.



Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse e ad altri rischi di prezzo. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Rischio di cambio

La tabella seguente evidenzia l'esposizione della Società al rischio di cambio sul Dollaro U.S.A. al 31 dicembre 2020 in base al valore nozionale:

Crediti/debiti in Migliaia di Dollari americani

Crediti	56.131
Debiti	(249)
Esposizione netta	55.882

Il tasso di cambio applicato nel corso dell'esercizio è il seguente:

	<i>Cambio medio</i>	<i>Cambio fine esercizio</i>
Dollaro U.S.A.	1,1422	1,2271

Sensitivity analysis

Un apprezzamento dell'Euro di 5 centesimi rispetto al dollaro U.S.A. avrebbe comportato al 31 dicembre 2020 un decremento del risultato d'esercizio per Euro 1.783, presupponendo che tutte le altre variabili siano costanti.

Se invece al 31 dicembre 2020 l'Euro si fosse deprezzato di 5 centesimi rispetto al dollaro U.S.A. l'impatto sul risultato d'esercizio sarebbe stato positivo per Euro 1.934 a parità di tutte le altre variabili.



Rischio tasso di interesse

Esso afferisce in particolare, quanto alle attività finanziarie detenute per la ne-goiazione, agli effetti che le variazioni nei tassi di interesse hanno sul prezzo delle suddette attività; svalutazioni e rivalutazioni dei prezzi di tali attività sono addebitate/accreditate alternativamente a conto economico o direttamente a patrimonio netto. Quanto invece alle passività finanziarie, il rischio di variazioni dei tassi di interesse ha effetti sul conto economico determinando un minor o maggior costo per oneri finanziari.

La situazione della Società è stata riassunta nella tabella sottostante:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Valuta Euro</i>
Passività finanziarie	(153.926)
Passività finanziarie coperte	100.000
Passività finanziarie esposte al rischio tasso	(53.926)
Attività finanziarie	78.723
Totale	24.797

Sensitivity analysis

Un'ipotetica, istantanea e sfavorevole variazione di un punto percentuale del livello dei tassi di interesse genererebbe, su base annua, un maggiore onere, ante imposte, di Euro 248 migliaia.

Altri rischi di prezzo

Riguardano la possibilità che il *fair value* di uno strumento finanziario possa variare per motivi differenti dal variare dei tassi di interesse o di cambio.

La Società non è esposta al rischio prezzo in quanto non detentore di titoli di capitale (azioni) esposti tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.



Classificazione contabile e fair value

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria ed il relativo *fair value*.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Nota</i>	<i>Finanziamenti e crediti</i>	<i>Strumenti derivati al Fair value</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Totale valore contabile</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		23	10.703	-	-	10.703
Crediti commerciali e altri crediti		20/22	41.849	-	-	41.849
Crediti e altre attività finanziarie		20	66.901	1.119	-	68.020
			119.453	1.119	-	120.572
Debiti verso banche		26	-	-	(134.626)	(134.626)
Debiti verso altri finanziatori		26	-	-	-	-
Debiti finanziari verso società controllate		26	-	-	(15.225)	(15.225)
Debiti per Leasing		26	-	-	(3.446)	(3.446)
Debiti per strumenti derivati valutati al FV		26	-	(629)	-	(629)
Debiti commerciali		27	-	-	(8.464)	(8.464)
Altri debiti		28/29	-	-	(5.819)	(5.819)
			-	(629)	(167.580)	(168.209)

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Nota</i>	<i>Finanziamenti e crediti</i>	<i>Strumenti derivati al Fair value</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Totale valore contabile</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		23	3.306	-	-	3.306
Crediti commerciali e altri crediti		20/22	35.532	-	-	35.532
Crediti e altre attività finanziarie		20	73.710	497	-	74.207
			112.548	497	-	113.045
Debiti verso banche		26	-	-	(159.297)	(159.297)
Debiti verso altri finanziatori		26	-	-	(136.659)	(136.659)
Debiti finanziari verso società controllate		26	-	-	(20.096)	(20.096)
Debiti per Leasing		26	-	-	(3.205)	(3.205)
Debiti per strumenti derivati valutati al FV		26	-	(1.031)	-	(1.031)
Debiti commerciali		27	-	-	(8.803)	(8.803)
Altri debiti		28/29	-	-	(3.772)	(3.772)
			-	(1.031)	(331.832)	(332.863)



Scala gerarchica del fair value

La tabella seguente illustra gli strumenti finanziari contabilizzati al *fair value* in base alla tecnica di valutazione utilizzata. I diversi livelli sono stati definiti come illustrato di seguito:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente, sia indirettamente;
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili (dati non osservabili).

Gli strumenti finanziari nel presente bilancio sono suddivisibili come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Livello 1</i>	<i>Livello 2</i>	<i>Livello 3</i>
31 dicembre 2020			
Fair value degli strumenti derivati	-	490	-
	-	490	-
31 dicembre 2019			
Fair value degli strumenti derivati	-	(534)	-
	-	(534)	-



 Altri rischi

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adoperata per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità indicate dalla suddetta normativa. Ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" la società ha adottato un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" per prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto. Detto Decreto ha introdotto la responsabilità delle Società per alcuni reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da soggetti che operano per conto o in nome delle stesse quali amministratori, dirigenti, dipendenti, nonché da soggetti in rapporto di consulenza quando agiscano sotto il controllo o la direzione di soggetti dipendenti dalle medesime società.

Nel rispetto del Decreto è stato nominato un Organismo di Vigilanza, con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del "Modello di organizzazione, gestione e controllo", adottato dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2012 e successivi aggiornamenti, allo scopo di prevenire i reati dai quali può derivare la responsabilità amministrativa della Società.

In data 27 marzo 2019, essendo in scadenza il mandato dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare un nuovo Organismo di Vigilanza che rimarrà in carica fino alla data del Consiglio di amministrazione che approverà il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021, sebbene l'Organismo di Vigilanza così nominato continuerà ad svolgere *in prorogatio* le proprie funzioni fino a nuova nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza.



F. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE



32. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate hanno riguardato in modo ricorrente le società sottoposte al controllo di Industrie De Nora S.p.A.

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse della Società di concretizzare le sinergie esistenti nell'ambito del gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione nell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

I rapporti, sia di natura commerciale sia finanziaria, sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

In particolare, sono da segnalare:

- riaddebiti di servizi relativi ad attività di direzione e coordinamento regolati contrattualmente con le società controllate;
- proventi per licenze di utilizzo alle società controllate della proprietà brevettuale, marchi e know how;
- riaddebiti in seguito al proseguimento dell'implementazione dell'ERP di Gruppo (SAP).

La Società usufruisce della locazione degli immobili concessa da Capannoni S.r.l. con canoni calcolati a prezzo di mercato. La controllata ha fornito inoltre servizi di vario genere quali: fattorini, centro stampa, manutenzioni.

Con altre società collegate quali ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers Italia e ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers GmbH, sono intrattenuti rapporti di fornitura continuativa di servizi per la ricerca.

Ai sensi degli artt. 117 e segg. del D.P.R. 917/1986, Industrie De Nora S.p.A. ha aderito, mediante esercizio della relativa opzione, al regime di tassazione di gruppo congiuntamente alla società (consolidante) Federico De Nora S.p.A. per il triennio 2019-2021.

La Società gestisce il programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) attivato all'interno del Gruppo a partire da luglio 2015. La liquidità versata nel conto corrente comune (pool account) rappresenta un debito verso le società che partecipano al cash pooling mentre i prelievi dal conto corrente comune costituiscono un credito verso le stesse.

I rapporti con le società BTO Feather Holdings S.a.r.l. – Luxembourg e BTO Feather Holdings ESC (Mauritius) Ltd., società titolari delle Azioni di categoria B del capitale sociale di IDN S.p.A., riguardano la passività finanziaria non corrente che era iscritta nei confronti delle stesse e che, come già descritto in altre parti della presente Relazione finanziaria annuale, è stata azzerata a fine 2020.



Gli oneri finanziari rilevati a conto economico nel 2020 relativi a tale passività ammontano a complessivi Euro 3.648 migliaia.

Di seguito viene riportato l'elenco delle società partecipate direttamente o in-direttamente:

<i>Denominazione</i>	<i>Sede legale</i>
<i>Società partecipate direttamente:</i>	
Capannoni S.r.l.	ITALIA
De Nora Italy S.r.l.	ITALIA
Oronzio De Nora International BV	OLANDA
De Nora Elettrodi (Suzhou) Ltd	CINA
De Nora do Brasil Ltda	BRASILE
De Nora Holding UK Ltd.	INGHILTERRA
De Nora Water Technologies Italy S.r.l.	ITALIA
ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers GmbH	GERMANIA
<i>Società partecipate indirettamente:</i>	
De Nora Deutschland GmbH	GERMANIA
De Nora India Ltd - INDIA	INDIA
De Nora Tech LLC	USA
De Nora Permelec Ltd	GIAPPONE
De Nora Hong Kong Limited	HONG KONG
De Nora China - Jinan Co Ltd	CINA
De Nora Glory (Shanghai) Co., Ltd	CINA
De Nora Water Technologies UK Services Ltd.	INGHILTERRA
De Nora Holding US Inc.	USA
De Nora Water Technologies (Shanghai) Co. Ltd	CINA
Capital Control India Private Ltd.	INDIA
De Nora Water Technologies LLC	USA
De Nora Marine Technologies LLC	USA
De Nora Water Technologies Ltd.	INGHILTERRA
De Nora Water Technologies (Shanghai) Ltd	CINA
De Nora Neptune LLC	USA
De Nora Water Technologies FZE	DUBAI
Capannoni USA LLC	USA
ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers S.r.l.	ITALIA
ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers Ltd	GIAPPONE
ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers Co Ltd	CINA
ThyssenKrupp Uhde Chlorine Electrolysis Inc.	USA



Nelle seguenti tabelle vengono evidenziate le posizioni relative alle operazioni intercorse con parti correlate:

Anno 2020 migliaia di euro	Rapporti patrimoniali					Debiti finanziari
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	
Società controllante:						
Federico De Nora S.p.A.	3	-	-	(35)	(1.914)	-
Società del gruppo:						
Capannoni S.r.l.	27	3.805	-	(107)	-	(2.857)
De Nora Italy S.r.l.	910	-	-	(181)	-	(5.337)
De Nora Italy S.r.l. Singapore Branch	90	-	-	-	-	-
De Nora Elettrodi (Suzhou) Ltd.	1.027	-	-	(35)	-	-
De Nora Deutschland GmbH	3.543	-	-	(41)	-	(9.897)
De Nora Do Brasil Ltda	739	-	-	-	-	-
De Nora India Ltd	133	-	-	-	-	-
De Nora Tech.Inc.	10.379	4.075	-	(1.095)	-	-
Oronzio De Nora B.V.	-	-	-	-	-	-
De Nora Permelec Ltd	1.319	-	-	(1.134)	-	-
De Nora Holding (UK) Limited	1	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies Italy, S.r.l.	372	17.379	-	-	-	-
De Nora Water Technologies, Inc.- Abu Dhabi Branch	132	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies FZE	3	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies UK Services Limited	70	-	-	(31)	-	-
De Nora China-Jinan Co.,Ltd.	50	-	-	-	-	-
De Nora Holdings US, Inc.	13	41.643	-	-	-	-
De Nora Water Technologies(Shanghai) Co. Ltd.	-	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies(Shanghai), Ltd.	3	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies, LLC	6.610	-	-	(195)	-	-
De Nora Water Technologies, LLC - Singapore Branch	219	-	-	-	-	-
De Nora Neptune, LLC	6	-	-	-	-	-
De Nora Marine Technologies, LLC	88	-	-	-	-	-
Società soggette a controllo congiunto:						
ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers (Italia) S.r.l.	38	-	-	(17)	-	-
ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers GmbH	-	-	-	-	-	-
Altre parti correlate:						
Norfin S.p.A.	-	-	-	-	-	-
MDN Holding S.p.A.	-	-	45	-	-	-
BTO Feather Holdings S.a.r.l. - Luxembourg	-	-	-	-	-	-
BTO Feather Holdings ESC (Mauritius) Ltd.	-	-	-	-	-	-
Totali	25.775	66.902	45	(2.871)	(1.914)	(18.091)

Anno 2020 migliaia di euro	Rapporti economici					
	Ricavi operativi	Altri ricavi	Proventi finanziari	Costi operativi	Altri costi	Oneri finanziari
Società controllante:						
Federico De Nora S.p.A.	-	3	-	-	(55)	-
Società del gruppo:						
Capannoni S.r.l.	-	11	69	-	(588)	(124)
De Nora Italy S.r.l.	-	3.692	2.879	(57)	(616)	(33)
De Nora Italy S.r.l. Singapore Branch	-	351	-	-	-	-
De Nora Elettrodi (Suzhou) Ltd.	-	2.418	-	-	(91)	-
De Nora Deutschland GmbH	-	8.265	-	(35)	(14)	(50)
De Nora Do Brasil Ltda	-	900	7	-	-	-
De Nora India Ltd	-	423	-	-	-	-
De Nora Tech.Inc.	-	14.616	126	-	(1.925)	-
Oronzio De Nora B.V.	-	-	15.700	-	-	-
De Nora Permelec Ltd	-	5.398	-	(41)	(2.264)	-
De Nora Holding (UK) Limited	-	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies Italy, S.r.l.	-	1.082	241	-	-	-
De Nora Water Technologies, Inc.- Abu Dhabi Branch	-	205	-	-	-	-
De Nora Water Technologies, Inc.- Abu Dhabi Branch	-	3	-	-	-	-
De Nora Water TechnologiesUK Services Limited	-	297	-	-	(147)	-
De Nora China-Jinan Co.,Ltd.	-	155	-	-	-	-
De Nora Holdings US, Inc.	-	13	1.290	-	-	-
De Nora Water Technologies(Shanghai) Co. Ltd.	-	1	-	-	-	-
De Nora Water Technologies(Shanghai), Ltd.	-	9	-	-	-	-
De Nora Water Technologies, LLC	-	4.712	-	-	(138)	-
De Nora Water Technologies, LLC - Singapore Branch	-	452	-	-	-	-
De Nora Neptune, LLC	-	6	-	-	-	-
De Nora Neptune, LLC	-	88	-	-	-	-
Società soggette a controllo congiunto:						
ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers (Italia) S.r.l.	-	65	-	-	-	-
ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers GmbH	-	-	1.842	(4)	-	-
Altre parti correlate:						
Norfin S.p.A.	-	-	-	-	-	-
MDN Holding S.p.A.	-	-	-	-	-	-
BTO Feather Holdings S.a.r.l. - Luxembourg	-	-	-	-	-	(3.626)
BTO Feather Holdings ESC (Mauritius) Ltd.	-	-	-	-	-	(22)
Totali		43.165	22.154	(137)	(5.838)	(3.855)



Anno 2019	Rapporti patrimoniali						
	milioni di euro	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Debiti finanziari
Società controllante:							
Federico De Nora S.p.A.	2	-	-	-	(39)	(353)	-
Società del gruppo:							
Capannoni S.r.l.	16	5.175	-	-	(124)	-	(2.980)
De Nora Italy S.r.l.	1.283	-	-	-	(360)	-	(5.068)
De Nora Italy S.r.l. Singapore Branch	158	-	-	-	-	-	-
De Nora Elettrodi (Suzhou) Ltd.	1.328	-	-	-	(50)	-	-
De Nora Deutschland GmbH	2.316	-	-	-	(22)	-	(15.010)
De Nora Do Brasil Ltda	1.439	987	-	-	(295)	-	-
De Nora India Ltd	204	-	-	-	-	-	-
De Nora Tech.Inc.	8.321	4.451	-	-	(1.245)	-	-
Oronzio De Nora B.V.	-	-	-	-	-	-	-
De Nora Permelec Ltd	2.562	-	-	-	(1.539)	-	-
De Nora Holding (UK) Limited	1	-	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies Italy, S.r.l.	733	17.611	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies, Inc.	1.061	-	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies, Inc.- Abu Dhabi Branch	135	-	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies UK Services Limited	95	-	-	-	(98)	-	-
De Nora China-Jinan Co.,Ltd.	37	-	-	-	-	-	-
De Nora Holdings US, Inc.	-	45.487	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies (Shanghai) Co. Ltd.	9	-	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies (Shanghai), Ltd.	3	-	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies, LLC	12	-	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies, LLC - Singapore Branch	127	-	-	-	-	-	-
De Nora Water Technologies Texas, LLC	923	-	-	-	(66)	-	-
De Nora Miox, Inc.	22	-	-	-	-	-	-
Società soggette a controllo congiunto:							
ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers (Italia) S.r.l.	20	-	-	-	(17)	-	-
ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers GmbH	-	-	-	-	(32)	-	-
Altre parti correlate:							
Norfin S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-
MDN Holding S.p.A.	-	-	45	-	-	-	-
BTO Feather Holdings S.a.r.l. - Luxembourg	-	-	-	-	-	-	(135.838)
BTO Feather Holdings ESC (Mauritius) Ltd.	-	-	-	-	-	-	(821)
Totali	20.807	73.711	45	-	(3.887)	(353)	(159.717)

Anno 2019	Rapporti economici					
<i>migliaia di euro</i>	<i>Ricavi operativi</i>	<i>Altri ricavi</i>	<i>Proventi finanziari</i>	<i>Costi operativi</i>	<i>Altri costi</i>	<i>Oneri finanziari</i>
Società controllante:						
Federico De Nora S.p.A.	-	2	-	-	(62)	-
Società del gruppo:						
Capannoni S.r.l.	-	5	53	-	(329)	(130)
De Nora Italy S.r.l.	-	3.599	3.800	(7)	(580)	(27)
De Nora Italy S.r.l. Singapore Branch	-	319	-	-	-	-
De Nora Elettrodi (Suzhou) Ltd.	-	2.195	-	-	(95)	-
De Nora Deutschland GmbH	-	7.216	-	(83)	(14)	(70)
De Nora Do Brasil Ltda	-	1.004	26	- 395,00	(48)	-
De Nora India Ltd	-	550	-	-	-	-
De Nora Tech.Inc.	-	15.392	207	-	(2.143)	-
Oronzio De Nora B.V.	-	-	13.650	-	-	(8)
De Nora Permelec Ltd	-	7.354	-	(9)	(2.365)	-
De Nora Holding (UK) Limited	-	1	-	-	-	-
De Nora Water Technologies Italy, S.r.l.	-	1.220	231	-	-	-
De Nora Water Technologies, Inc.	-	2.039	-	-	-	-
De Nora Water Technologies, Inc.- Abu Dhabi Branch	-	135	-	-	-	-
De Nora Water Technologies UK Services Limited	-	350	-	-	(241)	-
De Nora China-Jinan Co.,Ltd.	-	150	-	-	-	-
De Nora Holdings US, Inc.	-	6	1.728	-	-	-
De Nora Water Technologies(Shanghai) Co. Ltd.	-	19	-	-	-	-
De Nora Water Technologies(Shanghai), Ltd.	-	3	-	-	-	-
De Nora Water Technologies, LLC	-	16	-	-	-	-
De Nora Water Technologies, LLC - Singapore Branch	-	428	-	-	-	-
De Nora Water Technologies Texas, LLC	-	1.670	-	-	(66)	-
De Nora Miox, Inc.	-	22	-	-	-	-
Società soggette a controllo congiunto:						
ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers (Italia) S.r.l.	-	40	-	-	-	-
ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers GmbH	-	18	14.425	(4)	(32)	-
Altre parti correlate:						
Norfin S.p.A.	-	2	-	-	-	-
MDN Holding S.p.A.	-	-	-	-	-	-
BTO Feather Holdings S.a.r.l. - Luxembourg	-	-	-	-	-	(2.743)
BTO Feather Holdings ESC (Mauritius) Ltd.	-	-	-	-	-	(17)
Totali		43.755	34.120	(498)	(5.975)	(2.995)



G. COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETA' DI REVISIONE



33. COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 127/91 si evidenzia che l'ammontare dei compensi agli Amministratori e Sindaci della società Industrie De Nora S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni risulta così dettagliato:

- Emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione: Euro 672 migliaia nel 2020 (rispetto agli Euro 740 migliaia nel 2019);
- Compensi ai membri del Collegio Sindacale: Euro 110 migliaia nel 2020 (rispetto agli Euro 107 migliaia nel 2019);
- Compensi a Società di Revisione inclusivo delle procedure sul Bilancio Consolidato: Euro 108 migliaia, invariato rispetto all'esercizio precedente.





H. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPOLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO



34. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'8 gennaio 2021 è stato finalizzato il *closing* dell'operazione che ha visto entra-re Snam, attraverso la sua controllata *Asset Company 10 S.r.l.*, nell'azionariato di Industrie De Nora S.p.A.

I soci *BTO Feather Holdings S.à r.l.* e *BTO Feather Holdings ESC (Mauritius) Ltd.* hanno infatti ceduto le rispettive partecipazioni (complessive 54.021.800 azioni di categoria B) nel capitale sociale della società Industrie De Nora S.p.A. alla società di diritto italiano denominata *Asset Company 10 S.r.l.*; così come il socio *Cordusio Società Fiduciaria per Azioni* ha ceduto ad *Asset Company 10 S.r.l.* tutte le azioni di sua titolarità (1.484.990 azioni di categoria C e 9.600 azioni di categoria D, per un totale di n. 11.993.767 di categoria B a seguito delle conversioni previste dallo statuto sociale di Industrie De Nora S.p.A.).

A seguito di tale operazione a far data dal 8 gennaio 2021 il capitale sociale di Industrie De Nora S.p.A. è pari ad euro 16.569.459, suddiviso in 176.193.767 azioni, senza indicazione del valore nominale, di cui (i) n. 110.178.200 Azioni di categoria A, (ii) n. 66.015.567 Azioni di categoria B, non rappresentate da certificati azionari, di titolarità dei seguenti soci:

- *FEDERICO DE NORA S.p.A.*
per n. 91.125.100 azioni di categoria A;
- *NORFIN S.p.A.*
per n. 12.433.540 azioni di categoria A;
- *Sig. FEDERICO DE NORA*
per n. 6.619.560 azioni di categoria A;
- *Asset Company 10 S.r.l.*
per n. 66.015.567 azioni di categoria B.





I. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO



35. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone all'assemblea dei soci la destinazione dell'utile di esercizio risultante dal bilancio di Euro 19.617 migliaia interamente a riserva utili "a nuovo".

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paolo Enrico Dellachà



INDUSTRIE DE NORA S.P.A.**Sede Legale: Milano (MI), Via Bistolfi n. 35****Capitale Sociale Euro 16.514.958 di cui versato Euro 16.514.857,80****C.F. / P. IVA n. 03998870962****REA di Milano n. 1717984****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**
AL BILANCIO AL 31.12.2020
ex art. 2429, comma 2, c.c.

Agli Azionisti della Società INDUSTRIE DE NORA S.P.A.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c..

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

L'organo di amministrazione ha reso disponibile il progetto di bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, completo di rendiconto finanziario e di nota integrativa approvato in data 5 maggio 2021.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS., C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, dal responsabile amministrativo e dai dipendenti, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza – Dott. Sardo, Dott. Necchi e Dott.ssa Antonini – e dalla società di Revisione incaricata – PriceWaterhouseCoopers



S.p.A. – e non sono emersi dati, informazioni o criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione nemmeno rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Abbiamo incontrati i Sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio separato, non hanno derogato alle norme di legge.

Si ricorda che la società redige il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB e riconosciuti dall'Unione Europea.

Il Collegio Sindacale rileva che il bilancio separato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori che potessero evidenziare incertezze circa la capacità della società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio d'esercizio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Abbiamo preso visione dei risultati della revisione legale del bilancio d'esercizio svolta dalla Società di Revisione. PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 in data 21/05/2020, con giudizio



positivo.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio consolidato, non hanno derogato alle norme di legge.

Si ricorda che la società redige il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB e riconosciuti dall'Unione Europea.

Abbiamo preso visione dei risultati della revisione legale del bilancio consolidato svolta dalla Società di Revisione. PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 in data 21/05/2021, con giudizio positivo.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, sulla base delle informazioni raccolte sino alla data odierna, il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Milano, 21 maggio 2021

Il collegio sindacale

Dott. Federico Venturi – Presidente

Dott. Maurizio Paternò di Montecupo – Sindaco Effettivo

Dott. Roberto Spada – Sindaco Effettivo



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
Industrie De Nora SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Industrie De Nora SpA (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 239691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Anza 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 265039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelaudolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi



- acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento; abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Industrie De Nora SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Industrie De Nora SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Industrie De Nora SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Industrie De Nora SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 maggio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Francesco Ronco
(Revisore legale)







www.denora.com

